



**Comune di Rho**  
Piazza Visconti, 23  
20017 RHO (MI)  
<http://www.comune.rho.mi.it>

-

## DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c\_h264 - - 1 - 2021-02-16 - 0010015

### **RHO**

Codice Amministrazione: **c\_h264**

Numero di Protocollo: **0010015**

Data del Protocollo: **martedì 16 febbraio 2021**

Classificazione: **1 - 6 - 0**

Fascicolo: **2020 / 20**

Oggetto: **VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DELL'11 NOVEMBRE 2020**

Note:

### **MITTENTE:**

SEGRETARIO GENERALE

Copia cartacea ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis e 4 ter d.lgs. n.82/2005 di originale informatico conservato negli archivi del Comune di Rho.

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del d.lgs. n.82/2005.

A norma dell'art. 3 del d.lgs. n.39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

**BOTTARI MATTEO;1;54504045982175603237174673913937778706**

**SINIGAGLIA MARISA;2;168377949352305690441994344688330870295**



**VERBALE DI  
CONSIGLIO COMUNALE  
  
SEDUTA DEL  
11 NOVEMBRE 2020**

## **COMUNE DI RHO**

### **SEDUTA CONSILIARE DELL'11 NOVEMBRE 2020**

**Ore 21.05**

**Presiede la seduta la Presidente, sig.ra Marisa Sinigaglia.**

**Assiste il Segretario Generale, dottor Matteo Bottari.**

#### **Presidente Sinigaglia**

Buona sera. La seduta si svolgerà in videoconferenza, secondo le modalità individuate con un mio atto del 27 di aprile avente per oggetto: "Modalità di semplificazione in materia degli Organi Collegiali, ex articolo 73, Decreto Legge 17/03/2020, numero 8. Il Decreto del Consiglio dei Ministri del 18 di ottobre, all'articolo 1, comma 5, prevede che nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni, le riunioni si svolgano in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni. Ricordo brevemente le modalità. Perché la seduta sia valida, è necessario che il collegamento audio-video garantisca alla Presidente del Consiglio Comunale e al Segretario, ognuno per le proprie competenze, la possibilità di accertare l'identità dei componenti, in modo tale da poter regolare lo svolgimento della discussione, di proclamare i risultati delle votazioni e per poter consentire a tutti di intervenire. E' importante che la videocamera dei Consiglieri sia accesa, si chiede di indossare le cuffiette con microfono o gli auricolari, per evitare rumori di ritorno durante i lavori consiliari. al momento non ho avuto segnalazioni di assenze.

All'inizio procederò all'appello nominale per verificare la presenza ai fini del computo del numero legale per la validità della riunione. La presenza alla seduta sarà accertata dal Segretario Comunale, che identificherà i partecipanti collegati telematicamente e verificherà che i Consiglieri restino collegati e dunque presenti. Le prenotazioni per gli interventi dovranno avvenire attraverso la chat, in modo che io possa concedere la parola in base all'ordine cronologico delle prenotazioni.

Le votazioni saranno effettuate in forma palese per appello nominale. Alla seduta in videoconferenza possono partecipare gli Assessori Comunali, che al momento sono però senza video". Procedo all'appello.

Grazie. Signor Segretario.

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
Bale Yasmine	X	
Bellofiore Roberto	X	
Bindi Federico	X	
Borghetti Lorella		X
Bua Francesca	X	
Carli Chiara	X	
Caselli Fulvio	X	
Cecchetti Massimo Leonardo	X	
Cova Giovanna	X	
Forloni Giuseppe	X	
Giudici Simone	X	
Giussani Stefano	X	
Isidoro Giovanni Vittorio	X	
Kirn Giovanni		X
Lampugnani Oscar Carlo	X	
Lemma Giuseppe	X	
Mancarella Calogero Fabrizio	X	
Romano Pietro	X	
Scarfone Giuseppe	X	
Scarlino Claudio	X	
Sinigaglia Marisa	X	
Tizzoni Marco	X	
Valassina Luigi	X	
Vencharutti Mirko	X	
Viscomi Saverio Francesco	X	

### **Segretario Generale**

Sì, sono assenti solo Borghetti Lorella e Kirn Giovanni.

### **Presidente Sinigaglia**

Benissimo. Nomino in ogni caso gli scrutatori, che mi daranno poi una mano eventualmente nell'appello nominale: Cecchetti, Scarfone, Scarlino.  
Allora, primo punto all'Ordine del Giorno.

\*\*\*\*\*

## **PUNTO N.1**

**INTERROGAZIONE (PROT. N. 49386 DEL 28/09/2020)  
PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE DELLA LEGA,  
SIG. GIUSSANI STEFANO, PER LA REALIZZAZIONE DELLA  
PIAZZOLA PER IL DEPOSITO DEI CASSONETTI DEI RIFIUTI  
ALL'INTERNO DEI TRE NUOVI STABILI IN VIA PAVESE.**

### **Presidente Sinigaglia**

La parola al Consigliere Giussani, prego.

### **Consigliere Giussani**

Sì grazie, signor Presidente.  
Però vorrei chiedere, prima di iniziare l'illustrazione della mia interrogazione... vorrei chiedere al Sindaco, se tutti sono d'accordo, di fare il punto per quanto riguarda la situazione Covid nel nostro Comune, se sono d'accordo gli altri naturalmente, grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Sentiamo gli altri. Soprattutto gli altri Capigruppo.

### **Consigliere Venchiarutti**

Io sono d'accordo.

### **Consigliere Isidoro**

Per me va bene.

### **Consigliere Cecchetti**

Va bene.

### **Consigliere Tizzoni**

Va bene.

### **Consigliere Lemma**

Va bene.

### **Consigliere Forloni**

Va bene.

## **Presidente Sinigaglia**

Prego, signor Sindaco, vuole intervenire?

## **Sindaco**

Sì, buona sera a tutti.

Allora, la situazione nel nostro Comune è... non è di quelle belle, ovviamente come in tutta la nostra zona. I casi dei contagi sono in forte aumento. Attualmente siamo a 1.735 persone contagiate, di cui circa più di 900 in questo momento positive, cioè, 1.735 dall'inizio della pandemia e attualmente, vista l'esplosione dei casi, sono circa 900 persone. Più o meno altrettante persone sono in quarantena. Sono aumentati purtroppo anche i decessi, il dato di oggi è 106 persone, che hanno perso la vita con il Covid e per quanto riguarda i ricoveri, invece, sono una cinquantina di persone attualmente ricoverate. Quindi, se è vero che la maggior parte delle persone contagiate sono asintomatiche o poco sintomatiche, inizia veramente anche la pressione sui nostri ospedali. Ho sentito oggi il Direttore Generale della ASST Salvini, ha confermato questa pressione sugli ospedali, però per il momento non ci sono situazioni di evidente emergenza diciamo. L'ospedale Covid, come sappiamo, è Garbagnate Milanese, quindi che ricovera tutti i pazienti positivi al Covid, mentre l'Ospedale di Rho è Covid free, nel senso che non si ricoverano persone con il Covid. Se dovesse essere accertato un caso, che ne so di accesso al Pronto Soccorso, viene trasportato all'Ospedale di Garbagnate Milanese. In terapia intensiva attualmente, mi ha detto, che c'erano undici persone ricoverate. Tra l'altro, a poco verranno, da qui a poco verranno aumentati i posti disponibili fino a raggiungere il numero di trenta.

Da un punto di vista dei controlli e del rispetto delle normative, come Sindaci del Patto del Nord Ovest abbiamo fatto un documento comune, dando qualche interpretazione specifica al DPCM, per la spesa, i parrucchieri, lo sport e via dicendo, però è indubbio che, con le norme attuali, tutte le persone che si fermano, possono avere una giustificazione, dal: "Sto passeggiando in prossimità della casa", "Sto andando a prendere il pane", "Sto andando dal parrucchiere" e via dicendo. Per questo io continuo a lanciare appelli alla responsabilità di ciascuno, ad uscire di casa solo se è necessario, perché se puoi andare dal parrucchiere che è aperto, perché è stato ritenuto che il parrucchiere risponda a una necessità dei cittadini, questo non vuol dire che ci devi andare ogni giorno, che ci devi andare dal parrucchiere che ti scegli tu

in un altro paese e via dicendo, perché la regola di base è che la mobilità, che è all'interno del Comune di residenza, è consentita solo per motivi di necessità, di lavoro, di salute. Sulla necessità poi, ripeto: le norme attuali, rendono difficili sanzioni e, quindi, c'è un'azione da parte nostra e delle Forze dell'Ordine, di convincimento di persone a non creare assembramenti, laddove ci sono e però, sanzioni, a parte una di un'attività commerciale che era rimasta aperta, è veramente difficile farle. Questa situazione è stata portata all'attenzione anche delle Prefetture, c'è questa difficoltà nei controlli e adesso aspettiamo direttive dalla Prefettura, ma non si esclude la possibilità di chiudere e in determinati casi, qualche, più che zona, qualche area particolare, che ne so: dai parchi o luoghi che potenzialmente possono creare assembramento, pur nella legittimità dei comportamenti delle persone, legittimità che non sempre è uno stato di necessità. E' un po' una cosa, proprio ieri, che tutti i Sindaci abbiamo portato all'attenzione di chi oggi andava in Prefettura, aspettiamo riscontri. Avete sentito anche oggi le notizie di stampa, che soprattutto grandi città stanno pensando di intervenire in maniera più restrittiva, si parla di accesso ai parchi su prenotazione e cose di questo tipo. Dopodiché, altri provvedimenti non spettano ovviamente ai Sindaci, ma al Governo, eventualmente alle Regioni.

Per il momento, non sono state fatte ordinanze più restrittive, quindi, abbiamo lasciato aperti i Cimiteri, mi sembrava opportuno, anche perché non è lì il luogo di assembramento, così come gli orti, i parchi, però questo dipenderà uno: dall'andamento dei contagi, due: dal comportamento dei cittadini. Ripeto: ciascuno in giro può avere una giustificazione formale, non significa che questo corrisponda a un reale stato di necessità, che è il motivo sostanziale per il quale puoi uscire di casa. Abbiamo avuto tra l'altro, un grosso problema, l'abbiamo all'interno della Polizia Locale, perché si sono verificati, a seguito di due casi positivi, hanno disposto lo screening su tutto il personale, parecchi sono risultati positivi al Covid e quindi, fuori, a casa in quarantena. Su quaranta agenti che abbiamo in servizio, fino all'altro ieri erano sedici operativi, tutti gli altri erano a casa o perché appunto positivi o perché contatti stretti e in quarantena fiduciaria e questo, in una situazione in cui c'è necessità di maggiori controlli, è un problema reale.

Su questo ho anche avvertito la Prefettura e ci teniamo in stretto contatto. Comunque, adesso c'è un Piano di sorveglianza sanitaria per la Polizia Locale, con i tamponi di controllo e qualcuno sta già rientrando, perché è negativizzato.

**Presidente Sinigaglia**

Grazie, grazie molte. Prima di dare la parola...

**Consigliere Scarfone**

Mi scusi, Presidente, scusi Presidente, ma questi sono i dati e i numeri relativamente alla situazione diciamo generale, però sarebbe opportuno sapere se l'Amministrazione, come penso, abbia ripristinato un po' tutti i servizi, che già aveva implementato nella prima fase della pandemia, quindi, avere qualche dato anche rispetto alle scuole...

**Presidente Sinigaglia**

Mi scusi...

**Consigliere Scarfone**

All'assistenza eccetera, perché se no è un'informazione a metà.

**Presidente Sinigaglia**

Allora, io ho avvertito che non si apriva la discussione, eventualmente non so, se il Sindaco vuole rispondere brevissimamente.

**Consigliere Scarfone**

Non voglio discutere, chiedo solo di avere qualche...

**Sindaco**

Sì, sì, ha ragione il Consigliere Scarfone.

**Presidente Sinigaglia**

Va bene.

**Sindaco**

Da parte nostra, abbiamo non ripristinato, perché era già attivo il servizio del 777, ma l'abbiamo esteso per cinque giorni alla settimana. Devo dire che, a differenza del periodo del lockdown, uno, le richieste ma non erano quelle: "Portami la spesa", "Portami da mangiare, perché sono in quarantena", sì, c'è qualcuno che avanza questa richiesta, ma le richieste fondamentali sono quelle di come fare ad avere per poter fare il tampone di controllo, quali



sono le regole per uscire dalla quarantena e informazioni di questo tipo, o semplicemente persone che vogliono essere ascoltate, che magari sono sole in quarantena. Oggi proprio, è arrivata una comunicazione degli operatori del call center in questo senso, e devo dire che è un servizio molto apprezzato, così come sono apprezzate le chiamate che noi facciamo alle persone che di volta in volta ci vengono segnalate come positive. E' ovvio che la situazione è sotto controllo e non si esclude, al di là dello sportello che abbiamo aperto, di dover intervenire con ulteriori misure a sostegno. Questo vediamo come andrà XX nei prossimi giorni, dico io, perché la situazione è in rapida evoluzione, ci sarà questa richiesta e questa necessità. Ovviamente i Servizi Sociali fanno il loro lavoro, ma ripeto, dai dati che mi hanno fornito, a differenza del periodo di aprile, non c'è come una così grande pressione sulle richieste di bisogni.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie.

Volevo ricordare, che per chiedere la parola, è consigliabile usare la chat, in modo che anch'io riesca a prendere nota e seguire contemporaneamente la cosa. Prima di dare la parola al Consigliere Giussani, ho dimenticato di dare un'informazione. Nella Conferenza dei Capigruppo, ci siamo dati questa modalità di lavoro: trattare due punti, interrogazioni e mozioni per ogni Consigliere Comunale, mentre gli eventuali terzi e successivi punti, vanno in coda alla trattazione degli altri punti, in modo che tutti i Consiglieri che hanno presentato interrogazioni e mozioni, possono procedere alla propria esposizione di interrogazioni e mozioni.

Questo per dirvi anche in che modo lavoreremo questa sera.

Prego, Consigliere Giussani.

### **Segretario Generale**

Mi scusi Presidente, devo verificare la presenza del Consigliere Kirn, che nel frattempo è entrato.

### **Presidente Sinigaglia**

Sì, è arrivato.

### **Segretario Generale**

Non so se ci sente.

**Presidente Sinigaglia**

Alle 21.07 ho scritto io. E la Consigliera Borghetti, non so.

**Segretario Generale**

Anche devo verificare questo, se mi rispondono i due Consiglieri, altrimenti dobbiamo darli ancora assenti.

**Presidente Sinigaglia**

Prego.

**Segretario Generale**

Consigliere Kirn, mi sente?

**Consigliere Kirn**

Io la sento, il problema è che mi dice che la telecamera non viene rilevata. Infatti, mi sono disconnesso, mi sono riconnesso per vedere se parte, ma non parte ancora, adesso sto cercando di ristabilire... appena riesco.

**Segretario Generale**

Comunque la sentiamo, comunque l'abbiamo sentita. Grazie.

**Consigliere Kirn**

A Lei, grazie.

**Segretario Generale**

Consigliere Borghetti, Consigliera Borghetti Lorella invece non la vedo. Sarà... diamola allora assente, grazie.

**Presidente Sinigaglia**

Prego, Consigliere Giussani.

**Consigliere Giussani**

Grazie, Presidente. Prima leggo l'interrogazione. "Il 12 dicembre 2019, presentai un'interrogazione inerente alla raccolta dei rifiuti in via Pavese, segnalando tra l'altro, la scarsità dei cassonetti e suggerendo la realizzazione di una piazzola cementata, all'interno del cortile dei tre nuovi stabili comunali, da adibire al deposito dei cassonetti,

interrogazione discussa in Consiglio Comunale il 29 gennaio 2020. Sentite le risposte dell'Assessore, che ipotizzava tempi brevissimi per la soluzione dei problemi segnalati, considerato che, trascorso quasi un anno, la piazzola non è ancora stata realizzata e i cassonetti che risultano essere ancora in numero insufficiente, sono lasciati lungo il bordo della strada e favoriscono il degrado ambientale, chiede all'Assessore competente: quali problemi ne hanno impedito la costruzione e quando la piazzola verrà realizzata; chiede intanto di far vedere le fotografie che ho inviato". Se è possibile, naturalmente.

### **Presidente Sinigaglia**

L'Assessore Orlandi dovrebbe. Se vuole commentarle Giussani.

### **Consigliere Giussani**

Sì, questa è via Pavese, penso alla fine di settembre. Questi sono i cassonetti. C'è di tutto lì, ci sono anche quelli che non sono nostri, i sacchi, pardon. Nei contenitori per la carta c'è di tutto. Questa è la stessa foto con un'altra angolazione. Ecco, questa invece c'entra poco con i cassonetti, però sono le... diciamo che sono il fotovoltaico e un mese fa, un mese e mezzo fa c'era quest'erba, se non interviene qualcuno a toglierla e a pulirla, nel giro di qualche... adesso è inverno e siamo nei termini, ma nel giro della prossima primavera, sicuramente i fotovoltaici, i pannelli non funzioneranno più. Questa invece è un po' più recente, comunque ancora la stessa storia, c'è immondizia dappertutto, sicuramente un degrado, mi rivolgo anche all'Assessore all'Ambiente.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie. Prego, Assessore Forloni.

### **Assessore Forloni**

Grazie. Allora, non so Andrea se riesci a far vedere l'immagine che ho io.

### **Assessore Orlandi**

Un attimo e riesco.

### **Assessore Forloni**

No, nel senso che ovviamente i tempi non sono stati brevissimi, perché si cercavano soluzioni di vario genere al problema. Adesso il problema in parte è risolto, volevo far vedere l'immagine che abbiamo ripreso qualche settimana fa. In ogni caso, il tema è ovviamente non solo logistico, ma anche di comportamenti. Noi abbiamo fatto segnalazioni varie all'Amministratore, che è ALER nel caso preciso, c'è in corso un dialogo con ASER, perché adesso in maniera abbastanza sistematica stiamo intervenendo, utilizzando anche se vedete, in realtà è stato realizzato un accesso asfaltato e c'è un pochino più di ordine, i cassonetti non sono più a bordo strada. Non è detto che questa sia la soluzione definitiva, però stavo appunto dicendo, che cerchiamo di sviluppare una relazione con tutti gli Amministratori, perché si risolvano anche i casi, se necessario mettere cassonetti in più si mettono, ma è ovviamente importante, che ognuno, ogni inquilino, ogni cittadino, poi segua le norme.

Come sapete, dal Regolamento che abbiamo approvato a maggio, adesso possiamo intervenire direttamente attraverso il personale di ASER, per sanzionare eventuali comportamenti scorretti. In prima battuta, vogliamo però costruire una relazione appunto con chi è responsabile dello stabile e poi, eventualmente, passeremo a sanzionare, qualora i comportamenti siano mantenuti in maniera irregolare. Un cassonetto in più, lo dicevo oggi con la responsabile di ASER, non c'è problema a metterlo e quindi, mi sembra che le cose stanno migliorando. Poi, ovviamente come sempre trattandosi di rifiuti, il percorso è sempre un po' accidentato.

### **Consigliere Giussani**

Sì, posso? Posso signor Presidente?

### **Presidente Sinigaglia**

Sì, prego. Signora magari.

### **Consigliere Giussani**

Ringrazio l'Assessore, che magari ha posto almeno una pezza per quanto riguarda questo sconcio. Vorrei chiedere a proposito di quello che è stato approvato come Regolamento, per quanto riguarda diciamo, gli addetti ALER... ASER che possono dare delle contravvenzioni. Sarebbe il caso, volevo chiedere se in questo momento qua particolare, sono state riproposte le stesse modalità di

raccolta del secco, che erano in vigore durante la prima fase del Coronavirus, cioè, che si possono usare sacchi diversi da quelli forniti dal Comune, l'importante che se ne metta... che siano doppi sacchi, cioè, che sia uno all'interno dell'altro, proprio per essere sicuri che le eventuali mascherine, guanti e tutto il resto, non arrechino problemi anche agli addetti, soprattutto agli addetti, e quindi, chiedo se è possibile ritornare a...

### **Assessore Forloni**

No, non si possono usare i sacchetti diversi, mentre invece si deve usare il doppio sacchetto, questo sì, nel senso che, le misure devono essere prese in sintonia con eventuali aspetti di sicurezza per gli addetti alla raccolta, ma già in aprile e in marzo, il sacco quello, involucre diciamo, ampio in cui venivano messi gli altri sacchetti, deve sempre essere quello di ASER. Stiamo facendo un grosso lavoro anche su questo punto, non diamo notizie che non siano corrette, si deve usare comunque come sacco esposto il sacco di ASER, che poi all'interno ci siano uno o due sacchetti per garantire la sicurezza, questo va benissimo, però il sacco che deve essere esposto, deve essere quello arancione di ASER, perché veramente stiamo facendo un lavoro di risistemazione da questo punto di vista, purtroppo abbiamo un minimo numero di Amministratori che fanno fatica a collaborare, ma siamo sicuri che li convinceremo.

### **Consigliere Giussani**

Va beh, ringrazio l'Assessore per questa precisazione.

### **Presidente Sinigaglia**

Okay. Giussani si ritiene soddisfatto quindi per questa interrogazione?

### **Consigliere Giussani**

Mi ritengo soddisfatto per il risultato ottenuto.

### **Presidente Sinigaglia**

Okay.

### **Consigliere Giussani**

Speriamo di lavorare per migliorare questa situazione. Grazie.

## **Presidente Sinigaglia**

Certo, certo.  
Passiamo dunque al secondo all'Ordine del Giorno, sempre del Consigliere Giussani.

\*\*\*\*\*

## **PUNTO N.2**

**INTERROGAZIONE (PROT. N. 49387 DEL 28/09/2020)  
PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE DELLA LEGA,  
SIG. GIUSSANI STEFANO, RIGUARDO AL RIPRISTINO  
DELLA VEDOVELLA DEL PARCO DI VIA MILITE IGNOTO.**

## **Presidente Sinigaglia**

Prego, Consigliere Giussani.

## **Consigliere Giussani**

Sì, grazie Presidente.  
Questa volta non ci sono fotografie, per cui risparmio all'Assessore Forloni questa storia qua, però leggo l'interrogazione. "Il Consigliere Comunale Stefano Giussani, chiede urgentemente risposta in Consiglio Comunale, alla seguente interrogazione". Urgentemente è un eufemismo eh? "Premesso che nel Consiglio Comunale del 30 settembre 2019", quindi un anno fa, "L'Assessore Forloni rispose all'interrogazione numero 38335 del 6 maggio 2019, relativa al ripristino della vedovella del Parco di via Milite Ignoto, chiusa da gennaio 2017", quattro anni fa circa" a causa di una perdita dovuta alla rottura di una tubatura, dicendo: mi aspetto che nei prossimi mesi, venga fatto l'intervento necessario che non è particolarmente oneroso. Considerato che è trascorso un altro anno e nulla è stato fatto, chiedo all'Assessore competente, di conoscere i motivi del ritardo e sapere quando dalla vedovella tornerà a sgorgare acqua".  
E vorrei fare una precisazione anche: sono felicissimo che sul Parco di via Prati, verrà spesa una somma ingente, si parla di 185.000,00... circa 200.000,00 Euro, per rimettere a posto quel parco, che veramente era in condizioni precarie. Addirittura lì si parla di due vedovelle: forse due lì e zero qua, mi sembrano un pochettino esagerate. Una soluzione, una via di mezzo, forse sarebbe opportuno immaginarla.  
Grazie, Assessore.

### **Presidente Sinigaglia**

Prego, Assessore Forloni, prego.

### **Assessore Forloni**

Sì, grazie. Sì, devo dire che le date di Giussani sono sempre un pochino fantasiose, però grosso modo ci siamo, non è quello il senso...

### **Consigliere Giussani**

Non sono fantasiose, sono corrette.

### **Assessore Forloni**

Va bene, comunque non voglio polemizzare su questo punto. In ogni caso, entro l'anno verrà realizzata la mitica vedovella, nel senso che ho chiesto urgentemente agli Uffici di darmi, appunto, contezza di questo, non mi sanno dire esattamente quando, ma entro l'anno vuol dire entro sei settimane, se no, ne riparlamo a gennaio. No, nel senso che, in realtà è stata... non è un intervento proprio banale, mi è stato detto, però comunque è nelle nostre capacità rimetterlo a dovere operativo. Quindi, al più presto interverremo.

### **Consigliere Giussani**

Va bene, non dubito delle capacità dell'Assessore, per cui do per scontato che effettivamente questa volta verrà fatta. Non le faccio tanta premura Assessore, tanto tra sei settimane finisce l'anno, come giustamente ha sottolineato Lei: in inverno non ci va nessuno, la fontanella è meglio tenerla chiusa perché se non gela, se no le tubature si spaccherebbero un'altra volta, per cui magari...

### **Assessore Forloni**

Non dica così... non dica così, perché se no andiamo a riparlarne in primavera: teniamo sei settimane come obiettivo per favore.

### **Consigliere Giussani**

Va bene, okay grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Allora, visto la presenza del Consigliere Giudici, a questo

punto, passiamo alla mozione numero 3, come dicevo prima, ogni Consigliere può presentare una mozione interrogazione.

\*\*\*\*\*

### **PUNTO N.3**

**MOZIONE (PROT. N. 51325 DEL 07/10/2020)  
PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE DELLA LEGA IN  
MERITO ALL'INDIVIDUAZIONE DELL'AREA MIND DI RHO  
(EX EXPO) COME POSSIBILE SEDE CENTRALE  
SPECIALIZZATA DEL TRIBUNALE UNIFICATO DEI  
BREVETTI (TUB).**

#### **Presidente Sinigaglia**

Prego, la parola al Consigliere Giudici.

#### **Consigliere Giudici**

Sì, grazie Presidente.

Leggo il testo della mozione, poi faccio un piccolo intervento. L'oggetto della mozione è l'individuazione dell'area Mind a Rho, la ex Expo, come possibile sede centralizzata specializzata del Tribunale Unificato dei Brevetti che in sigla e per comodità chiamiamo TUB. "Premesso che, l'Europa si sta prestando a dotarsi di un nuovo assetto brevettuale, incentrato sulla creazione di un titolo unitario e di una protezione uniforme a valore per tutto il territorio dell'Unione. Premesso che la costituzione di un brevetto Europeo, ad effetti comunitari è regolamentato da un Tribunale Unificato, riuscirebbe ad esprimere un'identità comune, in un settore decisivo per l'economia e lo sviluppo in un ottica Europea, sempre più basata sull'innovazione, anche in relazione alle linee guida del prossimo quadro finanziario, pluriennale 2001-2027. Premesso che, le aspettative di business, nell'ospitare la sezione centrale del Tribunale Unificato dei Brevetti, sono valuta in circa 350 milioni di Euro annui, come volume d'affari e che attualmente la Lombardia è la prima Regione italiana per deposito di brevetti", italiana e in alcuni casi anche europea, "Considerato che, il Governo ha presentato la città di Milano come candidatura italiana per ospitare tale sede. Visto che, anche per la città di Rho ospitare tale sede nell'area Mind potrebbe costituire un indotto molto importante e continuativo e l'area in questione, per le caratteristiche logistiche e infrastrutturali potrebbe essere



un'opzione gradita anche al Comune di Milano", aperta e chiusa parentesi, abbiamo visto anche con l'Esposizione Universale nel 2015, che a tutti gli effetti, le caratteristiche infrastrutturali hanno portato comunque a una manifestazione più che soddisfacente. "Invita il Sindaco a sostenere con forza e con determinazione la possibile candidatura dell'area Mind di Rho come possibile sede del Tribunale Unificato dei Brevetti". Questo è il testo della mozione, che abbiamo presentato io e il collega, anzi il collega, il Capogruppo Giussani.

Diciamo, giusto per spiegarla in maniera più semplice, al di là delle parole del testo della mozione, che dopo la Brexit, praticamente il Tribunale dei Brevetti deve traslocare da Londra in buona sostanza, che attualmente è una delle tre sedi, insieme a Parigi e a Monaco di Baviera, dove attualmente sono state trasferite le funzioni di Londra. Nel 2021 sarà assunta la decisione sulla terza città e il Governo ha avanzato la candidatura della città di Milano. Noi come Lega, più volte istituzionalmente abbiamo trasmesso la questione al Governo, ma per correttezza, a 360 gradi, credo che anche altri partiti e movimenti abbiamo avanzato la candidatura della città di Milano. Io personalmente lo scorso anno, ho presentato anche in Regione Lombardia, una mozione in tal senso, che poi è stata votata all'unanimità e in maniera favorevole, che chiedeva appunto l'impegno al Governo di individuare la città di Milano come sede del Tribunale dei Brevetti.

Ho già detto prima che, logisticamente, a mio avviso e non solo mio, la zona Mind può avere tutte le caratteristiche, logistiche e infrastrutturali, che possono creare una manifestazione al meglio, poi, anche una battuta diciamo che, c'era l'indecisione tra la candidatura di Milano e Torino, ecco se la facesse la città di Rho, praticamente sarebbe, non dico a metà tra Milano e Torino, però, arrivare praticamente da Torino a Rho Fiera, non è neanche una cosa poi così impossibile. Poi purtroppo, qualche anno fa, a vantaggio della città di Amsterdam, come città di Milano abbiamo perso l'EMA, che era l'Azienda del Farmaco, quindi auspichiamo che venga attribuita a Milano la sede del Tribunale dei Brevetti.

Detto questo, per entrare del merito, di perché proporre la città di Rho, perché a tutti gli effetti la città di Rho, io penso che se si optasse per tale area, anche per Rho potrebbe esserci ovviamente un ottimo indotto. Prima nel testo della mozione, avevo indicato quale poteva essere l'indotto stimato ovviamente per la città di Milano, la Lombardia e l'Italia tutta, però, se si fosse nella città di Rho, secondo me potrebbe esserci un vantaggio per le attività ricettive, per quelle commerciali. Purtroppo, senza polemica, non abbiamo sfruttato appieno al meglio l'aver

in casa nostra l'Expo, probabilmente anche perché non era una manifestazione continuativa e ovviamente, ne abbiamo parlato più volte, sul perché o il per come magari la gente non era invogliata a venire a Rho. Qua, essendo una roba duratura e continuativa, secondo me, avremmo tutto il tempo per valorizzare la nostra città ed eventualmente, per avere anche dei benefici, ecco. Quindi, chiediamo e auspichiamo magari, che ci sia un idem sentire, magari da parte di tutto il Consiglio Comunale questa sera, perché un qualcosa che va veramente verso il bene della nostra città ecco, da questo punto di vista. Secondo me, dovremmo essere tutti d'accordo, ecco. Vi ringrazio.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie, Consigliere Giudici.

Ah, scusate. Ha chiesto la parola il signor Sindaco, prego. E poi, Roberto Bellofiore.

### **Sindaco**

Sì, grazie.

Io concordo col contenuto di questa mozione, mi sembra uno di quei temi assolutamente interessanti. Anch'io penso che l'area Mind sia assolutamente idonea ad ospitare il Tribunale dei Brevetti, Milano è già stata candidata e c'è l'unanimità ad avere indicato la città di Milano, però bisogna anche decidere dove, all'interno di Milano intesa la grande Milano insomma. L'area Mind si presta assolutamente, è una di quelle più connesse con tutti i tipi di trasporto pubblico, volumetria a sufficienza ce n'è, le destinazioni sono compatibili, e questo certamente porterebbe all'interno della nostra città importanti ricadute in termini di numero di persone, che arriveranno per usufruire del servizio, ma soprattutto di attrattività dell'area, avendo un servizio così importante nelle vicinanze. Questo al netto delle discussioni sulle ricadute di Expo positive o meno, che abbiamo già fatto. Giustamente Giudici non ha aperto il capitolo, né io lo voglio aprire.

Sul fatto che anche il Comune di Milano sia d'accordo nell'individuare quell'area come sede del Tribunale, qualche dubbio io l'avrei. Quindi, facciamo il nostro dovere e manifestiamo, secondo me, la volontà del Consiglio Comunale, di averlo qui nella nostra area.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie.

Prego, Consigliere Bellofiore.

## **Consigliere Bellofiore**

Sì, grazie Presidente.

Anzitutto, ringrazio appunto per la presentazione di questa mozione, perché credo appunto, permetta al Consiglio Comunale e a tutte le forze politiche rappresentate di approfondire il tema, comunque discutere il tema e portarlo anche a conoscenza della cittadinanza. La notizia della candidatura di Milano, cioè, dell'ufficialità della candidatura di Milano, come sede del Tribunale Unificato dei Brevetti Europeo, è poco più di un mese fa da parte del Governo e penso che, come giustamente ha già detto anche il collega Consigliere Giudici, sia una tema che riguardi tutte le forze politiche, non sia un tema appunto specifico di un singolo partito. Questo perché, dimostra ancora di più, ancora una volta, come il nostro territorio in questo momento storico, sia oggetto di grandi sviluppi, grandi cambiamenti e grande attenzione anche, non solo a livello nazionale, ma a livello internazionale. Per completare un po' quello che veniva citato all'interno della mozione, in particolare sui dati ecco, dei brevetti depositati in Italia e quindi, sul motivo di avanzare la candidatura di Milano, come sede di questo Tribunale, i dati del MISE, riferiti all'anno 2019, dicono che su un totale di domande di brevetto depositate a livello nazionale, di 56.420, più del 35%, quindi 19.945 sono state depositate a Milano. Seguono poi, Roma e Torino, la quale appunto era stata potenzialmente individuata come alternativa a Milano, poi in realtà, a Torino era stata individuata un'altra... la sede di un'altra istituzione.

Milano come Comune, avrebbe individuato, secondo le parole della Vice Sindaco, Anna Scavuzzo, appunto la possibilità di insediare e candidare il sito dove c'è il Tribunale adesso con il sito di via San Barnaba, pur dando atto la stessa Vice Sindaco di Milano della candidatura avanzata da Mind e, quindi, della possibilità di prevedere appunto l'insediamento del Tribunale Unificato dei Brevetti all'interno del sito Mind, che ovviamente per noi come città di Rho, come territorio del Nord Ovest, sarebbe un'occasione ulteriore di opportunità, di sviluppo e di attrazione anche di professionalità. In un'intervista recente del Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano, l'avvocato Vinicio Nardo, diceva appunto, sostenendo la candidatura di Milano, come questa sia un'opportunità per sia attirare nuove professionalità sul territorio, sia sviluppare anche nuove competenze, nuove professionalità sempre più internazionali nel territorio di Milano: Milano e area metropolitana in generale. Per di più l'area di Mind, sarebbe ancora più indicata, se vogliamo guardare un po'

alle competenze che questo Tribunale avrà, perché appunto è la terza sede centrale che verrebbe, per cui, se è candidata Milano, avrà in particolare competenze in materia di scienze umane e farmaco. Quindi, in conformità diciamo, con quella che è la filosofia di Mind, appunto su del progetto di Human Technopole quindi attenzione a quell'area anche di appunto scienze umane, eccetera.

E in più appunto, il collegamento come via di mezzo tra Milano e Torino, come si diceva prima, perché Torino è stata invece contestualmente candidata come sede italiana per l'Istituto Italiano Intelligenza Artificiale, quindi questo ancora di più rafforzerebbe appunto questo asse del Nord Ovest del Paese, come attrattivo di sviluppo, di nuove competenze e professionalità. In più, da un punto di vista infrastrutturale, a Rho e la Stazione di Rho-Fiera è un collegamento molto più diretto con la Stazione di Torino. Quindi, per tutte queste ragioni, e convinti assolutamente della necessità di sostenere anche politicamente l'insediamento del Tribunale Unificato dei Brevetti nel sito di Mind, come Partito Democratico, accogliamo con favore la mozione presentata questa sera dal Consigliere Giudici. Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Cecchetti, prego.

### **Consigliere Cecchetti**

Sì, grazie Presidente.

Lista Civica ringrazia il Gruppo Consiliare della Lega per questa mozione, non possiamo fare a meno che appoggiarla, per le argomentazioni che già i colleghi hanno espresso precedentemente. Riteniamo che il sito di Mind, come centro dell'innovazione, non possa che essere il sito più idoneo per insediare questo Tribunale. Quindi, ben venga questa mozione che, spero anch'io votata da tutto il Consiglio Comunale, che darà forza al Sindaco, per poter proporre Mind appunto per questo Tribunale dei Brevetti.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Lampugnani, poi Tizzoni. Prego, Lampugnani, prego.

### **Consigliere Lampugnani**

Senza dilungarmi in troppe cose, concordo con tutto quello che è stato detto dai Consiglieri che mi hanno preceduto. Il Gruppo di LEU voterà favorevole a questa mozione. Chiedo una cortesia al signor Sindaco, se è possibile interloquire nei prossimi giorni, per fissare una Commissione post Expo, perché è troppo tempo che non si fa e perché notizie sui giornali, dicono che c'è una grossa richiesta di privati per entrare nell'area Mind. Allora, come Presidente e presumo, come Commissari, avremmo la voglia di capire qualche cosa in più sullo stato di avanzamento dei lavori e sulle proposte che ci sono all'interno di Mind. Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie, Consigliere Lampugnani  
Prego, Marco Tizzoni. Consigliere, prego.

### **Consigliere Tizzoni**

Sì, grazie Presidente.  
Il mio intervento, è solo per dichiarazione di voto, nel senso che, anche Gente di Rho, voterà a favore della mozione presentata dal collega Giudici, per ovvi motivi. Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie.  
Aspettiamo qualche secondo, per vedere se c'è qualche altro intervento. Diversamente, passerei al voto.

### **Consigliere Isidoro**

Io Presidente.

### **Presidente Sinigaglia**

Allora, Isidoro riesce poi a iscriversi in chat?

### **Consigliere Isidoro**

Sì, sì. Stavo già scrivendo. Posso intervenire?

### **Presidente Sinigaglia**

Prego, faccia l'intervento.  
Faccia l'intervento.

### **Consigliere Isidoro**

Anch'io sono pienamente d'accordo con la mozione presentata dal Consigliere Giudici della Lega, eccetera, eccetera. Però, dico, aggiungo che sarebbe anche una cosa buona, mettiamo se questa struttura verrebbe fatta proprio sul nostro territorio, su qualche zona dismessa della città di Rho: sarebbe ancora più bello. Ecco, questo è il mio pensiero, proprio per la nostra città.  
Grazie e ho finito.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie. Riesce a spegnere Lei o spengo io?

### **Consigliere Isidoro**

Sì.

### **Presidente Sinigaglia**

Bravo, grazie.

Allora, se non c'è nessun altro, io passerei al voto. No, vedo... nessuno si è iscritto. Quindi: "Mozione protocollo numero 51325 del 7 di ottobre 2020, presentata dal Gruppo Consiliare della Lega, in merito all'individuazione dell'area Mind di Rho, ex Expo, come possibile sede centrale specializzata del Tribunale Unificato dei Brevetti TUB. Quindi, favorevoli, contrari e astenuti."  
"

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Favorevole</b>	<b>Contrario</b>	<b>Astenuto</b>
Bale Yasmine	X		
Bellofiore Roberto	X		
Bindi Federico	X		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		
Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna	X		
Forloni Giuseppe	X		
Giudici Simone	X		
Giussani Stefano	X		
Isidoro Giovanni Vittorio	X		
Kirn Giovanni	X		

Lampugnani Oscar Carlo	X		
Lemma Giuseppe	X		
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe	X		
Scarlino Claudio	X		
Sinigaglia Marisa	X		
Tizzoni Marco	X		
Valassina Luigi	X		
Venchiarutti Mirko	X		
Viscomi Saverio Francesco	X		

**Presidente Sinigaglia**

All'unanimità, giusto?

**Segretario Generale**

Sì, 24 (ventiquattro) favorevoli, all'unanimità.

**Presidente Sinigaglia**

Assente la Borghetti Lorella, giusto?

**Segretario Generale**

Solo la Borghetti, sì assente solo Borghetti.

**Presidente Sinigaglia**

Passiamo al quinto punto all'Ordine del Giorno, scusate un attimo. E' arrivata... Isidoro, è arrivata adesso la richiesta di parola, ma penso che sia per prima, giusto?

**Consigliere Isidoro**

Sì, era quella di prima. Beh, ci sono... c'è qualche secondo di differenza.  
Allora, numero 5.

\*\*\*\*\*

## **PUNTO N.5**

### **MOZIONE (PROT. N. 52545 DEL 13/10/2020) PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE DEL PARTITO DEMOCRATICO IN MERITO ALLA PREVENZIONE E LOTTA ALL'OMOTRANSFOBIA COME SEGNALE DI CONTRASTO ALL'AUMENTO DELLA INTOLLERANZA VERSO IL DIVERSO DA NOI**

Ha presentato la mozione, il Consigliere Caselli. Prego.  
Dov'è?

#### **Consigliere Caselli**

Sì, grazie della parola.

#### **Presidente Sinigaglia**

Prego.

#### **Consigliere Caselli**

La mozione riprende un disegno di Legge attualmente all'esame del Parlamento, che riguarda fundamentalmente una estensione delle protezioni attualmente garantite dalla Legge Mancino del '93, inerenti protezioni contro discriminazioni per etnia e orientamento religioso. Chiede di estendere queste garanzie all'orientamento sessuale, punendo col carcere chi commette violenza o incita a commettere violenza nei confronti di un'altra persona sulla base del suo orientamento sessuale. Questo diciamo che è l'argomento scatenante la bagarre su questo tema. Sinceramente parlare di diritti civili, in un momento in cui, siamo chi più, chi meno, immersi in una realtà dove le problematiche sembrano essere altre, può sembrare fuori luogo, ma non lo è. Nel senso che, questa situazione che stiamo vivendo, non ha fatto altro che acuire un clima pesante, diciamo di... di odio nei confronti del diverso, senza arrivare a livelli che competono a società ancora più complesse della nostra in termini numerici, sulla base di differenze etniche o religiose, ha comunque visto negli ultimi, diciamo due o tre anni, un aumento esponenziale di episodi di discriminazione razziale, un aumento importante delle violenze contro le donne e anche contro persone di orientamento sessuale, diciamo meno comune.

Il senso di questa cosa è fundamentalmente che in fondo ci riguarda tutti ecco, in modo indiretto o per molti direttamente insomma, questo clima culturale di scarsa attenzione per gli altri diversi o comunque, il fatto di pensare che quando qualcuno parla di estendere i diritti



sembra quasi che fare questa cosa diventa una limitazione dei propri diritti, penso che sia la cosa più sbagliata che possa succedere, proprio perché è una situazione diciamo che non porta a nulla, se non ad acuire con diritti che già di per sé in questo momento tendono ad avere un drammatico contesto che favorisce questa situazione.

Alcune delle obiezioni poste a questa Legge sono inerenti il fatto che alcuni, principalmente la Destra diciamo, parla di Legge liberticida, il che francamente è abbastanza, se non fosse divertente, potrebbe essere definito in un altro modo, perché limita il diritto di espressione. Fondamentalmente, insultare qualcuno per il suo orientamento sessuale viene considerata una cosa fondamentalmente innocua, proprio culturalmente, proprio come atteggiamento. E quindi cioè, dare del frocio al primo omosessuale che s'incontra per strada o usare handicappato come un'offesa, viene considerato a fronte di certe posizioni di cui, peraltro, ci si fa vanto in trasmissioni televisive e in dibattiti anche politici, come un indice di libertà. Sinceramente, questa non è libertà, ma è semplicemente un modo sbagliato di intendere il nostro rapporto verso gli altri, e io nel... io nel senso, scrivendo l'oggetto di questa mozione, ho scelto apposta di concluderla dicendo: "Aumento dell'intolleranza verso il diverso da noi", perché questa mozione, deve appunto difendere i diritti di una minoranza, sicuramente che vive delle situazioni molto problematiche di discriminazione, di insulto, di violenza anche spicciola, anche fatta di telefonate, fatta di minacce velate, di atteggiamenti, e sicuramente non fanno diciamo, del nostro Paese in questo senso, un Paese civilissimo, visto che in Europa, siamo tra le poche nazioni a non poter vantare una Legge che si occupi di questo argomento.

Abbiamo visto di recente quello che è successo in Polonia, le manifestazioni per difendere la possibilità delle donne di decidere di se stesse, non per decidere sempre e comunque contro qualcuno, ma per decidere per se stesse: ed è questa la cosa fondamentale, che va fatta capire insomma. Io, ero abbastanza giovane nel '74 per il divorzio, ero un po' più presente a me stesso quando ci sono stati i Referendum per la Legge 194 sull'aborto. Anche lì sembrava una cosa che c'entrasse in quel momento poco, visto che c'era in ballo il rapimento Moro e l'Italia aveva ben altre cose a cui pensare, però, s'è visto che le persone hanno sicuramente preso la cosa nel modo migliore e sappiamo tutti come è andata a finire. Io spero che anche oggi, almeno nel nostro piccolo Parlamentino, anche gli esponenti delle parti politiche, che invece a livello nazionale si oppongono a questo tipo di Legislazione, convergano sull'approvazione di questa

mozione, perché ripeto: interpretare questa mozione come una lesione ai diritti di qualcuno, è sbagliato, estendere i propri diritti fa solo del bene, perché i diritti si difendono estendendoli, non si difendono combattendo contro qualcuno per affermarli, finché non ledono la libertà di qualcuno e siccome qua la libertà di nessuno viene lesa da questo tipo di Legge, perché ripeto: il diritto di parola, il diritto di pensare che le unioni civili non vadano bene, che qualcosa che è comunque nell'ambito delle legislazioni che convergono su questa tematica, è perfettamente legittimo. Certo, giusto oggi pomeriggio, mi è capitato di sentire l'intervento del Senatore Pillon nell'Aula del Senato, dove attaccandosi alla crisi del virus, diceva che, per abolire la famiglia si fanno passare delle leggi liberticide e questo, a lungo andare, porterà al trionfo delle grandi lobby, anche attraverso l'approvazione di queste leggi, che mirano a sovvertire l'ordine sociale, perché la famiglia ne soffre. Ora, detto in un Paese dove la politica per la famiglia, diciamo che, non è proprio brillantissima e se mi posso permettere, stante la storia politica d'Italia, insomma, la parte politica che esprime l'Onorevole Pillon non è proprio quella che si è occupata principalmente dei diritti delle donne sulla maternità, sul lavoro, eccetera, secondo me, queste polemiche su questo argomento sono molto fuori luogo. Certo, è ovvio che non si deve passare all'eccesso opposto, però, la mia idea è che oggettivamente a fronte di una situazione dei paesi che vivono una realtà democratica come la nostra, perfino in Inghilterra Boris Johnson, quando era Sindaco di Londra aveva appoggiato il pride, quindi, siccome Boris Johnson non mi sembra una perla diciamo, progressista politically correct, direi che... comunque, do lettura della mozione. "Oggetto della mozione: prevenzione e lotta all'omotransfobia, come segnale di contrasto all'aumento dell'intolleranza verso il diverso da noi. Premesso che, nel solo 2019 si contano almeno 138 episodi omofobici, più della metà dei quali nel nord Italia", nel nord Italia... "Tra attacchi personali dall'insulto, alle aggressioni fisiche e vandalismi contro sedi e circoli e luoghi lgbt e abitazioni di coppie omosessuali, che fino a trent'anni fa l'omosessualità era riportata nell'elenco delle malattie mentali", nel mio libro di psichiatria all'Università c'era, dell'OMS "E oggi, anche se l'orientamento sessuale non è più considerato una patologia, le persone lgbt sono ancora esposte a una condizione di vulnerabilità. Lo stesso Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha ricordato come le discriminazioni basate sull'orientamento sessuale," ricordo i fatti di cronaca del settembre scorso, "Costituiscono una violazione al principio di eguaglianza e ledono i diritti dell'individuo. Preso atto che, l'omofobia" e mi verrebbe

da dire anche la misoginia, "Rappresenta una piaga sociale e culturale assai diffusa, nonostante gli interventi legislativi riguardanti garanzie di pari dignità e diritti per tutti gli individui, senza distinzioni di genere, razza e religione. A questo punto, questa Legge estende anche alla sessualità questi diritti. L'Italia è immobile dall'approvazione della Legge Cirinnà per le unioni civili del 2016, sui diritti delle persone lgbt e sulla lotta alle discriminazioni che le riguardano, relegandosi così alle ultime posizioni tra i Paesi Europei sulla base delle politiche attuate, per garantire uguaglianza e parità di diritti. Considerato che, è compito di ogni Amministrazione abbattere le discriminazioni e che mai come questo preciso momento storico è necessario schierarsi dalla parte dei cittadini più fragili, senza farne graduatorie. Impegna il Sindaco e la Giunta Comunale all'iscrizione del Comune di Rho alla rete italiana delle Regioni, Province autonome ed Enti locali per prevenire, contrastare e superare l'omotransfobia; a rilanciare la giornata del 17 maggio, come Giornata Internazionale contro omofobia e transfobia, affinché diventi l'occasione per sensibilizzare il rispetto alle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere; a intraprendere iniziative rivolte alla cittadinanza, mirate alla riduzione e alla decostruzione degli stereotipi e dei pregiudizi, che minano il diritto all'eguaglianza tra ogni persona, sia essa eterosessuale, gay, bisessuale, lesbica o transessuale, affermando con forza principi e relazioni di solidarietà; all'installazione come simbolo in uno dei parchi cittadini di una panchina arcobaleno, come simbolo di solidarietà e sostegno alla comunità e a lgbt". Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Lampugnani, prego.

### **Consigliere Lampugnani**

Sì, grazie.

Allora, io vorrei proporre un emendamento a questa mozione. L'unica cosa che mi dispiace è che se l'avessimo discussa prima con i partiti che condividono questo e in modo particolare, credo LEU, che dei diritti ne fa una bandiera, forse avremmo potuto strutturarla meglio. Comunque, a parte questo, dopo la riga in cui si dice: "Al trentacinquesimo posto per l'affermazione dei diritti lgbt", chiedo di inserire nella mozione: "La rete nazionale per il contrasto ai discorsi e ai fenomeni d'odio, chiede anche che la discussione sul disegno di Legge contro

l'omotransfobia, la misoginia e la violenza di genere, torni immediatamente in Aula e che venga votato quanto prima, per dare alle persone e al paese le risposte che da tempo aspettano, attraverso un adeguamento normativo, massicce campagne di prevenzione e formazione diffusa contro gli stereotipi, i pregiudizi e la discriminazione e per l'uso di un linguaggio rispettoso di tutte le identità di genere. Perché nessuna vita deve essere più stroncata, nessuna persona deve essere più aggredita e nessun diritto deve essere più negato, per i motivi di odio transomofobico e misogino” e mettere al punto, dopo il punto 4, un punto 5: “A richiedere alla forze politiche presenti in Parlamento che si chiuda immediatamente la discussione sul disegno di Legge, approvato con grande ritardo alla Camera dei Deputati, e ora in attesa di attesa di discussione al Senato, contro l'omotransfobia, la misoginia e la violenza di genere su ogni forma di disabilità”.

Grazie, mi riservo di fare l'intervento dopo.

### **Presidente Sinigaglia**

Adesso ci sono altri due interventi. Ma, io credo che per gli emendamenti, sia indispensabile ritirarsi nell'altra piattaforma, per vedere di arrivare a una giusta misura. Adesso faccio parlare le altre due persone che si sono iscritte.

Comincio con Venchiarutti, prego.

### **Consigliere Venchiarutti**

Sì, grazie Presidente.

Come Gruppo del Movimento 5 Stelle Rho, accogliamo con assoluto interesse questa mozione, che le tematiche incontrano quella che è sempre stata la nostra sensibilità. Anche a livello nazionale infatti, un'importante iniziativa a tutela della comunità lgb, ha passato con successo l'esame della Camera e si appresta poi a essere calendarizzata al Senato, avendo tra l'altro come una delle relatrici la nostra Alessandra Maierino del Movimento 5 Stelle. Ci sarebbe tanto piaciuto, però, condividere il lavoro fin dalle prime fasi di stesura e per la sottoscrizione prima della protocollazione, come sottolineava anche il Consigliere Lampugnani. Tuttavia, non è ancora troppo tardi per un nostro intervento, e ci auguriamo che il nostro intento costruttivo sia accolto positivamente poi dai firmatari. Leggendo infatti il testo proposto, notando la correttezza e completezza, perlomeno da parte nostra delle premesse, abbiamo predisposto alcune proposte di emendamento per le richieste. Essendo consapevoli della difficoltà imposta dalla pandemia in corso, abbiamo provveduto a inviare al

Gruppo relatore prima della seduta, in modo da avere un lavoro preventivo di intesa sul testo. Anche per evitare poi di dover affrontare la difficoltà, come è già accaduto in passato, di una Capigruppo fatta in streaming, in cui poi bisogna discutere gli emendamenti e si fa confusione, si fa veramente fatica poi arrivare a una quadra.

Comunque, l'obiettivo di questi emendamenti è di fare emergere le iniziative concrete e previste dai Gruppi di Maggioranza nel proporre questo testo, se vogliamo che poi la mozione non rimanga un contenitore vuoto. Quindi, mi appresto a riassumere anche a favore dei cittadini che ci ascoltano da casa le nostre richieste. Chiedo pertanto, poi di mettere ai voti, i sette seguenti emendamenti che presenterò. Esporrò uno per uno gli emendamenti, con relativa spiegazione.

Emendamento numero 1: nell'oggetto sostituire: "All'aumento dell'intolleranza verso il diverso da noi", con "All'aumento dell'odio". Questa modifica, riguarda il titolo, che serve a delineare il concetto ormai superato di tolleranza, a un concetto più attuale e comprensivo di inclusione. I vari orientamenti sessuali non sono infatti da tollerare, cioè, tollerare significa sopportare, sottintendendo che i differenti orientamenti sessuali li si vede come scostamenti da una presunta normalità, da cui resistere pazientemente, come se fossero realtà spiacevoli, ma sono realtà da accettare ipso facto che esistono.

Emendamento numero 2: al punto 1, aggiungere "(REDI e altre analoghe associazioni di Enti Pubblici", dopo le parole: "E superare l'omotransfobia". REDI è la Rete Nazionale Pubbliche Amministrazioni antidiscriminazione per orientamento sessuale e identità di genere, è una delle possibili realtà, nonché a oggi quella maggiormente diffusa, con questo emendamento che naturalmente non esclude di optare anche per altre scelte.

Emendamento numero 3: al punto 2, dopo le parole "Identità di genere", aggiungere: "Con eventi rivolti sia alle scolaresche presenti sul territorio rhodense che alla popolazione rhodense in generale". Con questo, chiediamo che le iniziative citate coinvolgano una delle fasce della popolazione, probabilmente a oggi più attente e sensibili alle tematiche che trattiamo. Gli emendamenti hanno anche lo scopo di dare una maggiore concretezza alla mozione che approviamo questa sera. Queste iniziative, hanno anche un effetto di dare un aiuto reale alle persone colpite da discriminazione e di educare per tempo chi potrebbe non capire, quali sono i comportamenti discriminatori da evitare.

Poi, al punto 4, sostituire... scusate, al punto 3, sostituire "Sia essere eterosessuale, gay, bisessuale, lesbica o transessuale", con "A prescindere dall'identità di genere,

l'orientamento sessuale o dalla sua mancanza". E al punto 4, sostituire: "Il riferimento a lgbt", con "Lgbtqia plus". Tali emendamenti servono a conseguire una piena inclusione, diversamente dalla lista limitata già citata nel testo. Anche se le etichette a noi non piacciono molto, riteniamo infatti limitativo parlare solo di eterosessuali, gay, bisessuali, lesbiche o transessuali, come specificato nel testo proposto, non ci possono essere solo queste realtà, ci sono anche altre persone che, in quanto tali, hanno diritto a identificarsi alla categoria che più gli appartiene.

Emendamento numero 6: allora, aggiungere un punto, quindi, un punto numero 5: "La ricerca di spazi idonei alla trasformazione degli stessi in centri antiviolenza, da progettare e realizzare assieme alle associazioni e alle lgbt cittadini o di eventuali Comuni limitrofi, da finanziare con dei fondi dedicati ed eventuali partner". Abbiamo pensato di aggiungere questa richiesta, con l'obiettivo di dare maggior peso alla mozione stessa e di implementare una maggiore caratterizzazione già ventilata con gli emendamenti nelle prime due richieste, riconoscendo non solo una solidarietà politica alle vittime, alle persone vittime di discriminazione e violenza, ma anche una tutela ben definita, tramite i centri antiviolenza, eventualmente da realizzare in collaborazione orizzontale e verticale con i vari Enti.

Ultimo emendamento, quindi emendamento numero 7: aggiungere un punto 6: "Una specifica formazione rivolta alla Polizia Locale, per gestire al meglio situazioni riguardanti violenze e discriminazioni, nei confronti di persone lgbt". Questo emendamento, è volto a fornire una maggiore preparazione e sensibilizzazione, verso a chi ha l'arduo compito di tutelare il territorio e la civile convivenza tra i cittadini. I nostri Agenti locali devono quindi anche essere pronti e conoscere e reprimere questi fatti e inaccettabili nel 2020.

Vorrei concludere, tornando poi sul concetto della diversità. Probabilmente la diversità esiste, perché gli omofobi sono i diversi e per loro non deve esistere tolleranza in una società civile. L'omofobia non si accetta e non si tollera, dobbiamo combatterla fermamente, visto che lede la libertà, come diceva poco fa il Consigliere Caselli, questa è una lotta che dobbiamo fare tutti quanti assieme. Grazie.

## **Presidente Sinigaglia**

Allora, io adesso faccio parlare i Consiglieri che hanno chiesto la parola, ma comunque, bisogna assolutamente metterli insieme e fare un testo da discutere nella Conferenza dei Capigruppo, perché diversamente avremmo

grosse difficoltà a votare tutti gli emendamenti e anche l'intervento che ha fatto Lampugnani. Comunque, adesso ha chiesto la parola Lemma.  
Prego, Consigliere Lemma.

### **Consigliere Lemma**

Sì, grazie Presidente.

“Egredi colleghi, mentre la nazione sta attraversando uno dei momenti più difficili della storia recente, mentre l'emergenza sanitaria causa Covid-19, non è risolta e l'emergenza economica sta devastando la vita di molti italiani, il primo pensiero del Consigliere del Partito Democratico rhodense, è quello di presentare questa sera una mozione sul tema dell'omofobia. Ben venga questa mozione Consigliere, mi chiedo però, se è davvero un tema così urgente e così grave, in questo particolare momento in cui stiamo vivendo. Penso che, sarebbe stato meglio presentare una mozione volta ad aiutare i commercianti e tutte quelle famiglie rhodensi che stanno attraversando un bruttissimo periodo di crisi economica e sanitaria e Lei ne è al corrente. Presidente, non ritengo che il tema della mozione sia tra quelli più urgenti, posto che non c'è un vuoto normativo sulle violenze o sulle discriminazioni di genere; le associazioni, i gruppi, i movimenti che si battono per l'approvazione di queste norme avrebbero ragione se le leggi in vigore non tutelassero anche soltanto una singola persona in Italia, una singola vittima di violenza o di sopraffazioni di questo tipo. Ma così non è e lo sappiamo bene. Noi siamo contrari a ogni tipo di discriminazione, ma le leggi in questo Paese ci sono già. Quindi, non c'è un vuoto normativo, si propone una legge per contrastare ed evitare le discriminazioni o gli atti di violenza o di offesa, nei confronti delle persone con condotta omosessuale. Le cose in realtà non stanno così, perché i reati contro la persona sono tutti stigmatizzati e quindi la persona omosessuale, fatto oggetto di violenza, discriminazione e offesa o diffamazione, è già tutelata come tutti gli altri cittadini italiani dal Codice Penale. Presidente, io penso che in questo momento, ci siano altre priorità più gravi, di cui il Consiglio Comunale si debba occupare. Non votare la mozione, non significa questa sera essere omofobi o avallare la discriminazione per orientamento sessuale, ma significa solamente che non condivido la visione ideologica sottesa alla mozione. Il mio partito rappresenta una grande forza liberale, dalle radici solide, cristiane e crede nella famiglia naturale, fondata da un uomo e da una donna, che crescono i figli come struttura essenziale in società. Noi vogliamo soltanto difendere il sacrosanto diritto di un bambino ad avere un

padre e una madre. Tutto ciò premesso, la mia posizione questa sera non può che essere nettamente contraria". Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie.

Ha chiesto la parola la Consigliera Carli, prego.

### **Consigliere Carli**

Grazie, Presidente.

In momenti come questo che vive l'Italia, siamo giustamente impegnati su questo fronte, ma ciò non vuol dire che non ci si possa occupare anche di altre problematiche. La discriminazione basata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere è una violazione del principio di eguaglianza, è una negazione dell'individuo e ciò è gravissimo. Oggi ci troviamo in un' Italia ad assistere ancora a fenomeni di violenza nei confronti di persone lgbt. Sappiamo ciò che viene denunciato, la punta di un iceberg, di una realtà troppo spesso tenuta nascosta, da motivi anche drammaticamente di sopravvivenza. Tutto ciò è vergognoso e inaccettabile, ed è molto importante prendere una posizione in merito. Perché, se è vero che un'Amministrazione Comunale si deve occupare del benessere dei cittadini, strade, scuole, assistenza a bambini e anziani, è anche vero che di fronte al diritto e alla libertà e alla discriminazione delle persone non ci si può e non ci si deve sentire tirati fuori. D'altronde, il diverso orientamento sessuale è stato per troppo tempo, e fino ad anni recenti, visto come una malattia, una condizione vergognosa da curare e da ostacolare. Una vergogna che ci trasciniamo da troppo tempo, una discriminazione che non può e non deve più esserci: è ora di dire basta, in un paese civile non si possono più accettare queste violazioni al diritto umano, alla libertà delle persone. Trovo quindi che sia importante che stasera anche il Consiglio Comunale di Rho dica basta, e prenda posizione in questa che è una questione di civiltà. Cosa proponiamo? Una campagna di informazione e sensibilizzazione su questi argomenti, volta a ridurre gli stereotipi finora ancora esistenti. Un lavoro che va fatto a partire dalle scuole, dove si formano i cittadini del domani. La scelta del 17 maggio come Giornata Internazionale contro omofobie e transfobia, e ad essa le varie iniziative per la cittadinanza di approfondimento e di sensibilizzazione. L'installazione di una panchina arcobaleno, che so essere già pronta, bloccata da questo momento di lockdown, come simbolo di solidarietà e



sostegno. La richiesta alle forze politiche presenti in Parlamento, perché si velocizzi la discussione e l'approvazione in Senato della legge già approvata alla Camera, contro l'omobitansfobia, la misoginia, la violenza di genere e nei confronti di ogni forma di disabilità. Credo fermamente che l'approvazione di questa mozione, questa sera, sia una questione di rispetto e di civiltà a cui non dobbiamo sottrarci. Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie, Consigliera Carli.

Ha chiesto la parola il Consigliere Forloni, prego. Arriva eh? Prego, Forloni.

### **Consigliere Forloni**

Mi sentite? Allora, io accolgo con grande piacere le richieste e le affermazioni fatte dai Consiglieri che mi hanno preceduto, dove si prende in considerazione in considerazione la possibilità di allargare il contenuto di questa mozione. Questa mozione è stata presentata dal Partito Democratico, ma non per vocazione di un primato, ma è stata presentata per... proprio una necessità veramente sentita, di una nuova modalità di affrontare i rapporti interpersonali, con la libertà di espressione di ognuno. Praticamente, credo che questo sia un nuovo illuminismo e spero che questa mozione possa portare una volta per tutte, al superamento, come diceva la Consigliera Carli, di certi stereotipi. Assolutamente non possiamo pensare che l'emergenza, che stiamo purtroppo vivendo, possa bloccarci i neuroni e non ci possa far più pensare. Noi dobbiamo, al di là di questa condizione attuale, che speriamo si risolva abbastanza rapidamente, diciamo, spero tutti fiduciosi nella introduzione di questa possibile vaccinazione, ma non vogliamo assolutamente che questa emergenza ci chiuda il cervello e non ci faccia ragionare e non ci faccia considerare come sbagliati, certi comportamenti che sono stati portati avanti per secoli, secoli avvallati da certe culture. Pensiamo soltanto a certi argomenti, sostenuti nella campagna elettorale degli Stati Uniti e vi dà la dimostrazione di come queste cose devono essere assolutamente abbandonate, devono finire, devono uscire dalla mentalità nostra e dalla mentalità speriamo dei giovani che ci seguiranno.

Io, come Capogruppo del Partito Democratico, accolgo volentieri le richieste del Consigliere Lampugnani e del Consigliere Venchiarutti, per eventuali integrazioni mediante riunione dei Capigruppo, in modo da avere una mozione il più condivisibile possibile, una mozione che

possa veramente portare avanti questa nuova... questo nuovo modo di avere rapporti interpersonali, con il rispetto di ogni possibile diversità.

Concludo con una citazione di un autore che dice: "Ognuno di noi ha una personalità schizofrenica e può manifestarsi in diversi modi". Ecco, ognuno di noi, potrebbe essere in qualche momento della sua vita considerato diverso, in qualche momento considerato come persona estremamente abile e capace e importante. Ecco, quindi, cerchiamo un attimino di toglierci certe modalità, che veramente sono anacronistiche e cerchiamo di approfondire tutti insieme questo discorso, che non può essere solo un discorso della Sinistra, deve essere il discorso di una persona progressista, di una persona che ha rispetto della scelta, del valore, del costume di tutti gli altri. L'importante che questi costumi non vengano a ledere la mia libertà. Per questo, che sono favorevole assolutamente alla richiesta fatta dal Consigliere Lampugnani, per una convocazione di una riunione dei Capigruppo, per vedere di trovare un tema condivisibile il più largamente possibile con il resto del Consiglio Comunale. Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Kirn, prego.

### **Consigliere Kirn**

Sì, grazie Presidente.

Prima, sulla questione degli emendamenti ... anche perché via audio così, è un po' difficile. Dico anche, che essendo il tema a mio avviso molto delicato, come dire, anche posto in maniera un po' subdola. Io gradirei che, visto che siete tutti favorevoli o meglio, i partiti di Maggioranza sono tutti favorevoli, forse sarebbe meglio che prendeste questa mozione, la riguardaste insieme e ce la presentaste il prossimo Consiglio Comunale, per poterci ragionare in maniera seria e calma, considerati tutti gli emendamenti, perché da quanto ho capito, LEU vuole tirare dentro il DDL Zan, con tutti gli annessi e connessi. Quindi, cambia radicalmente la mozione e su questo, secondo me, bisogna fare una certa analisi. Relativamente alla mozione, io invece... pronto?

Posso andare avanti? Non la sento più.

### **Presidente Sinigaglia**

Certo vada.

## **Consigliere Kirn**

Grazie.

## **Presidente Sinigaglia**

No, no sta parlando da solo, quindi tutti stiamo ascoltando.

## **Consigliere Kirn**

No, ho sentito qualcuno che interveniva. Comunque... invece io relativamente alla mozione, sono d'accordo con quanto... molto d'accordo con quanto diceva Lemma. Il tema è soprattutto le parole di alcuni, tra cui principalmente Venchiarutti, mi fanno, mi convincono ancora di più del fatto che questa mozione non è, come dire, libertaria, ma è positiva. Mi spiego: giustamente Caselli ha richiamato che, ci sono minoranze dove ci sono già alcune... per esempio, sull'orientamento religioso, sulla razza, eccetera, poi però nella mozione, non se ne fa menzione. Io sono d'accordo sul fatto che nessuno deve essere discriminato per espressioni della propria personalità, qualunque esse siano, di tipo sessuale, religioso, di costume, eccetera, né gli si può imporre, come invece cercate in qualche modo di fare e soprattutto per esempio, mi ha colpito quella questione dell'intolleranza rispetto... che Venchiarutti diceva di mettere l'odio, no? Io se guardo la mia... poi magari sarò io che sono particolarmente meschino, però, ci sono delle cose che tollero, delle cose che amo, delle cose che mi sono indifferenti, delle persone che tollero, delle persone che amo, però non sono tutti uguali i... tra tutte le donne che ho incontrato nella mia vita, ne ho scelta una e me la sono sposata, con il suo ovvio consenso e non è che voglio bene a tutte le donne nello stesso modo, anzi, ce ne sono alcune che mi stanno anche antipatiche, che le tollero. Allora, il voler togliere questa possibilità di tolleranza, che vuol dire rispetto dell'altro, rispetto del diverso, di mettere odio, è una forzatura, è un'imposizione di una visione, di uno schema che non posso condividere in nessun modo io. Allora, a me sembra che dietro a queste mozioni, che vogliono sottolineare quasi morbosamente una diversità, ci sia un'imposizione di mono pensiero, di pensiero dominante che, come giustamente diceva Lemma, non serve, perché le discriminazioni in Italia sono già contrastate per legge, qualunque essere siano. Si tratta di persone, di tutte le minoranze, per esempio: sull'orientamento sessuale. E come tali, indipendentemente da qualsiasi orientamento abbiano, devono essere rispettate e tutelate dalla legislazione. Il voler opporre in

maniera così, come dire, insistente e anche subdola, non è un'attività libertaria, è un'attività impositiva e secondo me, questo deve farci molto riflettere prima di approvare cose del genere. Perché, io non ho mai visto da parte del PD, di LEU, eccetera, mozioni analoghe presentate da minoranze culturali, come che ne so i Rom, oppure qualsiasi altre esse siano. Quindi, attenzione a quello che stiamo facendo: e lo dico a noi, ma così come a livello nazionale, noi abbiamo già una legislazione a livello nazionale, tutte le persone in quanto tali, porre l'accento su solo alcune di queste possibilità espressive, indica secondo me in maniera subdola, un'indicazione di pensiero unico, che si vorrebbe fosse accettato da tutti, che così invece non è.

Quindi, il mio voto, annuncio, vi preannuncio che sarà contrario a questa mozione e soprattutto, ritorno al primo concetto, che secondo me, per poter ragionare seriamente su questa mozione, emendamenti come vorreste fare, non è acqua fresca, bisogna ragionarci bene e quindi, io gradirei di avere un testo scritto della mozione da votare e non parole, così su... via microfono, che si capisce e non si capisce, ma io, prima di votare questa mozione, chiedo al Presidente che venga fornito a tutti i Consiglieri un testo scritto con la versione definitiva, prima di poterla mettere al voto. Se questo implica di rinviare al prossimo Consiglio Comunale questa mozione, ben venga, perché si tratta di una questione molto delicata. Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie. Ha chiesto la parola il Consigliere Cecchetti, prego.

### **Consigliere Cecchetti**

Sì, io semplicemente chiedo la parola, perché ritengo opportuno che si debba fare una Capigruppo, per fare un minimo di finalizzazione di quello che vogliamo inserire e stabilire poi il testo finale di questa mozione.

Quindi, mi trovo d'accordo sullo stabilire il testo finale, come diceva il Consigliere Kirn. Io vorrei finirla, completarla questa sera, per cui ufficialmente, chiedo la riunione dei Capigruppo, anche con tutte le difficoltà che ci possono essere in un riunione da remoto.

### **Presidente Sinigaglia**

Okay.

Sentiamo... sentiamo i favorevoli e i contrari a questo punto.

### **Consigliere Isidoro**

Io ho chiesto la parola...

### **Presidente Sinigaglia**

Adesso vi do la parola, un secondo solo. Isidoro, prego. Intanto pensateci.

### **Consigliere Isidoro**

Grazie, Presidente.

Sarò veloce. Visto che le mozioni vengono mandate a tutti i Consiglieri Comunali, così avevo stabilito quando ero Presidente, eccetera, eccetera, io penso che gli emendamenti fatti, sette emendamenti su una mozione, è proprio fuori dal normale, cioè, noi le mozioni vengono mandate a tutti i Consiglieri, per al limite, se un Consigliere vuole presentare degli emendamenti, li presenta e si discutono nella Conferenza dei Capigruppo, ma non al Consiglio Comunale: alla Conferenza che si fa, questo che a proprio a tutti i Consiglieri, di comportarsi così, perché noi stasera perderemo due ore di tempo su questa mozione, se sono abbastanza due ore. Allora, cerchiamo di essere più democratici: gli emendamenti o l'osservazione, ci deve essere una mozione, discutiamola in Conferenza dei Capigruppo, ma non al Consiglio Comunale. Quando noi facciamo la Conferenza dei Capigruppo per il Consiglio Comunale, questo è un invito che faccio a tutti i Consiglieri Comunali, proprio per non perdere tempo e andare avanti con gli altri punti all'Ordine del Giorno. Questo vale per la prossima volta, stasera è andata così. Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie.

Consigliere Giussani, prego.

### **Consigliere Giussani**

Sì, sì. Io appoggio assolutamente quanto detto dal Consigliere Kirn. Chiedo anch'io di ritirare la mozione, perché visto i chilometri di emendamenti che sono stati presentati, vorrebbe dire non riuscire a venire a capo di niente. Chiedo che venga presentata per iscritto, come è stato detto da Kirn, il testo scritto ad ogni Consigliere, in modo tale da poterselo leggere e poi poterlo valutare. Ritengo comunque assolutamente... mi ritengo comunque assolutamente in linea con quanto ha affermato Kirn sul

contenuto della mozione, che sicuramente voterò contro. Mi dispiace per quanto ha detto il Consigliere Caselli, che pensava che tutti appoggiassero una cosa del genere, ribadisco anch'io che è una mozione subdola, che è inutile presentare, chiedendo di votarla tutti favorevolmente, siete tantissimi, la voterete voi favorevolmente. Io sono molto, ma molto preoccupato, non tanto per quanto riguarda il contenuto della mozione, ma per quanto riguarda il futuro del contenuto della mozione, perché quando s'incomincia a parlare di portarlo a scuola, di farlo... quando cominciamo a parlare dalla didattica scolastica con bambini di sei anni, mi sembra che sia veramente una cosa da prendere veramente con le molle. Per cui, io assolutamente voterò contro. Grazie. E sono contrario anche alle riunioni dei Capigruppo.

### **Presidente Sinigaglia**

Ha chiesto la parola il Consigliere Scarlino, prego.

### **Consigliere Scarlino**

Grazie, Presidente.

Io vorrei porre l'attenzione su invece quello che è il contenuto almeno per il momento, della mozione. E vorrei guardare e rileggere insieme, per capire anche qual è la posizione, che è mia personale, perché Gente di Rho è una Lista Civica e sui temi, diciamo così, sui diritti civili e i temi che riguardano la sfera privata delle persone, esercitiamo un parere che è strettamente personale, non avendo una indicazione nazionale. Quindi, quello che faccio io, è quello di leggere i vari punti, gli impegni che vengono richiesti alla Giunta e ragionarli insieme.

Allora, io quello che ho fatto è stato quello di approfondire il tema. Sono andata a vedere il sito della Rete Italiana contro appunto l'omotransfobia e tutto quello che ne consegue, quindi, il progetto che c'è dietro e i Comuni che ne fanno parte. Parlando su questo aspetto, io non vedo criticità, nel senso che, io ho letto il manifesto, ed è un manifesto condivisibile, ci sono anche i Comuni che hanno Amministrazioni, diciamo, a guida di Centro Destra, quindi, diciamo che il tema non è assolutamente, secondo il mio punto di vista, patria di una sola parte politica, anzi, io mi reputo liberale e quindi, su questi temi sono anche una persona, diciamo così, aperta, che ragiona e reputa fondamentale informarsi, quantomeno sui contenuti. Quindi, sul primo punto, io non vedo particolari problemi. Anche perché ripeto: il manifesto è una cosa che, secondo me, di questa associazione, che è condivisibile, perché comunque, attraverso l'impegno di diverse Amministrazioni

Pubbliche, ci sono degli obiettivi appunto, con... diciamo, contrasto di fenomeni di persecuzione nei confronti delle persone appunto omosessuali, transessuali, eccetera.

"A rilanciare la Giornata del 17 maggio, come Giornata Internazionale contro l'omofobia e la transfobia, affinché diventi occasione per sensibilizzare il rispetto sulle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere". Sì, è una data in più, se le date hanno la funzione di andare a far ricordare e a insegnare le persone cosa non bisogna fare, per evitare che poi qualcuno possa soffrire, io su questo punto di vista sono più che d'accordo: è un tema di sensibilizzazione, che da questo punto di vista è condivisibile. "Intraprendere le iniziative rivolte alla cittadinanza, mirate alla riduzione e alla decostruzione degli stereotipi e dei pregiudizi, che minano il diritto all'eguaglianza tra ogni persona, sia essa eterosessuale, gay, bisessuale, lesbica o transessuale, affermando con forza principi e relazioni di solidarietà". Questo è più che altro una sfida che, diciamo così, deve abitare in ognuno di noi, quindi, deve essere seguito da comportamenti, diciamo così, culturali, che bisogna secondo me, fare in modo che entrano nella testa di tutti i cittadini appunto compresi.

L'ultimo punto: "L'installazione, in uno dei parchi cittadini, di una panchina arcobaleno, come simbolo di solidarietà e sostegno alla comunità e a lgbt", anche qui sono favorevole. Certo, noi purtroppo siamo un po' lenti da questo punto di vista, perché abbiamo fatto diverse mozioni, dove dovevano fare vie, ceppi e targhe commemorative e quant'altro e siamo un po' bloccati. C'è una mia famosa mozione del 2016, ero appena entrato in Consiglio Comunale, sulle vittime delle Foibe che è ancora lì ferma, quindi, adesso sono due temi totalmente diversi, però quello che voglio dire è: se poi facciamo queste mozioni, cerchiamo di dare attuazione almeno a queste cose.

Quindi, tornando al discorso, io, prendendo questi singoli punti, personalmente sono favorevole e voterei a favore alla mozione. Nel momento in cui, invece, incominciamo a aggiungere delle cose che, diciamo così, impegnano maggiormente noi altri ad avere, diciamo così, degli approfondimenti, quindi, se parliamo della Legge Zan, che ha degli elementi in più di considerazione, rispetto a quelli che stiamo vedendo oggi, ci sono delle cose che io per esempio, nonostante come vi abbia anticipato, sono molto libero su questi temi, non condivido. Quindi, se noi dovessimo fare menzione per esempio, sull'estensione della Legge Reale-Mancino, ho dei dubbi, dei forti dubbi che, in questo momento, mi andrebbero a, diciamo così, bloccare, perché snaturerebbero, non è che

snaturerebbero, però andrebbero a inserirsi dei punti sui quali io in questo momento ho delle difficoltà e non mi darebbero la serenità di votare a favore di questa mozione. Quindi, il mio invito è quello che hanno detto anche i colleghi Kirn e il collega Isidoro: se si vuole aggiungere sette emendamenti, se vogliamo aggiungere altre cinquantamila cose, che vanno poi dopo di fatto a stravolgere questo testo, signori: siamo... c'è una Maggioranza che è forte, si ritira la mozione e si presenta il testo, diciamo così, implementato. Vi fate uno scambio telefonico, vi fate girare tra di voi le vostre opinioni e poi, ripresentate un testo che in cinque minuti possa essere approvato. In caso, diciamo invece, si voglia mantenere questa situazione, sappiate che il mio parere così com'è la mozione, ed è il mio parere personale, non è quello di Gente di Rho, è votabile favorevolmente. Grazie.

**Presidente Sinigaglia**

Ha chiesto la parola Caselli... il Consigliere Caselli, è il secondo intervento.

**Consigliere Caselli**

Beh, secondo intervento, mi sembra abbastanza...

**Consigliere Lampugnani**

Scusa... scusa Caselli. Presidente, io ho chiesto...

**Presidente Sinigaglia**

Ha chiesto la parola dopo gli altri. Adesso parla Caselli, prego.

**Consigliere Caselli**

Oscar, se non schiacci il microfono non ti si sente.

**Presidente Sinigaglia**

Non deve schiacciare il microfono.  
Allora, Lampugnani, prima di Lei ci sono altre due persone. Ho capito che è una mozione d'ordine, ho capito. Comunque, Lei sta parlando, non ha il suono, quindi Caselli per favore, faccia il secondo intervento.

**Consigliere Caselli**

Va beh, scusandomi col collega Lampugnani, era



inevitabile che io dovessi dire qualcosa, perché questa sera incredibilmente sono d'accordo con Scarlino, il quale ha mostrato una vera lucidità, perché si è letto la mozione presentata il 14 di ottobre. Quindi francamente, il dottor sottile Kirn, che parla di mozione subdola, quando poteva leggersela, francamente interloquire con me tranquillamente, perché io non è che sono nel castello della Maggioranza col fossato e il ponte levatoio tirato. Qua di subdolo c'è soltanto il pensiero subdolo, che anima chi analizza le cose, girandogli intorno senza essere diretto, come è stato il Consigliere Lemma, del quale diciamo che condivido forse una virgola del suo intervento, visto che la virgola non esprime concetti. Inviterei il Consigliere Lemma a venire nel mio ambulatorio, dove io da gennaio mi occupo di Covid dodici ore al giorno, a differenza di altri. Quindi, non insegni a me che c'è un'emergenza, Lemma, rifletta prima di parlare, perché Lei cita spesso il suo lavoro, quindi, si renda conto della stupidaggine che ha detto stasera. Perché dire a me, che io non mi rendo conto della situazione, la pone in una condizione francamente ridicola e con questo chiudo.

Per quanto riguarda il mio inguaribile ottimismo, che mi aveva fatto presentare una mozione, che, come ha detto Scarlino, è breve, meditata, perché francamente detto: se faccio una cosa, non mi piace fare brutte figure. Quindi, ho presentato una mozione francamente, che di subdolo non ha neanche i punti e virgola, Kirn, a differenza del tuo pensiero su questi argomenti, che consideri delicati, perché hai una posizione assolutamente ideologica e oscurantista, che ti porta ad analizzare questa mozione, con il criterio del benaltrismo, c'è ben altro, ci sono altre cose che nell'applicato anche di Lemma. Il benaltrismo: c'è sempre qualcos'altro. E questo francamente, è tipico di chi non ha nulla da dire sull'argomento, punto. Quindi, se avete da dire, Scarlino si è letto le proposte, che non contengono la parola "odio", non contengono la parola: "strappiamo i bambini e facciamogli vedere gli omosessuali a scuola", detto che francamente, tra quello che vedono su internet e certe situazioni, francamente è un atteggiamento abbastanza oscurantista, che ormai francamente è superato dalla storia. Quindi, tutte queste argomentazioni, non parlavano della mia mozione, erano semplicemente argomenti molto più generali della mia mozione, che affrontava come il Comune di Rho poteva prendere una posizione su questo argomento. E mi spiace per voi, mi spiace per voi, non è assolutamente né settario, né elitario, né escludente altre cose. Il diverso da noi, certo capisco che ho toccato un tasto dolente, perché è evidente che chi fa... basa la sua propaganda sul nemico da combattere è difficile che accetti un ragionamento di questo tipo. Però,

sono proprio felice di aver presentato questa mozione, perché stasera, si doveva venire allo scoperto, caro Kirn, e io non sono subdolo, io faccio politica sinceramente. Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Do la parola a Venchiarutti, poi Lampugnani che ha chiesto per la mozione d'ordine. Venchiarutti, secondo intervento.

### **Consigliere Venchiarutti**

In realtà è per fatto personale, visto che mi sono state messe in bocca delle parole che obiettivamente non ho detto. Io ho semplicemente detto, cioè, non ho detto: bisogna accettare caratterialmente chi non è eterosessuale: lo si deve accettare, in merito alla sua sessualità, punto. Poi, ti può anche stare antipatico, cioè, l'orientamento sessuale non va tollerato, va accettato e basta, non è il pensiero unico: è la società civile. Per quanto riguarda quello che hanno detto diversi colleghi, che si lamentavano del fatto che io comunque ho presentato sette emendamenti, io non sono arrivato stasera con sette emendamenti, io li ho presentati al Gruppo relatore prima, mi è stato detto: "Guarda, ne discutiamo in Consiglio e così ho fatto". Io già preventivamente li avevo presentati, volendo arrivare già a un testo condiviso, per non arrivare poi alla conclusione, che era abbastanza scontata di arrivare, stasera, a discutere in maniera molto difficoltosa e non riuscire poi dopo a trovare una quadra, perché sarà molto difficile trovarla comunque. Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie.

Consigliere Lampugnani, anche per mozione d'ordine.

### **Consigliere Lampugnani**

Allora, signor Presidente, io Le chiedo per cortesia di studiare un po' più approfonditamente il Regolamento di Consiglio Comunale. All'articolo 39 dice: "Le mozioni d'ordine, sono richiami al Regolamento, per la trattazione dell'Ordine del Giorno, oppure per la priorità di una discussione o votazione. Le mozioni d'ordine hanno precedenza sulle questioni principali e ne fanno sospendere la discussione".

Perciò per cortesia, prima di parlare si studi il Regolamento, che anche Lei ha ricevuto e dopo x anni di Consiglio Comunale, dovrebbe sapere queste cose.

Comunque, detto questo, la prossima volta non mi tolga la parola se faccio una mozione d'ordine e segua il Regolamento di Consiglio Comunale.

Detto questo, io chiederei, siccome andare in Conferenza dei Capigruppo diventa una cosa molto pesante e molto lunga, chiederei al presentatore della mozione, di ritirare per questa sera la mozione, ci ritroviamo a stretto giro di posta e Lei può essere la persona che coordina... Lei può essere, dovrebbe essere la persona che coordina, decidiamo una data a stretto giro, ci sentiamo, ci vediamo in videoconferenza, quello che volete, stendiamo la mozione con i vari emendamenti e chi vuole partecipare partecipa. E siccome abbiamo già deciso di fare un Consiglio Comunale il giorno 26, presentare la mozione riveduta, corretta con gli emendamenti, con tutte le cose che vogliamo e andare a votarla. Visto che questa SERA dovremmo risolvere tutte le mozioni e di conseguenza, potrebbe essere la prima, barra, la seconda.  
Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Ha chiesto la parola il Consigliere Lemma, anche per lui secondo intervento.

### **Consigliere Lampugnani**

Presidente, o io sono diventato rincitrullito o quando io presento una mozione d'ordine, presento una cosa, Lei per cortesia, si deve attenere al Regolamento di condominio: non deve discutere ed è una cosa... non deve dare la parola agli altri Consiglieri, ma lo vuole leggere 'sto Regolamento e lo vuole far rispettare o no? E porca di una miseria.

### **Presidente Sinigaglia**

Primo: abbassi la voce, io non sono sua sorella.

### **Consigliere Lampugnani**

Ma va, ma la pianti...

### **Presidente Sinigaglia**

Primo.

Secondo... secondo: l'articolo 39. comma 2, sulle mozioni d'ordine decide il Presidente. Io faccio parlare anche gli altri Consiglieri che hanno chiesto la parola. Va bene?

### **Consigliere Lampugnani**

No, mi spiace, il punto 2 dice un'altra cosa: non dice quello che dice Lei. Come l'altra sera che diceva, che la nota del Prefetto era una sciocchezza, dai Presidente, su, per cortesia, cerchi di studiare bene il Regolamento e di applicarlo, non secondo come vuole Lei.

### **Presidente Sinigaglia**

Ha chiesto la parola Lemma. Io vado avanti con le persone, poi qualcuno mi dirà se la mozione viene ritirata o meno. Okay. Lemma.

### **Consigliere Lemma**

Sì, grazie Presidente.  
Vedo che questa sera si stanno scaldando un po' i toni. Io intervengo per fatto personale, in modo tranquillo e sereno, perché lo sono di persona, quindi non vedo perché questo accanimento. Però, mi voglio riferire al Consigliere Caselli, perché forse il Consigliere Caselli, che non condivide nulla del mio intervento, poco m'importa e sinceramente non mi tange per nulla, anzi, poco... poco m'interessa. Però, forse il Consigliere Caselli ha la memoria corta, perché io a parte che non ho parlato del mio lavoro e non ho citato il mio lavoro: è lui che ha parlato del suo, quindi, ci mancherebbe altro: io non ho detto, che faccio dell'emergenza, lui no. E' passato da un discorso all'altro, perché purtroppo lui, la sua simpatia non lo aiuta per niente, perché vuole fare sempre il primo della classe, il saccentone, quello... la persona forbita, l'universitario. Consigliere Caselli: si rilassi, si rilassi un pochino, perché è troppo agitato, si sfoghi diversamente, fuori dal Consiglio Comunale, che non ha senso questa aggressività nelle persone che non la pensino come Lei. Io la voglio rassicurare, perché non è normale per Lei, che possa dire in pubblico, davanti a persone che stanno ascoltando, far passare delle persone per omofobe o altro, perché non la pensano come Lei o la pensano diversamente. Quindi, io queste accuse che Lei mi ha fatto, le respingo e La invito a essere un po' più simpatico e educato nei confronti delle persone e dei Consiglieri. Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Sì, però non buttiamola sul personale, se no qui non andiamo avanti più.

**Consigliere Lemma**

No, allora lo dica al Consigliere Caselli, Presidente, perché è lui che ha iniziato a offendere tutti.

**Presidente Sinigaglia**

Basta. Lo dico a tutti, non stavo parlando con Lei. Stavo parlando per tutti.

**Consigliere Lemma**

Okay, grazie.

**Presidente Sinigaglia**

Ma stavo parlando a tutti, stiamo buttandolo sul personale. Abbiamo capito che è un argomento che ci prende, però stiamo buttandolo sul personale. Allora, io ho una serie di persone che vogliono parlare, ma dando seguito a un richiamo che mi ha fatto Lampugnani, in un modo tra l'altro molto poco educato, "Il Presidente può richiedere il voto del Consiglio, dando la parola ad un proponente", sto parlando della mozione d'ordine, "Al proponente, a un oratore contrario alla proposta, per più... per non più di cinque minuti". Quindi, Lampugnani ha proposto, Le spiace ricordarcelo magari senza gridare?

**Consigliere Lampugnani**

Io chiedo scusa dell'intemperanza, ma mi dà... delle intemperanze, ma mi...

**Presidente Sinigaglia**

No, non scuso, mi perdoni, non scuso.

**Consigliere Lampugnani**

Allora, Lei mi lascia parlare e poi, Lei interviene. Okay? Grazie.

Mi scuso con gli altri Consiglieri dell'intemperanza, ma quando c'è un Regolamento, che il Regolamento lo si tira, lo si allunga, lo si stringe come si vuole, a me queste cose danno fastidio, punto. Allora, io proprio per snellire i lavori, chiedevo al presentatore della mozione, il Consigliere Caselli, se era d'accordo a ritirare la mozione e trovarci fra di noi a stretto giro, entro pochi giorni, eccetera, con chi volesse partecipare o quantomeno, anche

con i presentatori degli emendamenti, stilare un testo con tutti gli emendamenti, eccetera, da presentare nel prossimo Consiglio Comunale del giorno 26, come ha deciso la Conferenza dei Capigruppo. Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie. Adesso do la parola a un oratore contrario. Ho una serie di persone che hanno chiesto di parlare, dobbiamo uscire da questo impasse. Vuol parlare il Capogruppo del PD? Chi vuol parlare? Perché ha chiesto la parola anche, vi dico, ce n'è una serie, c'è... va beh, Lemma... Kirn, Scarlino, Forloni, aspettate che ve lo dico, poi lo vedete anche voi: Scarlino per una proposta, il dottor Forloni, Caselli pure lui, Caselli. Chi di voi vuol parlare contrario alla proposta che ha fatto Lampugnani, di ritirare la mozione. O Caselli o il Capogruppo del PD, penso sia il caso. Dottor Forloni, prego.

### **Consigliere Forloni**

Allora, lo scopo di questa mozione, è quella appunto di mettere in prima visione, diciamo così, questo grave problema, che affligge la società italiana e che, come diceva la mozione, ci mette in una posizione di retroguardia, nei confronti degli altri paesi europei. La mozione è stata fatta in maniera estremamente ponderata, sono state rispettate la maggior parte delle sensibilità, non aveva nessun accento polemico. Io nel mio intervento, ho accolto con grande favore i suggerimenti proposti. Però, mi sento proprio di non accettare il rinvio di questa mozione. Teniamo conto con grande affetto e grande positività le proposte fatte dal Consigliere Oscar Lampugnani, che probabilmente potrebbero essere presentate in un eventuale successivo Consiglio Comunale, ma credo che sia una mozione molto equilibrata e quindi, non ci sentiamo di ritirarla. E quindi, la poniamo in votazione, sperando di raccogliere i maggiori possibili consensi, anche perché è una mozione che va a solleticare la maggior parte dei problemi che gente progressista affronta quotidianamente e che vuole contribuire, affinché la società, soprattutto i giovani nel futuro non abbiamo atteggiamenti di nessun tipo discriminatori nei confronti di chiunque sia diverso da che cosa, e cosa è diverso, che è il non diverso, chi l'ha stabilito? Ecco quindi, come Gruppo del Partito Democratico, pensiamo di non ritirare la mozione e di porla in votazione così com'è stata scritta. Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

A questo punto, io favorevole o contraria, andiamo al voto per sapere se la mozione deve essere ritirata o meno. Ho capito giusto vero? Quindi, il Segretario...

### **Segretario Generale**

No, Presidente scusi. Se la Maggioranza dice di non ritirarla, non ha senso votare.

### **Presidente Sinigaglia**

Okay. Va bene allora, se la Maggioranza... io lo facevo perché c'era un favorevole e un contrario, esattamente come mi stato richiamato: "Dice il Regolamento". Se la Maggioranza non ritira, però c'è la problematica di tutti gli emendamenti.

### **Segretario Generale**

Quello va fatto in Conferenza Capigruppo, Presidente.

### **Presidente Sinigaglia**

Esatto, aspettavo...

### **Consigliere Forloni**

Marisa... Marisa, ha sentito cosa abbiamo detto? Che non ritiriamo la mozione.

### **Consigliere Scarlino**

Presidente ...

### **Presidente Sinigaglia**

No, Scarlino... Scarlino fermati. Scarlino Fermati. Allora, Forloni, ho capito che non ritirate la mozione così come presentata, ma sono stati letti degli emendamenti: cosa ne facciamo di questi emendamenti?

### **Consigliere Kirn**

Ha detto che non vogliono modificare, l'ha detto prima, ha detto che non modifica la mozione quella che hanno presentato. Ha detto così Forloni, no?

### **Presidente Sinigaglia**

Io volevo sapere, invece degli emendamenti... non sentiamo. Quindi, gli emendamenti come vengono rigettati?

**Consigliere Kirn**

Gli emendamenti vengono votati Presidente.

**Presidente Sinigaglia**

Allora, bisogna che chi ha presentato gli emendamenti, li legga uno per uno e si passi al voto, emendamento per emendamento. Giusto dottor Bottari?

**Segretario Generale**

Sì, d'accordo. Se non si vuole andare in Conferenza Capigruppo, si procede per la votazione in Consiglio, d'accordo.

**Consigliere Kirn**

Presidente, a dire il vero dovremmo votare per andare o no in Conferenza dei Capigruppo. Se non passa la Conferenza, allora si sentiva il Consiglio comunale poi vengono messi al voto gli emendamenti.

**Presidente Sinigaglia**

Allora Kirn, l'ho appena detto, il Segretario mi ha corretto, dicendo che se la Maggioranza non ritira, è chiaro che andiamo al voto così. Vuole che facciamo il voto per vedere se andate nella riunione dei Capigruppo?

**Consigliere Forloni**

Marisa, il Partito Democratico, non la Maggioranza.

**Presidente Sinigaglia**

Sì, mi scuso, mi scuso, abbiate pazienza sono le ventitré. Adesso ci sono un sacco di...

**Consigliere Kirn**

Non è che voglio, c'è il Regolamento che dice che, se uno propone di andare in Conferenza dei Capigruppo, c'è uno favorevole e uno contrario, non è che decide Forloni o non decide neanche Lei, ma si vota, punto.



## **Presidente Sinigaglia**

Andiamo al voto per decidere se passare nella riunione dei Capigruppo. Giusto dottor Bottari?

## **Segretario Generale**

Sì, io intendevo dire che il Capigruppo del partito di Maggioranza ha detto, per conto evidentemente del proponente della mozione, che non veniva ritirata. Io mi riferivo alla questione della mozione d'ordine, non mi riferivo alla questione... ecco, volevo precisare questo. Si vota per la Capigruppo, a questo punto sì.

## **Presidente Sinigaglia**

Allora, votiamo adesso per la riunione dei Capigruppo. Favorevoli, contrari o astenuti.

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Favorevole</b>	<b>Contrario</b>	<b>Astenuto</b>
Bale Yasmine	X		
Bellofiore Roberto	X		
Bindi Federico	X		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		
Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna		X	
Forloni Giuseppe	X		
Giudici Simone		X	
Giussani Stefano		X	
Isidoro Giovanni Vittorio		X	
Kirn Giovanni		X	
Lampugnani Oscar Carlo		X	
Lemma Giuseppe		X	
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe		X	
Scarlino Claudio		X	
Sinigaglia Marisa	X		

Tizzoni Marco		X	
Valassina Luigi	X		
Venchiarutti Mirko		X	
Viscomi Saverio Francesco	X		

### **Consigliere Forloni**

Come già detto prima, Favorevole, perché siamo qui per discutere.

### **Consigliere Isidoro**

Presidente, io non ho capito bene. Il Capogruppo del PD, ha dichiarato che non viene modificata la mozione, e adesso si vota i favorevoli per andare nella Conferenza dei Capigruppo. Io sono contrario.

### **Consigliere Lampugnani**

Contrario e dichiaro che non parteciperò alla Conferenza dei Capigruppo.

### **Consigliere Lemma**

Contrario e comunico che non parteciperà alla Riunione dei Capigruppo.

### **Consigliere Tizzoni**

Contrario e dichiaro che non parteciperò alla Capigruppo, all'eventuale Capigruppo.

### **Consigliere Venchiarutti**

Mi è già stato detto che gli emendamenti non verranno inseriti, per cui la Capigruppo mi sembra inutile: contrario e non parteciperò.

### **Consigliere Giussani**

Scusate, anch'io non parteciperò alla Conferenza dei Capigruppo.

### **Consigliere Isidoro**

Neanche io parteciperò alla Conferenza dei Capigruppo, mi avvisate quando inizia il Consiglio Comunale, grazie.

## **Segretario Generale**

13 (tredici) favorevoli e 11 (undici) contrari. La proposta è approvata.

## **Presidente Sinigaglia**

Quindi, chiedo ai Capigruppo che hanno deciso di partecipare, di spostarsi sull'altra piattaforma, momentaneamente vi chiedo di non parlare, perché la registrazione continua. Okay?

***sospensione lavori - ore 23.05***  
***ripresa lavori - ore 23.10***

## **Presidente Sinigaglia**

Riprendiamo la seduta del Consiglio Comunale. Consigliere Cecchetti, avete terminato la Conferenza dei Capigruppo?

## **Consigliere Cecchetti**

Sì, abbiamo terminato la Conferenza dei Capigruppo.

## **Presidente Sinigaglia**

Prego, prego.

## **Consigliere Cecchetti**

Ho messo sulla chat, desidero fare l'intervento sulla mozione.

## **Presidente Sinigaglia**

Prego.

## **Consigliere Cecchetti**

Perfetto. Allora, prima di fare l'intervento, chiedo al Vice Sindaco, Orlandi, di lanciare un filmato che è stato preparato da alcuni cittadini rhodensi, che non potendo partecipare direttamente al Consiglio Comunale, perché non è in presenza, ma online, lo accogliamo come contributo, rispetto al contenuto della mozione. Poi, presenterò il mio intervento. Cioè, il filmato fa parte dell'intervento ovviamente. Andrea.

### **Assessore Orlandi**

Un attimo.

### **Consigliere Cecchetti**

Va bene, grazie.

### **Consigliere Scarfone**

Ma la Conferenza cos'è che ha deciso però, io non ho capito.

***(Segue proiezione filmato)***

### **Presidente Sinigaglia**

Prego, Cecchetti.

### **Consigliere Cecchetti**

Grazie. Allora, Lista Civica è da sempre vicina alla comunità rhodense, vogliamo profondamente essere attenti a ogni forma di diversità, perché la VIVIAMO come una risorsa, per noi la diversità è una risorsa e quindi, appoggiamo questa mozione contro l'omotransfobia. Abbiamo già citato... anche la mozione cita l'articolo 3 della nostra Costituzione, che non dobbiamo mai dimenticare e far dimenticare a nessuno. Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche e di condizioni personale e sociali. Pertanto, per noi non esistono cittadini di serie A e di serie B, esistono le persone, e le persone, come abbiamo appena visto nel video prodotto, magari si è visto un po' male, un video prodotto da cittadini, vogliono esprimere ancora che esistono i loro diritti, esistono gli esseri umani e questi diritti vanno rispettati. Il nostro compito è, al di là di come la pensiamo: garantire il rispetto dei diritti umani. Condividiamo la mozione nella totalità, così come viene presentata dal Partito Democratico, condividiamo il messaggio sulla panchina rainbow, purché questa panchina non rimanga solo un simbolo eh? Ma sia anche un punto di avvio e di continuazione, di iniziative e di educazione e di sensibilizzazione che coinvolgano tutta la cittadinanza.

A tale proposito, voglio ricordare che grazie all'impegno dell'Assessore alle Pari Opportunità, Sabina Tavecchia, e dell'Assessore Valentina Giro che altri simboli di grande valenza educativa sono stati posti nella nostra città. Voglio ricordare la panchina rossa, le panchine artistiche contro lo

violenza di genere, queste ultime sono state dipinte anche dagli studenti di diverse scuole di Rho, a seguito dei progetti scolastici di sensibilizzazione sull'identità di genere. Quindi, comunque la nostra cultura, a livello giovanile, procede in questa direzione. Tali azioni infatti, evidenziano la volontà della nostra Amministrazione, che da anni lavora insieme agli educatori della scuola sul tema dell'inclusione, che vede impegnata a 360 gradi tutta la nostra comunità educante di ogni ordine e grado, soprattutto per far sviluppare i cittadini del domani, perché educando i giovani, educiamo il futuro della nostra città.

Oggi, dobbiamo sostenere in ogni luogo questi valori di identità, attraverso la conoscenza di un corretto accompagnamento educativo, per favorire nei giovani la consapevolezza di un senso critico. Lista Civica crede nell'alto valore dell'inclusione e non della discriminazione, nel rispetto della persona, proprio anche nel rispetto dell'articolo 3 della Costituzione, ribadiamo che solo educando ognuno a guardare l'altro, libero da ogni pregiudizio, il cittadino di domani potrà sentirsi veramente libero di vivere, senza pensare a se stesso come a un diverso da te, con il timore di essere emarginato, bullizzato o deriso, ma purtroppo, quotidianamente accade anche che avvengano istigazioni al suicidio e tanto altro ancora.

Pertanto, concludo il mio intervento, indicando che voteremo la mozione, così come presentata dal Consigliere Caselli, grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Forloni, prego.

### **Consigliere Forloni**

Grazie, Presidente.

Come giustamente diceva il collega Viscomi, in politica bisogna parlare, non bisogna chiudersi. Io, all'inizio di questa mozione, avevo chiesto la riunione dei Capigruppo, appunto per arrivare a delle sintesi, che poi sono state rigettate. E' chiaro che questa mozione noi la giudichiamo estremamente importante ed estremamente identificativa di un modo di pensare progressista. Un modo che permetta a ciascuno di esprimere le proprie idee, i propri modi di essere, la propria identità. Dicevo prima che l'identità è una cosa estremamente variabile nel genere umano, che è di per sua stessa natura schizofrenico e molto spesso variegato nei suoi comportamenti.

E' chiaro che, nell'esposizione di questa mozione, noi vogliamo tutelare il diritto di altri e come giustamente aveva detto Massimo Cecchetti, la nostra città ha dato dimostrazione, in questi ultimi anni, della volontà di sottolineare questi comportamenti liberali. E quindi, è chiaro che, nel non voler ritirare la mozione così come era stata fatta, visto l'andamento del Consiglio Comunale, non voglio che... non vorrei che venisse considerata come un atto di autorità o di autoritarismo, ma è perché crediamo così fortemente e vivamente nell'importanza di questa mozione, che non possiamo minimamente pensare di dover in qualche modo ritirare. Quindi, speriamo che la sensibilità della maggior parte degli uomini progressisti, riesca a capire questo comportamento. Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie. Ha chiesto la parola Scarfone? Prego, Consigliere.

### **Consigliere Scarfone**

Grazie, Presidente.

Io faccio fatica a seguire questa discussione, già è difficile seguire il Consiglio Comunale collegati con il computer, ma credo che questa sera il Consiglio Comunale abbia toccato il fondo proprio, cosa che non s'è mai vista in quest'Aula in tanti anni che frequento il Consiglio Comunale. Allora Presidente, Le era stato chiesto di rispettare il Regolamento, solo qualche minuto fa e non c'è stata dopo la chiusura della Conferenza dei Capigruppo, nessuno che ci ha detto cosa ha deciso la Conferenza dei Capigruppo. Abbiamo capito poi che, anche dall'ultimo intervento, da quello precedente, che si va avanti nella votazione. Quindi, i Capigruppo hanno deciso di votarla. Però, sarebbe stato corretto e formalmente corretto e rispettoso nei confronti del Consiglio Comunale e dell'Aula, di dire che cosa si era deciso. Quindi, questa cosa non va bene.

Poi veramente, non capisco il ragionamento che fa il Capogruppo del Partito Democratico, che dice: "Io all'inizio avevo chiesto appunto la Conferenza, perché ci fosse un confronto, un'integrazione", cita il Consigliere Viscomi dicendo: "In politica bisogna discutere, però, votate quello che diciamo noi, che va bene così". Cioè quindi, "Non apriamo il dialogo, non siamo disponibili a un confronto, a un'integrazione alla mozione che abbiamo presentato. Ma non perché", diceva nell'intervento precedente "Per una sorta di imprimatur, eccetera", a me sembra esattamente il contrario. Nel momento in cui non c'è stata data la possibilità prima di discuterla, come ha

detto il mio Capogruppo e nemmeno in una seconda fase, di poter intervenire, dare il nostro contributo, se questo è il testo che si dovrà votare, il Gruppo di LEU si astiene.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Giussani, prego.

### **Consigliere Giussani**

Sì, grazie signor Presidente.

Leggo il mio intervento, nel quale ho anticipato che voterò contro la mozione. Vorrei far capire al Consigliere Caselli, che anch'io mi sono letto la mozione e ho qualcosa da ridire anch'io, non è che nessuno di noi ha letto la mozione, solamente voi in questo momento siete depositari della verità, dell'unica verità. Ha dell'incredibile, come una Maggioranza di Governo litiga su tutto, sia riuscita a compattarsi per votare questa nuova legge sui diritti civili. Ma è ancora più incredibile, che in un momento come questo, in cui siamo travolti da una tragedia sanitaria, infatti oggi sono decedute 623 persone, i nuovi positivi al Covid sono risultati 32.961, dei quali 8.180 in Regione Lombardia e 3.148 in Provincia di Milano, è veramente incredibile portare in Consiglio Comunale una mozione così profondamente divisiva, perché sappiamo perfettamente cosa sta succedendo a Roma, nell'iter di approvazione del Decreto Legge Zan.

La mozione, come del resto la legge, è subdola e non mi sono messo d'accordo con Kirn, perché non approvandola, si corre il rischio di essere bollati come omofobi. Quindi, per evitare di subire delle accuse ingiuste, dirò subito che voteremo contro e perché voteremo contro. Noi siamo profondamente contrari a ogni tipo di discriminazione per sesso, per etnia, per razza, per religione, per orientamento sessuale e sicuramente come Mattarella ha ricordato, siamo convinti che ogni tipologia discriminatoria violi il principio di uguaglianza e lede i diritti della persona. E chiaro vero? Ma abbiamo seri dubbi sui contenuti, ma soprattutto sulle azioni e i modelli di intervento, che nella mozione sono francamente aleatori e vaghi. E siccome la materia è molto delicata, perché tocca aspetti antropologici molto importanti, siamo seriamente preoccupati.

Entro quindi nel merito della mozione. L'omofobia, rappresenta davvero una piaga sociale? Per noi le piaghe sociali sono altre: la povertà, la discriminazione a cui sono soggette le mamme e le donne lavoratrici nei luoghi di lavoro, sia per quanto riguarda la retribuzione, che lo sviluppo di carriera. Penso agli anziani, alle violenze che

subiscono in quei centri, che dovrebbero essere tutelati, dove dovrebbero essere tutelati per la loro stessa fragilità. Penso alle persone portatrici di handicap, che vedono la loro autonomia limitata dalle barriere architettoniche e se vogliamo andare avanti, eccetera, eccetera.

Nella mozione, affermate che l'Italia è immobile: non ci sono leggi, ma siamo sicuri? Non è così. Abbiamo un corpo normativo assolutamente idoneo e ricco, che colpisce ogni discriminazione, compresa quella per orientamenti sessuali. Viviamo fortunatamente in un sistema liberale, dove le leggi garantiscono la parità dei diritti, sanzionano gli atti di violenza e di discriminazione di qualsiasi natura e con qualsiasi motivazione, perché il nostro corpo normativo vieta di nuocere, vieta di nuocere a una persona in quanto persona e non in quanto omo o etero, non in quanto ebreo, cristiano, musulmano, nero o bianco, ma semplicemente in quanto persona: vedi l'articolo 3 della Costituzione. Eventualmente si può lavorare sulle aggravanti all'interno delle norme che già abbiamo, il no alla violenza, il no alla discriminazione, stanno aprendo per noi le porte al reato di opinione, penalizzando chi non la pensa come loro, discriminando così chi non condivide la Legge, e il rischio è che si arrivi a punire l'opinione e non il fatto: è gravissimo. Ritenere che la famiglia naturale costituita da un uomo e una donna è una scelta o è una discriminazione? Ritenere che una coppia omosessuale, non sia adatta a crescere dei figli, è legittimo o è una discriminazione? Vediamo adesso come adesso come la mozione impegnerà la Giunta, visto che non l'hanno letta. Cosa significa riduzione o decostruzione degli stereotipi e pregiudizi? Quali sono le iniziative rivolte alla cittadinanza che si devono intraprendere e in quali contesti si vuole intervenire? Volete intervenire nelle scuole, già nelle scuole l'abbiamo sentito prima. L'istituzione della Giornata contro l'omofobia, la lesbofobia, la bifobia, la transfobia, entra di fatto nei percorsi informativi scolastici e a cominciare dalle elementari, non si capisce cosa abbia a che vedere questo indottrinamento rivolto ai bambini, che non conoscono neppure il significato delle parole usate o forse si capisce benissimo. La manipolazione didattica-pedagogica, che si vuole introdurre in nome della presunta educazione, legando l'identità sessuale, in nome di una fluidità di genere, che permette di passare con la massima libertà da una condizione all'altra, a seconda della propria volontà e del proprio desiderio. Quella identità sessuale, a cui si accompagna un orientamento, che nella loro esperienza di ogni giorno, nella percezione che hanno della realtà, sto parlando dei bambini, è fatto di uomini e donne, maschi e femmine. Bambini che hanno bisogno di tempo, devono crescere, scoprire le prerogative di essere



maschi e femmine, per capire che poi possono esserci situazioni diverse, che la vita è più complessa, è più articolata e non tutti rientrano in quella iniziale distinzione. Mi sorge il dubbio che questo Decreto di Legge intenda riscrivere le leggi sulla natura umana, i bambini nascono ancora oggi, perché ci sono un padre e una madre che li mettono al mondo, qualunque sia il concepimento: un gesto d'amore o la procreazione assistita. Ai bambini e agli adolescenti, le leggi della natura vanno trasmesse con onestà, la Legge Zan espone le persone che non ne condividono l'impianto ad ulteriori rischi sul piano di reato di opinione. Chi stabilisce, dove e come si può manifestare un dissenso, rispetto a questa Legge dello Stato? Quando un diritto al dissenso non assumerà i contorni del reato, del reato perseguibile a norma di legge. Come già affermato: un conto è lavorare contro gli episodi di discriminazione di violenza, un conto manipolare e mettere in discussione le identità personali, fondate sul sesso biologico. Noi non ce la sentiamo di avvalorare questa mozione, per cui voteremo contro. Vi ringrazio.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Venchiarutti, prego.

### **Consigliere Venchiarutti**

Sì, grazie Presidente.

Per dichiarazione di voto. Io credo, credevo fermamente a questa mozione, tant'è che col mio Gruppo abbiamo presentato quei sette famosi emendamenti, che abbiamo presentato prima del Consiglio e perdonatemi, Forloni, ma la vostra, secondo me, è una presa di posizione autoritaria, perché voi siete forti dei vostri voti, dite che la mozione va bene così, "La lasciamo così, perché tanto in generale va bene così, la si lascia così". Non mi sembra molto democratico questo pensiero, cioè, dite che la mozione va assolutamente votata stasera, cioè, è stato proposto di rimandare il voto al prossimo Consiglio che è fra due settimane, non mi sembrava una proposta così tanto fuori... fuori dal normale. Però, vi siete preparati già il video, avete fatto i post, eravate tutti già belli pronti per la festa, va bene, allora votatevi voi questa mozione. Non condivido assolutamente questo atteggiamento che avete avuto, anch'io seguirò... seguo appieno, condivido appieno l'intervento che ha fatto il Consigliere Scarfone e ritiro gli emendamenti, per evitare di prolungare l'agonia di questa mozione e mi asterrò dalla votazione. Grazie.

## **Presidente Sinigaglia**

Io non avrei altri interventi. Passeri quindi al voto. Qualche secondo.

## **Consigliere Lampugnani**

Ovviamente ritiro l'emendamento.

## **Presidente Sinigaglia**

Quindi, passiamo al voto. "Mozione protocollo numero 52545 del 13 ottobre 2020, presentata dal Gruppo Consiliare del Partito Democratico, in merito alla prevenzione e lotta alla omotransfobia, come segnale di contrasto all'aumento dell'intolleranza verso il diverso da noi. Favorevoli, contrari o astenuti.

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Favorevole</b>	<b>Contrario</b>	<b>Astenuto</b>
Bale Yasmine	X		
Bellofiore Roberto	X		
Bindi Federico	X		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		
Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna			X
Forloni Giuseppe	X		
Giudici Simone		X	
Giussani Stefano		X	
Isidoro Giovanni Vittorio	X		
Kirn Giovanni		X	
Lampugnani Oscar Carlo			X
Lemma Giuseppe		X	
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe			X
Scarlino Claudio	X		
Sinigaglia Marisa	X		
Tizzoni Marco			X
Valassina Luigi	X		

Venchiarutti Mirko			X
Viscomi Saverio Francesco	X		

### **Consigliere Bale**

Io sono favorevole, ma non era il modo in cui volevo che finisse la discussione. Quindi, sono favorevole alla mozione, al senso della mozione, però, diciamo che....

### **Presidente Sinigaglia**

Adesso siamo al voto per favore.

### **Consigliere Carli**

Favorevole. Mi spiace per come sia finita malamente una mozione, che non doveva andare a finire così.

### **Presidente Sinigaglia**

Per favore, vi chiedo di non fare commenti, così arriviamo in fondo.

### **Consigliere Isidoro**

Presidente, io voto favorevole, però non si può chiedere una sospensione quando si dice che non viene fatta nessuna modifica, eccetera, eccetera, e il Gruppo del PD vota...".

### **Presidente Sinigaglia**

Scusi, Isidoro... stiamo votando..

### **Consigliere Isidoro**

Presidente... Presidente...

### **Presidente Sinigaglia**

Stiamo votando.

### **Consigliere Isidoro**

Scusi Presidente, il Gruppo del PD vota favorevolmente per sospendere il Consiglio Comunale: è sbagliato.

### **Presidente Sinigaglia**

Allora, mi deve dire adesso come vota: favorevole,

contrario o astenuto.

**Consigliere Isidoro**

Gliel'ho già detto: favorevole Presidente.

**Presidente Sinigaglia**

Adesso il dottor Bottari ci dice...

**Segretario Generale**

15 (Quindici) favorevoli, 3 (tre), 4 (quattro)... 5 (cinque) astenuti e 3 (tre) contrari e 4 (quattro) contrari, scusate.

**Presidente Sinigaglia**

Uno, due, tre quattro, 4 (quattro) contrari, okay. Quindi, la mozione è passata.  
Passiamo al sesto punto all'Ordine del Giorno.

\*\*\*\*\*

**PUNTO N.6**

**MOZIONE (PROT. N. 53404 DEL 15/10/2020)  
PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE DI GENTE DI  
RHO, SIG. TIZZONI MARCO, RELATIVA AL  
TRASFERIMENTO DI CDD E CPS ALL'OSPEDALE DI  
PASSIRANA.**

**Presidente Sinigaglia**

Prego, Consigliere Tizzoni.

**Consigliere Tizzoni**

Grazie, Presidente.  
Allora, leggo la mozione. "Premesso che Città Metropolitana proprietaria dell'immobile, dove attualmente sono ubicate le sedi del CDD e del CPS, ha espresso la volontà legittima, di tornare in possesso della sua struttura di via Beatrice d'Este, per concederla al confinante liceo Reborà. Considerato che la ASST Rhodense, responsabile della gestione dei servizi del CDD e del CPS, ha deliberato di trasferire le sedi di questi ultimi servizi presso l'Ospedale di Passirana, il CPS al secondo piano, esattamente sopra l'SPDC e il CDD nel seminterrato. Appurato che, la scelta del trasferimento del

CDD e del CPS, è avvenuta senza il coinvolgimento e senza la richiesta di un parere da parte delle associazioni che vi prestano servizio e volontariato da anni; evidenziato che l'Ospedale di Passirana, rispettando lo spirito della Legge Basaglia, non è certamente idoneo né adatto a essere la sede di un CPS, né tanto meno il suo seminterrato può essere idoneo e adatto ad essere sede di un CDD. Preso atto che l'ubicazione dell'Ospedale di Passirana, è raggiungibile con pochi e diradati mezzi pubblici e per un'utenza fragile e non sufficientemente autonoma, come quella che frequenta il CDD e il CPS, costituirebbe un deterrente all'adesione e alla continuità delle cure. Constato che un'eventuale conferma del trasferimento del CDD e del CPS all'interno di un Ospedale, in tempi di Covid, potrebbe aumentare il rischio di contagio per i loro ospiti e utenti fragili e diventare pericoloso focolaio, sentito il parere fermamente contrario al trasferimento all'interno dell'Ospedale di Passirana delle associazioni e dei famigliari degli utenti che operano volontariato nel CDD e nel CPS, avvalorato da un loro recente sopralluogo, alla presenza dei Dirigenti delle ASST e di alcuni membri della Giunta del Comune di Rho; impegna il Consiglio Comunale... il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e tutta la Giunta, a riconvocare urgentemente i Parlamentari e i Consiglieri Regionali del territorio, i Sindaci del nostro Distretto Sanitario, i Dirigenti della ASST Rhodense, quelli di Città Metropolitana e delle associazioni di volontariato Ezio Brancato, IncontRho e Porte sempre aperte onlus, per riuscire a reperire al più presto, una differente, più idonea e condivisa"; io direi anche sicura, "e condivisa sede per il CDD e il CPS".

Ecco Presidente, questo è il testo della mozione e credo che molti dei Consiglieri e Capigruppo abbiamo già letto, però, ve l'ho riletta perché visto l'orario e visto il protrarsi della riunione, forse era meglio rileggerla, così anche chi ci sta guardando magari via streaming, ne ha capito qualche cosa in più, insomma ecco. Fatto sta che, oltretutto la situazione da quando il sottoscritto, insieme al Gruppo di Gente di Rho, ha protocollato la mozione, è alquanto peggiorata, sto parlando di Covid. Oltretutto, giungono voci che, dalla ASST non so se qualcuno le può confermare, ma penso proprio di sì, magari anche il Sindaco o l'Assessore Violante, che l'Ospedale di Passirana è stato ultimamente in queste ore, scelto come eventuale Ospedale di aiuto Covid, di sostegno Covid, per il Covid insieme semi terapia intensiva, cioè, quelli diciamo, che non sono in terapia intensiva, ma hanno bisogno di un'ospedalizzazione, per cui, che hanno bisogno di cure e sembra che, in caso di emergenza, in caso di saturazione dell'Ospedale di Garbagnate, è stato scelto, anzi, sono

stati scelti alcuni dei reparti dell'Ospedale di Passirana. Per cui a questo punto, lo capite bene che, sentite le associazioni regolarmente in tutti questi mesi, direi che, la richiesta mi sembra legittima. Oltretutto, abbiamo tutti assieme aspettato, perché di questo spostamento ne abbiamo già parlato in via informale con il Sindaco, in un pre Consiglio fuori dal Palazzo Comunale, c'era anche mi ricordo, il Capogruppo del PD Forloni, con i Presidenti delle associazioni, che lì vi operano, che operano nel CDD e nel CPS e gli è stato chiesto di aspettare, di fare il sopralluogo, per poi esprimere il loro dissenso, hanno aspettato, hanno fatto il sopralluogo e subito dopo, mi hanno... subito dopo il sopralluogo, mi hanno chiamato e mi hanno detto: "Guardate che...", sto parlando soprattutto per i disabili, mi hanno detto: "Guardate che, noi nel sottoscala dell'Ospedale, onestamente, non ci vogliamo andare", anche perché, ripeto: l'abbiamo letto sulla mozione, abbiamo detto sulla mozione: quel posto non è adatto a quel tipo di servizio e a quel tipo insomma, di cura, a quel tipo di... a quel tipo di associazioni. Per cui, chiedo ai Consiglieri di mettersi una mano sul cuore in questo caso, e oltretutto ripeto: la situazione Covid sta sempre di più peggiorando, e di dare ancora una possibilità alle associazioni, di partecipare a questo Tavolo urgente e a questo Tavolo, in questo caso al Tavolo digitale, il Tavolo in streaming, vedete voi con quale modalità e strumento farlo. Però secondo me, qua tutta la politica si deve unire attorno ai nostri disabili e attorno ai loro famigliari e attorno ai volontari, che da anni aiutano i nostri ragazzi che hanno problemi e per cui, se loro ci dicono che quella non è la loro sede, non è la sede dove vogliono andare, non è la sede opportuna, vediamo di trovare con uno sforzo comune, è per quello che abbiamo chiesto all'interno della mozione, che vengano chiamati anche gli altri Sindaci, ancora una volta a sforzarsi e vedere di trovare un'altra soluzione a questo spostamento, che non vuol dire lasciarli lì dove sono, ma vuol dire sforzarsi e cercare altre location, che potrebbero andare meglio e fare partecipi di questa scelta le associazioni. Perché, un trasloco, fra virgolette di questo genere, secondo me, va condiviso, non lo si può imporre dall'alto, se... lo dico in grande serenità, dall'alto nel senso, dall'alto della decisione della Città Metropolitana, che è la proprietaria dello stabile di via Beatrice d'Este, dove sono attualmente e della ASST, che è invece la location che la ASST ha messo a disposizione gratuitamente, per trovare un posto a questi ragazzi. Loro, ai loro famigliari, i loro genitori, i loro parenti, i loro volontari, i loro assistenti, chi lavora con loro, ritengono questa una scelta totalmente, totalmente, totalmente inadatta: io non so più cosa dirvi,

perché mi sembra veramente anche alquanto bizzarro essere qui a parlarne, perché io ho parlato più volte con loro e bisogna veramente fermarci un attimo. Dobbiamo ringraziare la ASST, la Dirigenza, la dottoressa Ramponi per l'aiuto, per l'impegno e per i lavori che stanno facendo in quel seminterrato, ma che quel seminterrato vada a qualcun altro e che serva a qualcos'altro. Non può servire al CDD e anche il CPS, seppur non locato nel seminterrato, ma al secondo piano, se non ricordo male, anche il CPS ha nutrito grandi, grandi perplessità sul fatto di andare lì in quell'Ospedale, perché si creerebbero problemi con i loro ragazzi, con i loro pazienti, anche dal punto di vista proprio di location, di immagini, di sensazioni, di risposte, di reazioni, che potrebbero essere incontrollate e incontrollabili.

Per cui, se lo dicono dei volontari che da anni fanno questo lavoro, io credo ai volontari. Capite bene, che uno non credo di avere... non ho nessun dubbio nel non ...sostenere, quella che è la loro volontà.

Oltretutto, devo dare merito a queste associazioni, che fino adesso si sono comportate in modo altamente educato, nel senso che non hanno mai alzato i toni, sono... una sola volta hanno rivendicato la loro posizione, una sola volta hanno fatto un'azione legittima, rispettando la legge, di protesta davanti al... se non ricordo male, davanti all'Ospedale di Passirana, per cui dico: non facciamo... non lasciamoli soli e spero... spero che si apra un dialogo e visto che la richiesta, non mi sembra una richiesta impossibile, chiediamo al Sindaco e all'Assessore Violante e a tutta la Giunta, per quello che è... che si può fare, chiaramente i Consiglieri Regionali, oltretutto anche i nostri e del territorio Borghetti e Giudici e ai nostri Parlamentari, di dare una mano tutti insieme per amor di Dio, su questa questione, per una volta metterci insieme e capire di trovare un'altra location, a Rho o anche... le associazioni non hanno... non hanno mostrato nessun problema ad andare anche fuori Rho, anche se io spero che rimangano a Rho, anche fuori Rho, ma in una location da loro condivisa, da loro accettata e per loro idonea.  
Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie.

Ha chiesto la parola il Sindaco, prego.

### **Sindaco**

Sì. Questo è un tema serio, è un problema che abbiamo sul tavolo da tempo, non è un problema sorto con la mozione,

cioè, venuta a conoscenza nostra con questa mozione, perché è da tempo che ci lavoriamo, è da tempo che interloquiamo anche con le associazioni e le altre Istituzioni. Io le associazioni le ho personalmente incontrate, per sentire le loro ragioni. La questione è che Città Metropolitana ha chiesto a ASST di liberare l'immobile inizialmente a gennaio, perché dopo varie verifiche, quell'immobile è risultato il più idoneo per fare la nuova sede del liceo Rebora e vicino alla sede di via Papa Giovanni e quindi, nel progetto di ampliamento del liceo Rebora, che pure ne ha bisogno, è stata individuata quella sede, malgrado anche sul liceo Rebora era tanto che si discuteva, noi avevamo fatto anche delle proposte a Città Metropolitana, l'ultima era quella di utilizzare la sede dove attualmente c'è SERCOP, poi a seguito del rifiuto per motivi tecnici di Città Metropolitana, appunto abbiamo concesso in comodato a SERCOP. Quindi, non è che Città Metropolitana ha chiesto di liberare l'immobile, così senza alcun motivo, anzi, fino a un po' di mesi fa, la richiesta di Città Metropolitana era quella di liberare l'immobile, perché non poteva più concedere un immobile in comodato, ma voleva un... cioè, doveva metterlo a reddito, utilizzarlo per i propri scopi. Su questo ero anche intervenuto con Città Metropolitana e mi avevano anche detto che avrebbero prorogato il contratto di comodato per tre anni. Dopodiché, invece, la stessa Città Metropolitana, evidentemente altro ufficio, ha chiesto di liberare l'immobile perché serviva al liceo Rebora. La richiesta era quella di liberarlo a gennaio, quindi, la questione era diventata urgente e a seguito di questo, ASST aveva appaltato... ha appaltato la ristrutturazione dei due reparti citati nella mozione, per accogliere sia il CPS, che il CDD. Poi, chiamarlo sottoscala mi sembra riduttivo. E' vero che le associazioni ritengono non idonea quella sede, è altrettanto vero che per ASST quello è uno spazio idoneo.

La prima cosa che ho fatto è però capire quali fossero i tempi reali, per iniziare i lavori di ristrutturazione, per ospitare il Rebora, perché non si poteva forzare la mano, dire: "Liberiamo entro gennaio" e poi lasciarlo vuoto perché magari i tempi di ristrutturazione non erano quelli. E di fatti a oggi Città Metropolitana mi ha comunicato e ha detto che avrebbe mandato comunicazione ufficiale anche a ASST, che, comunque, non ha necessità di liberare quegli spazi, prima di... non mi ricordo se ottobre o novembre del 2021. Questo oggi ha comunicato alle associazioni, dicendo che un po' di tempo per ragionare su ipotesi alternative lo avevamo davanti. ASST dice che, per lei, se si trovano soluzioni alternative non è un problema, perché



destinerà quelle aree di reparto ristrutturate per altre attività.

Quindi, un po' di tempo l'abbiamo. Io con altrettanta chiarezza, ho detto che... alle associazioni, che a oggi la soluzione alternativa a quegli spazi non c'è da parte nostra e di questo, anche la mozione è monca, perché non presenta una possibile soluzione alternativa, ma impegna il Sindaco a fare un tavolo, perché a Rho oggettivamente, non ci sono spazi liberi da destinare a quelle attività, perché poi sono spazi anche importanti, con determinate caratteristiche tecniche. Quindi, io sono arrivato a questo punto, d'altra parte ASST dice: "lo non posso spendere risorse dell'azienda, su immobili che non sono di mia proprietà", quindi una soluzione non può essere quella che il Comune, che ne so, trova... o un altro Comune trova un immobile a ASST, lo ristruttura, né possa andare a pagare contratti di affitto, quando ho spazi interni alle mie strutture libere, questo per vincoli che anche loro hanno. Non legherei la questione al Covid, perché appunto tempo davanti ne abbiamo e questo ripeto, è già stato comunicato, anche se non tantissimo, perché si tratta di trovare due sedi idonee. Quindi, se bisogna fare, adesso vediamo che tipi di tavolo, ma sicuramente coinvolgere i rappresentanti politici del territorio va benissimo, anche perché le soluzioni non possono che passare dalla disponibilità di risorse, e se qualcuno in Regione o coi fondi governativi o partecipando a che ne so, a bandi Cariplo così, esce una soluzione alternativa, ben venga. Da valutare bene, se questa soluzione possiamo trovarla anche all'esterno del nostro territorio Comunale. Questo non perché Rho perde il servizio, ma proprio per idoneità di un eventuale posto sito in un altro Comune, connesso al discorso dei trasporti e dei collegamenti con quel sito. Qui, la mozione fa anche riferimento, ad esempio, a una difficoltà di trasporto vera, o non vera, enfatizzato o no all'Ospedale di Passirana, perché è vero: gli utenti del CPS molti non sono di Rho, arrivano in Stazione e vanno a piedi, così mi è stato spiegato all'attuale sede del CPS. Se lo mettiamo in un Comune poco collegato, questo potrebbe diventare un problema.

Ovviamente anche gli altri Sindaci, perché il servizio è sovracomunale, mi hanno chiesto spiegazioni e quale era la problematica che ho dato.

Da parte mia, c'è sicuramente la disponibilità, lavorare anche coi nostri rappresentanti, con ASST ovviamente ci siamo sentiti su questa problematica, per trovare una soluzione, nella consapevolezza che non sarà facile e che oggi la soluzione ancora non c'è.

## **Presidente Sinigaglia**

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Scarlino, prego. Dov'è? Prego.

## **Consigliere Scarlino**

Sì, grazie Presidente.

Allora, io volevo fare invece un ragionamento, un'integrazione così alla... propositiva alla mozione. Nel senso che, noi siamo... nella valutazione che abbiamo fatto, volevamo ragionare, adesso così su due piedi mi rendo conto che magari non è, diciamo, un qualcosa da... sulla quale rispondere immediatamente, però la proposta, potrebbe essere quella, così ragionando su due piedi, un posto da valutare, dietro alla scuola in via Statuto, c'era una palazzina che mi sembra insomma, possa essere diciamo, utilizzabile o potrebbe essere valutabile per un eventuale discorso, per interloquire anche con ASST, per capire se quella palazzina, domando al Sindaco, possa essere utilizzabile. Quindi, per cercare di rendere meno, come dice il Sindaco monca dando una proposta, io avanzo questa richiesta, cioè, quella di valutare con il parere dopo di ASST, ma soprattutto a livello comunale, capire se quella palazzina può essere idonea e magari se occorrono poi fare dei lavori, eventualmente valutare insomma poi con ASST, se è possibile farlo. Quindi, vorrei integrare la mozione con questa proposta.

## **Presidente Sinigaglia**

Scusate. Avevo il microfono spento. Non ho più nessun altro intervento. Caselli, prego.

## **Consigliere Caselli**

No, volevo soltanto dire due parole su questa situazione, che francamente non è di facile situazione, perché tutte le parti coinvolte hanno delle ottime ragioni, in primis le persone che spendono il loro tempo, per riempire gli spazi che i servizi pubblici fanno fatica a riempire. Le problematiche sono duplici, dal punto di vista dei pazienti psichiatrici e dei pazienti invece con disabilità di vario genere: questo è sicuro. Quello che è certo altrettanto, è che come sempre ATS, ASST, tutti i vari... le varie sigle create dalla impostazione legislativa per la medicina del territorio e per i servizi extra ospedalieri, denotano ogni volta, l'approssimazione e l'assoluta assenza di programmazione di questo tipo di situazioni. Perché queste

sono patologie e situazioni ovviamente di lunghissima durata. Io ho un paziente al CPS che ha compiuto 53 anni proprio in questo mese o il mese scorso e che adesso viene, fra virgolette, molte virgolette, espulso dalla comunità che si appoggia sul CPS, perché la sua patologia, che è un disturbo paranoide con schizofrenia, si è stabilizzato, ha superato il limite di tempo che poteva trascorrere in quella situazione protetta. Questo tipo di situazioni, dal punto di vista dell'impostazione di politica sanitaria vigente, non è preso assolutamente in considerazione, viene semplicemente risolto espellendo il paziente.

Questo, c'entra sì e no col discorso della struttura da trovare, però, è una cosa in più, cioè, nel senso, questo è l'approccio che si ha nei confronti di queste situazioni, situazioni, perdonatemi la crudezza di termine, improduttive dal punto di vista del sistema di rimborso che viene dato alle strutture pubbliche, da questi Enti pagatori creati, che logicamente porta alle persone come alla Ramponi e i vari pseudo manager nominati da tutti più o meno a turno, a gestire le strutture sanitarie, come se fossero fonderie o falegnamerie, con tutto il rispetto per i fonditori e i falegnami. Purtroppo, queste sono le situazioni che si creano quando non c'è programmazione, quando si vive alla giornata, quando si stanziavano dei fondi per mettere a posto un piano di un Ospedale e non si sa che cavolo farsene, e allora: "Cià, non ci sono più i posti del CPS, ci butto dentro quattro persone indifese e più o meno, come ha detto qualcuno, improduttive, e punto e finisce lì la cosa".

Quindi, è giustissimo secondo me, sono davvero d'accordo con Tizzoni, che è giusto e attendo con impazienza il confronto con le Autorità di ATS e ASST, perché di cose da dire ce ne sono a mazzi, al di là di questa problematica, che sicuramente bisogna impegnarsi per risolvere. Però, quando si toccano con mano queste cose, come si sono toccate altre criticità, giusto per chiarire che uno ci sguazza tutti i giorni, dal punto di vista del Covid, molto citato, ma sinceramente le cose stanno anche peggio di come possiate pensare, quindi, il ragionamento è: se si può intervenire in prima persona, va benissimo: è un'ottima cosa, sia per cercare di aiutare queste persone, ma anche magari per cercare di prendere in mano a livello locale, e quando intendo locale intendo anche comunale, il rapporto con queste strutture, più o meno pseudo manageriali che sono state create, che di manageriale non hanno nulla, perché navigano a vista, usano l'Ospedale di Passirana non si sa bene come, quando sarebbe veramente utile l'Ospedale di Passirana, come presidio territoriale, usato nel modo giusto, perché è un posto grande, migliorabile

facilmente con un sacco di verde intorno, si possono fare un sacco di cose intelligenti dal punto di vista territoriale con l'Ospedale di Passirana. Ci si è portato dentro l'Ufficio d'Igiene, che era l'unica cosa che forse era meglio lasciare dove stava: questo è il livello della decisionalità. Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Tizzoni, prego.

### **Consigliere Tizzoni**

Grazie, Presidente.

Sì, intanto per, va beh, ringraziare il Sindaco, che ci ha dato anche una notizia che io non sapevo, che era quella dello slittamento ulteriore del trasferimento dei ragazzi del CDD, del CPS, credo anche del CPS a questo punto, sia è rinviato all'anno prossimo, per cui di qualche mese e questa è una buona notizia, è una notizia che va nel verso... nel verso della richiesta della mozione, cioè, che è quella di... che abbiamo evidentemente a questo punto un altro po' più di tempo, serenità, per sentire un po' tutti i soggetti che potrebbero dare una mano a soddisfare, insomma, le richieste dei nostri ragazzi e delle associazioni che lì vi operano.

Non abbiamo messo la sede, Sindaco, non perché la mozione l'abbiamo voluta tenere monca, perché è che noi le idee ce le abbiamo anche, ma se non abbiamo tutti i dati in mano... Per esempio adesso, il mio collega Claudio ha lanciato l'idea della sede comunale in via Statuto, ma evidentemente quella lì penso che sia troppo piccola per esempio, per quello che conosco il problema del CPS, poi credo che non vada bene anche per il resto, anche come... ci sarebbero da fare troppi lavori per l'ampliamento di ristrutturazione, per cui presumo che la risposta, sia già quella che quella non va bene, ma anche perché l'avrà sicuramente già vagliata il Sindaco quell'idea. No, okay, ho capito che, non ci sono soluzioni libere, però per esempio, Lei ha fatto un esempio prima, che mi ha acceso la lampadina. Aveva detto: "Abbiamo fatto alla Città Metropolitana la proposta di ampliare il Rebora, mandando...", se non ho capito male, "Offrendogli l'utilizzo delle Bonecchi" o qualcosa del genere. Il Rebora non ha accettato, perché per ovvi motivi o per suoi motivi, ha ritenuto la sede delle Bonecchi, l'ala nuova delle Bonecchi non idonea, e qui non si capisce per quale motivo non è idonea, visto che comunque trattasi di scuola, lo è sempre stata, e anche la sede nuova è fatta su misura di un istituto scolastico, e poi lì ci abbiamo messo SERCOP. Allora, io

non dico che bisogna buttare fuori SERCOP, però per esempio SERCOP, che in quella sede svolge soprattutto diciamo amministrazione, io so i colloqui, secondo me, si potrebbe anche immaginare di fare, di spostare ad esempio SERCOP da un'altra parte e uno dice: "Sì, ma dove?", non lo so. Per questo dico che bisogna parlare coi soggetti sovracomunali e regionali, per avere dei fondi. Condivido il fatto che, magari, qualche fondo sul sociale, sul welfare, ci può essere utile per mettere a posto, che ne so, lo dico tanto per dire, la scuola Marconi, che è lì, è in centro: prima o poi, qualcosa dovremmo fare, prima o poi un lavoro di ristrutturazione, di manutenzione straordinaria di quell'immobile dovrà essere fatto. Adesso mi viene in mente, anche il comunicato stampa di oggi, dove fortunatamente e grazie a Dio, sono arrivati 8 milioni di Euro, metà dei quali andavano destinati ai lavori del ponte di via Risorgimento, però ne rimangono altri quattro. Con quelli per esempio, potremmo anche noi fare un piccolo... una piccola ristrutturazione di qualche immobile, che magari, in questo momento, non possiamo utilizzare e poi, non dico darlo al CDD o darlo al CPS, ma magari valutare, che ne so, qualche ufficio da qualche altra parte, insomma, secondo me, la soluzione col tempo si può trovare. E chiaramente, anche con gli altri Sindaci, anch'io, Sindaco, mi auspico di tenere qua i servizi, questi servizi, anche perché per la maggior parte sono nostri concittadini, sono nostri... sono Rhodensi quelli che utilizzano, quelli che sono lì al CDD e CPS. Per cui, voglio dire: anch'io, mi auguro e auspico che rimangano a Rho, ma anche per un senso così d'affetto, è semplicemente d'affetto, affettivo. Però voglio dire, questo non vuol dire che se qualche Comune limitrofo, avesse una sede idonea e un centro raggiungibile dai mezzi, raggiungibile dal treno, non so, penso al Comune di Pregnana, piuttosto che al Comune di Vanzago, adesso la butto lì, io ho sentito le associazioni, i volontari delle associazioni, questo non l'hanno osteggiato, hanno detto: "Se proprio non ci sono sedi a Rho e se ci trovano una sede dignitosa, idonea e giusta, comoda da raggiungere in un paese limitrofo, va beh, faremo una valutazione". Per cui voglio dire, la mozione in questo, ha questo senso, voglio dire, secondo me, insomma si può fare, si può trovare, la soluzione si può trovare ecco. Quindi, l'importante è cercare di trovare una soluzione, di accontentare tutte le parti, soprattutto i volontari delle associazioni disabili che lì ci operano. Secondo me il loro parere è il primo parere imprescindibile dalla loro decisione cioè, il loro sì o il loro no, accettare o di negare una nuova sede. Per cui, io da lì sono partito da questa mozione, come coi ragazzi di Gente di Rho abbiamo incontrato queste associazioni, prima delle restrizioni e

con loro abbiamo condiviso il percorso. E devo dire che insomma, cerchiamo di fare il possibile un po' tutti. Sono convinto, Sindaco, che si richiamassero tutti i soggetti alla partita, e l'abbiamo scritto Città Metropolitana e i Sindaci del territorio, perché oltretutto ricordiamo che al centro del CDD e del CPS non ci sono solo i Rhodensi, non è che ci sono solo i Rhodensi, ci sono anche pazienti che vengono da altri Comuni, per cui insomma, voglio dire, augurandoci di poterli tenere qua, non è detto che non ci siano altri Comuni, altre soluzioni migliori di quelle del seminterrato. Io non ho chiamato sottoscala, l'ho chiamato seminterrato, perché trattasi di seminterrato, cioè, è un seminterrato. Poi dopo, si può dire: "Non è un sottoscala è un seminterrato", ma Sindaco, io sono andato a vederlo poi quel seminterrato, cioè voglio dire, dalla finestra si vede la discesa fatta in cemento armato, dove scendevano prima le ambulanze, cioè voglio dire, e si vede una finestrella di verde, di terra e poi si vede un po' di luce. Cioè, obiettivamente, lo si può mettere a posto come si vuole, lo si può verniciare, lo si può... si possono tirar giù le pareti, farlo sembrare più grande di quello che è, ma obiettivamente di seminterrato stiamo parlando, insomma, non mi sembra il massimo della vita, ecco. Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Cecchetti, prego.

### **Consigliere Cecchetti**

Sì, grazie Presidente.

Ovviamente ci sentiamo vicini alle famiglie dei ragazzi disabili e anche dei volontari, che tutti i giorni si impegnano per dare una mano e sollevare le famiglie dai tanti problemi. Sappiamo che l'Assessore li ha incontrati, il Sindaco continuamente cerca di trovare soluzioni. Comunque, è una mozione che va nella direzione di continuare a perseverare a trovare una soluzione per questo problema. Adesso, abbiamo saputo che c'è un lasso di tempo un pochino più ampio su cui poter ragionare su queste eventuali soluzioni, per cui, siamo favorevoli ovviamente a una presentazione di questo tipo.

Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Ha chiesto la parola il Consigliere Giudici, prego.

### **Consigliere Giudici**

Sì, grazie Presidente.

Molto brevemente. Ringrazio i proponenti della mozione, perché è importante parlare di questa tematica. Tematica che già conosco, perché ho avuto modo di interloquire più volte con l'Assessore Violante ai Servizi Sociali del Comune di Rho, che ringrazio anche per le chiacchierate che abbiamo fatto al riguardo, ma soprattutto con alcune associazioni del territorio, sono venute in Regione Lombardia, hanno incontrato il sottoscritto e il Consigliere Borghetti, mio collega in Regione. Circa un mese fa nel mese di ottobre, abbiamo fatto una chiacchierata molto proficua a 360 gradi, e stiamo attendendo di organizzare un incontro anche con l'Assessore Regionale alla Sanità, questa era stata la richiesta delle associazioni. Al momento, non è stato ancora calendarizzato ovviamente, purtroppo in Regione Lombardia, e dico purtroppo, ci sono altre problematiche legate alla Sanità e non abbiamo ancora modo di fare... di avere fatto una chiacchierata al riguardo. Però, mi consola il fatto che comunque l'asticella è stata spostata a ottobre-novembre, è vero: ottobre-novembre è qua vicino, quindi, bisogna calendarizzare, programmare, fare incontri, quello sicuramente, però da parte mia e sicuramente presumo anche del collega Borghetti, senza dubbio, perché abbiamo già fatto un incontro insieme, c'è la totale disponibilità per parlarne, ovviamente coinvolgendo anche il Sindaco e altri politici del territorio. Io, per una questione di eleganza, non prendo parte alla votazione della mozione, però ripeto: do la mia massima... perché chiede un impegno al sottoscritto tra le altre cose, quindi, preferisco tranquillamente dare la massima disponibilità per un incontro, per fare un tavolo, per trovarci a 360 gradi, perché sicuramente è un problema molto importante, questo assolutamente.

Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie.

Ha chiesto di intervenire l'Assessore Violante. Prego.

Ha problemi con la telecamera ma in voce può sicuramente intervenire. Prego, Assessore.

### **Assessore Violante**

Mi sentite?

### **Presidente Sinigaglia**

Prego, Violante.

## **Assessore Violante**

Grazie.

Sì, solo per aggiungere pochi elementi a quanto ha già detto il Sindaco, e in parte sono stato anticipato dal Consigliere Giudici, volevo solo ricordare che dal momento in cui siamo venuti a conoscenza, sostanzialmente, della richiesta da parte di Città Metropolitana ci siamo immediatamente attivati per incontrare, parlare con le associazioni di volontariato delle famiglie dei disabili e dei ragazzi che frequentano il CPS, condividendo anche il loro pensiero, siamo anche noi del parere che, in modo particolare forse più per il CPS che per il CDD, la soluzione dell'ospedale di Passirana non fosse quella più idonea, è anche vero che però gli spazi richiesti per queste strutture, per questi servizi, sono spazi piuttosto rilevanti, perché vorrei ricordare che lo spazio attualmente occupato dal CPS è di oltre 500 metri quadri; e lo spazio occupato dal CDD è di oltre 800 metri quadri, strutture che, in questo momento come diceva anche il Sindaco prima, non sono assolutamente disponibili nel patrimonio del Comune. C'eravamo lasciati con le associazioni di volontariato, dopo che le stesse avevano incontrato, appunto, i due Consiglieri Regionali, che avevo immediatamente coinvolto sulla questione, c'eravamo lasciati proprio dicendoci che avremmo fatto il possibile, il Sindaco lo ha detto prima, avremmo fatto il possibile per capire, in maniera più puntuale, più precisa, quali erano effettivamente i tempi che Città Metropolitana aveva in mente per il trasferimento. Questo era quello che avevamo detto, poco prima, nell'ultimo recente incontro con loro, e a loro è stato già comunicato, fra l'altro, direttamente dal sottoscritto, sia ai componenti del CDD che ai componenti del CPS, quale poi è stata la decisione maturata in seno a Città Metropolitana. Siamo tutti contenti, fondamentalmente, di avere a disposizione un pochino più di tempo, lo siamo tutti compreso anche gli altri Sindaci dell'ambito, perché, come si diceva prima, non sono solo cittadini Rhodensi, non sono solo utenti Rhodensi quelli che frequentano, in particolare, il CPS e quindi era evidente che l'attenzione, anche da parte degli altri Sindaci, era alta e rimarrà alta nel tentativo di individuare insieme a tutti i soggetti che sono stati citati prima una soluzione possibile in un tempo che finalmente, a questo punto, è abbastanza ragionevole, perché la soluzione da dover trovare nel giro di qualche mese imponeva solo ed esclusivamente quella proposta dalla ASST, anche perché poi ricordo che questi due servizi, quelli del CDD e quelli del CPS sono due servizi socio assistenziali... ma sono



socio sanitari e quindi sono prevalentemente di competenza del sistema sanitario. Quindi, questo solo per dare qualche ulteriore contributo a quanto già aveva detto il Sindaco, aveva indicato il Sindaco nel suo intervento precedente. Grazie.

**Presidente Sinigaglia**

Grazie, Assessore. Io non avrei nessun altro intervento. Qualche secondo, diversamente passiamo al voto. Vedo che nessuno chiede. Okay. "Mozione Protocollo numero 53404 del 15 ottobre 2020, presentata dal Consigliere Comunale di Gente di Rho, signor Tizzoni Marco, relativa al trasferimento di CDD e CPS all'ospedale di Passirana". Quindi, favorevoli, contrari e astenuti.

**Consigliere Giudici**

Come dicevo prima, preferisco non partecipare alla votazione, quindi...

**Presidente Sinigaglia**

Ti do assente.

**Consigliere Giudici**

Si come se avessi tolto il badge.

**Presidente Sinigaglia**

Dottor Bottari è giusto così? Assente?

**Segretario Generale**

Sì, sì. Non partecipa alla votazione, quindi è assente.

**Presidente Sinigaglia**

Okay.

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Favorevole</b>	<b>Contrario</b>	<b>Astenuto</b>
Bale Yasmine	X		
Bellofiore Roberto	X		
Bindi Federico		Assente	
Borghetti Lorella		Assente	
Bua Francesca	X		

Carli Chiara	X		
Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna	X		
Forloni Giuseppe	X		
Giudici Simone	Assente		
Giussani Stefano	X		
Isidoro Giovanni Vittorio	X		
Kirn Giovanni	X		
Lampugnani Oscar Carlo	X		
Lemma Giuseppe	X		
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe	X		
Scarlino Claudio	X		
Sinigaglia Marisa	X		
Tizzoni Marco	X		
Valassina Luigi	X		
Venchiarutti Mirko	X		
Viscomi Saverio Francesco	X		

**Presidente Sinigaglia**

Quindi, dottor Bottari.

**Segretario Generale**

Quindi, 22 (ventidue) favorevoli. Unanimità.

**Presidente Sinigaglia**

Mozione approvata.

Passiamo al settimo punto all'Ordine del Giorno.

\*\*\*\*\*

## **PUNTO N. 7**

**INTERROGAZIONE (PROT. GEN. N. 53406 DEL 15/10/2020) PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE DI GENTE DI RHO, SIG. TIZZONI MARCO, IN MERITO ALLA PRESENZA DI AMBROSIA NELLA ZONA DI VIA CAPUANA.**

**Presidente Sinigaglia**

Prego.

**Consigliere Tizzoni**

Sì. Allora, questa è un'interrogazione che, insomma, credo che si sia anche già discussa tempo addietro, più di una volta anche, e riguarda la situazione precaria del terreno che è alle spalle della via Capuana, che è confinante con la via Capuana, per renderci conto, quella che confina con Viridea, piuttosto che con Pogliano, e alcuni residenti degli appartamenti che sono nei pressi di quell'area, di quel limite di confine, dei palazzi del 50, del 56 e del 58, che magari tanti di noi conosciamo e qualche Consigliere, oltretutto, abita anche lì in zona, ci hanno espresso la richiesta di interessarci perché è da tanto tempo che chiedono aiuto, sostanzialmente per quanto riguarda l'area che è lì confinante perché viene poco mantenuta e soprattutto quando c'è l'ambrosia, io ne ho fatto riferimento nell'interrogazione, quando c'è l'ambrosia, chi soffre di ambrosia, praticamente impazzisce, soprattutto quelli che hanno gli appartamenti verso quella ex cava, perché, se non ricordo male, quella era una ex cava, oltretutto ci hanno anche portato sul posto, noi abbiamo fatto dei sopralluoghi, abbiamo fatto anche delle foto che non abbiamo comunque... abbiamo deciso di non portare qui per non tediarvi, abbastanza credo che comunque l'Assessore, la Giunta, lo stesso Sindaco sia comunque a conoscenza delle problematiche che ci sono in quella ex cava, in quel terreno comunale, perché lì è molto difficile, evidentemente, anche stralciare l'ambrosia e poi si vedono ad occhio nudo, anche depositati lì, nel tempo, ci sono dei rifiuti, io ho visto gomme, gomme di auto, pneumatici, ci sono macerie, macerie di vario genere, per cui c'è tutta una serie di rifiuti che hanno reso ondulata tutta quella zona, non è piatta, probabilmente rischiano, le imprese che devono fare pulizia e che devono mantenere il verde lì, evidentemente credo facciano obiettivamente fatica, perché lì l'operazione di stralcio dell'ambrosia deve essere fatta, credo, manualmente perché non essendo in piano ed essendo veramente problematica la zona, credo che deve

essere fatta manualmente per cui ci voglia più attenzione, più uomini, più soldi, più risorse. Adesso non so se il problema è dovuto al fatto che chi ha vinto l'appalto di quella zona, di quel settore, non abbia abbastanza risorse... cioè, non ci sono state abbastanza risorse per fare effettivamente una bonifica seria dall'ambrosia, di quell'area lì, però ho detto ai cittadini di via Capuana che ci saremmo movimentati per... con l'Amministrazione e con la Giunta, chiedendo informazioni inerente a... prima di tutto se la Giunta è a conoscenza che ci sono ancora problemi di ambrosia; e secondo, se per caso sono stati dati più soldi o c'è in atto qualche pensiero da quel punto di vista lì, se c'è un piano per bonificare una volta per tutte quell'area. Adesso so che stanno lavorando, per esempio, hanno cominciato a lavorare anche alla Baby Cresci, che comunque è lì, anche lei in parte di quell'area vicina, per cui voglio dire, non so, abbiamo promesso, ai cittadini che ce lo hanno chiesto, che ci saremmo informati presso di voi per sapere un attimo com'è la situazione e richiesto anche, insomma... non è una mozione ma che, chiedendo serenamente e tranquillamente se si può fare solo uno sforzo ulteriore per mettere, una volta per tutte, a posto quell'area. Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie.

L'Assessore che deve rispondere? Eccolo, dottor Forloni.  
Prego. Gianluigi Forloni. Prego.

### **Assessore Forloni**

Sono dottore anch'io, non si preoccupi.

### **Presidente Sinigaglia**

Sì, però ho aggiunto il nome, dai.

Gente, è mezzanotte e mezzo.

Prego.

### **Assessore Forloni**

Allora, ci sono due aspetti a cui fa riferimento l'interpellanza, uno quello dell'ambrosia, su cui ci tengo ad assicurare che l'Ufficio Ecologia sta lavorando, tutti gli anni, in maniera molto puntuale sia sulle aree di competenza del Comune, quindi aree pubbliche, sia sulle aree private, si dà molto da fare per correre dietro proprio a tutte le situazioni. Fra l'altro, adesso non voglio discutere questo aspetto perché poi mi interessa più, eventualmente,

l'altro ragionamento, appena ricevuta l'interpellanza c'è stato fatto un sopralluogo e l'ambrosia non è stata trovata, ma non voglio discutere questo aspetto, perché questo è quanto mi è stato riferito e non saprei andare molto oltre. Però posso assicurare che effettivamente, questo l'ho verificato più volte, che c'è un'attenzione particolare da parte dell'Ufficio Ecologia sia per fare, appunto come dicevo, intervenire i privati, sia per intervenire da parte delle nostre maestranze. Quindi, sicuramente adesso la stagione è finita, ma ci sarà ulteriore attenzione, mi segnalavano che ci sono altre situazioni che possono produrre, evidentemente, allergie che non sono l'ambrosia. Però, in ogni caso invece, volevo parlare del secondo aspetto a cui faceva riferimento Tizzoni, che è appunto la sistemazione di quell'area; noi abbiamo, di fatto, monitorato l'area, ne abbiamo saggiato la qualità del tipo di rifiuto abbandonato, non è un rifiuto che produce danni in termini sanitari, ma è ovviamente una serie di macerie di vario genere che abbiamo caratterizzato, purtroppo per intervenire ci vogliono delle risorse piuttosto ingenti, sono un po' meno di quelle che avevamo stimato all'inizio ma rimangono nell'ordine delle circa 400.000,00 Euro, quindi un intervento significativo. Io credo che possiamo fare certamente uno sforzo per comunque tenere sotto controllo l'area, evitare che diventi un ulteriore ricettacolo di rifiuti, perché lì gli pneumatici non ci devono essere comunque, non dobbiamo ovviamente ingenerare ulteriormente un peggioramento e un degrado ulteriore dell'area. Però sappiamo che, appunto, per fare un intervento definitivo è necessario un investimento molto importante.

Quindi, sull'ambrosia posso assicurare che l'Ufficio Ecologia è sul pezzo e cerca di essere, fra l'altro con sopralluoghi precisi ogni volta, di verificare tutto quanto; per quanto riguarda l'area dovremo fare uno sforzo economico per, effettivamente, portarla a soluzione, abbiamo fatto il pezzo più importante di verifica, che non ci fossero problemi di natura sanitaria ma evidentemente l'aria è degradata e deve essere sistemata. Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie. Tizzoni, a posto?

### **Consigliere Tizzoni**

Sì, sì. Sono soddisfatto della risposta, nel senso, mi fido ciecamente di quello... e speriamo bene che venga risolto, insomma.

## **Presidente Sinigaglia**

Grazie.

Passiamo all'ottavo punto all'Ordine del Giorno, un'altra interrogazione.

\*\*\*\*\*

## **PUNTO N. 8**

**INTERROGAZIONE (PROT. N. 55119 DEL 22/10/2020)  
PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE DI GENTE DI  
RHO, SIG. SCARLINO CLAUDIO, INERENTE AGLI ACCESSI  
IN SICUREZZA AL CENTRO DI PRENOTAZIONE UNICA  
(CUP)DELL'OSPEDALE DI RHO.**

## **Presidente Sinigaglia**

Prego, Scarlino.

## **Consigliere Scarlino**

Grazie, Presidente.

Vado veloce nella lettura visto l'orario.

Allora. "Considerato che..." ah, tra l'altro ci dovrebbe essere la fotografia che ho mandato via mail alla signora Giudici, eccola qua, grazie Andrea, Vice Sindaco.

Allora, leggo adesso il testo dell'interrogazione, un attimo di pazienza.

## **Presidente Sinigaglia**

Riesce a leggere l'interrogazione?

## **Consigliere Scarlino**

"Considerato che la contingente situazione legata alla pandemia Covid-19, ha necessariamente richiesto di adeguare le infrastrutture ospedaliere e di conseguenza anche il CUP, Centro Unico di Prenotazione di Rho, in modo da evitare assembramenti e violazione delle normative atte a fronteggiare l'emergenza.

Considerato che le strutture pensate e installate nel periodo tra maggio e la fine dell'estate, al fine appunto di creare il giusto distanziamento tra le persone in attesa al CUP, non risultano più idonee all'arrivo della stagione invernale.

Considerato che buona parte delle persone che si trovano costrette ad attese snervanti e prolungate, all'interno delle strutture sopra citate, sono per la maggior parte anziani. Considerato che, inoltre, l'impossibilità di queste persone all'uso di strutture alternative come Corsico, Bollate o Garbagnate, in quanto risulta difficile da raggiungere per chi non ha a disposizione un'auto privata o un accompagnatore.

Considerato che... considerato inoltre la presenza in concomitanza di tali utenti, di persone in attesa di tampone di verifica Covid-19, situazione alquanto pericolosa soprattutto in questo periodo di aumento progressivo dei casi registrati.

Considerato che la professionalità degli operatori CUP sia costante, malgrado a volte la scarsa struttura organizzativa a loro tutela, ex mancanza di plexiglass tra gli operatori.

Tutto ciò considerato si pongono i seguenti quesiti al Sindaco e all'Assessore competente. Quali sono i possibili interventi che l'Amministrazione Comunale può andare ad avviare a tutela dei nostri cittadini in questa situazione già difficile? Esiste l'opportunità di rafforzare il trasporto cittadino da e per altri ospedali collegati alla ASST Rhodense, al fine di diluire e diminuire l'attività del CUP di Rho? Esiste una struttura comunicativa tra il Municipio e l'Azienda ospedaliera atta a definire un mutuo supporto in questo specifico periodo di emergenza?"

Questo è il testo dell'interrogazione, attendo risposta. Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie.

### **Sindaco**

Sì. Rispondo io.

### **Presidente Sinigaglia**

Risponde il signor Sindaco.  
Prego.

### **Sindaco**

Allora, dopo questa interrogazione io... che l'ho letta, l'ho girata subito a ASST per chiedere informazioni, evidentemente chiarimenti, e leggo la risposta che mi è stata data.

"Gentile Sindaco Romano, espletate le necessarie verifiche a cura degli uffici competenti e dalla scrivente ASST, posso

rassicurarla sul fatto che compatibilmente con la situazione di grande criticità in essere, con le risorse a disposizione anche presso il CUP di via Legnano, sono state intraprese soluzioni tecnico-organizzative allineate alle vigenti disposizioni in termine di contrasto all'epidemia sanitaria da Covid. Ne cito alcune: gestione dell'attività del Centro prelievi esclusivamente a fronte di prenotazione, con appuntamenti programmati in modo tale da contrastare, quanto il più possibile, la creazione di eventuali assembramenti nelle aree comuni esterne ed interne; la organizzazione dei servizi propri, gli Uffici Scelta e Revoca, al fine di garantire l'espletamento delle diverse pratiche anche in modalità telematica, ovvero, senza necessità, per l'utenza, di recarsi fisicamente agli sportelli; gestione dell'attività di ricevimento in presenza degli Uffici Scelta e Revoca, previa prenotazione con appuntamenti programmati, in modo tale da contrastare quanto più possibile la creazione di eventuali assembramenti; installazione di tendoni...", sono quelli della foto, "...di protezione da eventuali agenti atmosferici avversi, con creazione di percorsi separati e delimitati, ingresso e uscita, per evitare commistione tra utenze e dipendenti. Si sottolinea, in tal senso, che eventuali, ed ulteriori teli di protezione laterale posizionati sui tendoni in essere rischierebbe di ostacolare un efficace cambio d'aria sotto la struttura stessa. Ciò premesso, pur comprendendo che l'avvicinarsi della stagione invernale possa rendere poco confortevole l'attesa, si ritiene opportuno evitare un'ulteriore chiusura delle pareti laterali. A tutela degli operatori, tra una posizione e l'altra, sono state installate barriere di separazione in plexiglass, analoghi dispositivi sono stati, inoltre, previsti per quanto relativo al bancone informazione, con l'obiettivo di evitare assembramenti e garantire un corretto distanziamento all'interno della sala di attesa sono stati previsti ingressi contingentati ed inibiti con idonee segnaletiche alcune sedute. Presso la struttura è stato previsto personale dedicato alla rilevazione della temperatura all'ingresso, e alla verifica della presenza di Dispositivi di Protezione Individuale indossati e garantire la necessaria disinfezione delle mani, fornire informazioni eccetera.

Concludo confermandole che presso la struttura di via Legnano era effettivamente attigua, al termine dell'attività del punto prelievo e solo in alcuni giorni della settimana, un ambulatorio dedicato all'effettuazione di tampone a favore dei dipendenti del presidio ospedaliero di Rho, tale attività era svolta esclusivamente a fronte di un'attenta programmazione in giornate e orari dedicati con accesso differenziato rispetto ai percorsi individuati all'utenza. Ciò premesso, l'ambulatorio è stato poi spostato in altra sede.



Ringraziandola per l'opportunità di confronto costruttivo sui temi evidenziati, resto a disposizione per ogni chiarimento".

Questa è la risposta che mi ha dato la Direzione Generale di ASST, su alcune cose ha dato risposta alla mozione, ma è evidente che, in questo periodo, sia perché magari è necessario recarsi al CUP più di frequente, sia perché, anche lì, sono in vigore le normative anti Covid, disagi se ne sono creati. Cosa possiamo fare noi? Sostanzialmente il testo della mozione, beh, secondo me, quello che si può lavorare con loro è tentare di evitare di far andare la gente al CUP e quindi spingere sulle prenotazioni on-line, vediamo se possiamo dargli una mano su questo, già lo facciamo su il cambio del medico con una convenzione che abbiamo fatto.

Esiste la opportunità di rafforzare il trasporto cittadino, da e per gli ospedali collegati a ASST Rhodense, vecchia questione quella dei trasporti verso Garbagnate, sinceramente, noi non possiamo mettere delle linee dedicate e rafforzare linee del TPL, che spettano poi all'Agenzia Provinciale del Trasporto, per diminuire l'attività del CUP di Rho, secondo me bisogna agire in altro modo, resta il tema dei trasporti verso l'ospedale di Garbagnate. Esiste una struttura comunicativa tra il Municipio e l'azienda ospedaliera atta a definire un mutuo supporto in questo specifico periodo di emergenza? Assolutamente sì, nel senso che ci sentiamo spesso per capire le esigenze di ciascuno, e come possiamo dare una mano, ed esempio, sul tema delle vaccinazioni sul quale si potrebbe aprire un capitolo ma noi abbiamo messo a disposizione delle sedi del Comune, sia per ASST che sta facendo un... sta vaccinando nelle nostre sedi, sia per i medici di medicina generale, che qualora lo volessero, anche se ad oggi, o meglio, a ieri non c'era nessun medico che aveva necessità di usufruire delle sedi esterne, perché chi aderisce alla campagna vaccinale lo fa all'interno del proprio laboratorio. Quello che posso assicurare è che in questo periodo, tra tutte le istituzioni, c'è grande collaborazione.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie.  
Scarlino, prego.

### **Consigliere Scarlino**

Sì. Allora, ringrazio il Sindaco per la risposta. Allora, due cose rapide, la prima, io sono concorde con Lei nel momento in cui dice che bisogna disincentivare gli

utenti ad andare lì a fare le prenotazioni, è anche vero però che...

### **Sindaco**

Io non centro, Scarlino.

### **Consigliere Scarlino**

No, no, assolutamente, ma io Le riporto quello che sicuramente Le hanno riportato a Lei e riporto quello che, giustamente, le persone mi riferiscono, sia che hanno problemi a ... proprio prenotare, nel senso che le linee telefoniche non sono così libere da poter ricevere poi dopo le chiamate, è difficile mettersi in contatto anche per quanto riguarda gli altri metodi che vengono proposti, gli indirizzi mail c'è un po' di ritardo, addirittura, in alcuni casi, non ci sono risposte, quindi c'è difficoltà. Ora, noi abbiamo mandato una mail che è stata girata questa mattina a tutti i Consiglieri e agli Assessori, con la quale chiediamo, appunto, di avere un incontro, come è stato fatto per il rappresentate di Cap Holding su quel... o meglio, la proposta potrebbe essere questa, noi avevamo pensato questo nella lettera che abbiamo fatto a Lei, Sindaco, in copia conoscenza a tutti i Consiglieri, è quella di avere un incontro con ASST Rhodense, proprio perché? Innanzitutto per magari anche confrontarsi direttamente su questi aspetti, giustamente Lei dice: "io non rispondo di queste cose", ha ragione, infatti, secondo me, sarebbe opportuno che ci si confronti direttamente con loro. E poi, in secondo luogo, perché comunque sono tante richieste e soprattutto anche noi Consiglieri abbiamo delle cose che vorremmo cercare di approfondire anche con ASST, nel senso che, come giustamente ha detto Lei, di ... dei luoghi che vengono messi a disposizione per le vaccinazioni, mi piacerebbe capire appunto...

### **Presidente Sinigaglia**

Scarlino, l'interrogazione era un argomento, ti stai allargando in modo...

### **Consigliere Scarlino.**

No. Sono sul punto, Presidente. Mi faccia concludere. Quindi, il discorso è questo qui, sì unitamente alla questione del CUP ma anche poi ad altre funzioni, quella lettera che Le abbiamo inoltrato va, appunto, per questo stimolo, quindi sollecito questa iniziativa che abbiamo preso, collegandomi con l'interrogazione.

## **Sindaco**

Sì. Solo... questa lettera adesso la vedrò domani, se si tratta di una richiesta di incontro mi farò promotore, io non ho detto che non è di mia competenza e che non mi interessa dei queste vicende, però certamente non gestiamo noi il servizio, ho detto che ci interfacciamo e, in talune occasioni, vediamo di trovare assieme delle soluzioni, l'esempio è quello fatto per le modalità di cambio del medico di base. Poi, in questo periodo, tutti, anche noi in Comune solo su appuntamento, solo on-line, perché è un periodo difficile. Comunque, mi farò portavoce di quella richiesta e vedremo se ci sarà la disponibilità.

## **Presidente Sinigaglia**

Aveva chiesto la parola l'Assessore Violante, però nell'interrogazione la risposta, di solito, è di un Assessore o del Sindaco, quindi io propongo di andare avanti. Allora, passiamo al punto numero 9.

\*\*\*\*\*

## **PUNTO N. 9**

**MOZIONE (PROT. N. 55874 DEL 26/10/2020),  
PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI DI PARTITO  
DEMOCRATICO, LISTA CIVICA RHO E LIBERI E UGUALI,  
RELATIVA ALLA TRASFORMAZIONE DELL'UNIONE  
EUROPEA IN REPUBBLICA FEDERALE D'EUROPA.**

## **Presidente Sinigaglia**

Il primo firmatario è il Consigliere Cecchetti.  
Prego.

## **Consigliere Cecchetti**

Sì. Grazie, Presidente.  
Mi spiace per l'ora tarda, perché è un argomento che magari meritava un approfondimento da parte di tutti e un bel dibattito. È un argomento che apparentemente sembra lontano da noi, invece l'Europa ci tocca, l'Europa ci tocca da vicino, non farò un intervento, il mio intervento... le mie considerazioni le farò mentre leggerò la mozione, vista anche, un pochino, l'ora tarda.

La mozione l'ha anticipata il nostro Presidente del Consiglio Comunale, è relativa alla trasformazione dell'Unione Europea in Repubblica Federale d'Europa.

"Considerata la distanza con la quale le istituzioni europee vengono percepite dai cittadini, come se la loro azione non avesse a che fare con la soluzione concreta dei problemi quotidiani, dal lavoro alla protezione sociale, dalla salubrità dell'ambiente alla domanda di giustizia".

A questo proposito vorrei dire che, in realtà l'Unione Europea ci tocca da vicino, molto da vicino, su cose concrete e banali, il depuratore di Pero che ci permette di depurare i liquami che noi andiamo a scaricare in ambiente, ci è stato imposto dall'Unione Europea, perché se l'Unione Europea non ci avesse sanzionato probabilmente avremmo continuato ad inquinare il nostro bell'ambiente senza nessuna tutela.

I contributi che vengono dati dei bandi europei, a cui noi ampiamente andiamo ad attingere, sono proposti dall'Unione Europea, senza l'Unione Europea non avremmo la possibilità di attingere a questi contributi, noi ci sentiamo profondamente europeisti.

"Considerato che...", andando avanti nella mozione, "...che questa impressione è talvolta causata dall'inadeguato funzionamento delle istituzioni europee stesse, per esempio, come importanti tentativi di riforma rimangono bloccati dal Consiglio Europeo mentre l'Unione Europea non sempre ha una voce chiara e comune in politica estera o non abbia neanche una vera politica monetaria comune". Perché abbiamo l'Euro comune ma non abbiamo una banca europea, "quindi necessita un'identità di azione rispetto ai temi quali la povertà, l'immigrazione e il benessere sociale". Nessuno nega che l'Unione Europea, oggi, non funzioni come deve funzionare, ci sono tanti organismi burocratici che impediscono una vera unione tra le persone, è ovvio che i grandi temi vanno affrontati unitariamente. Il tema dell'immigrazione non lo risolviamo noi chiudendo i porti, non lo risolvono le nazioni, il tema dell'immigrazione va affrontato seriamente a livello europeo; una politica comune europea che permetta all'Unione di pesare all'interno di questo mondo perché ci confrontiamo con gli Stati Uniti, ci confrontiamo con la Russia, ci confrontiamo con la Cina emergente, una politica estera europea è fondamentale, così come una difesa comune europea, e così, come dicevo prima, una banca comune europea, che veramente va ad unire quelle che sono le difficoltà economiche tra i poveri e i ricchi di questo continente. Visto che non è possibile assistere impotenti a questa situazione di declino che potrebbe anche causare il collasso dell'Unione Europea, visto anche tutti i nazionalismi emergenti, e tra l'altro questa Unione

Europea è quella che ci ha permesso di vivere settant'anni in pace, ricordiamoci cos'era l'Europa prima dell'ultima Guerra Mondiale, ricordiamocela, che nel bene o nel male ci hanno aiutato.

"Auspichiamo che il Parlamento Europeo apra una nuova fase costituente".

Lo ha detto anche la Commissaria, il Presidente, la Ursula Von Der Leyen ha detto che ci sarà... è necessario che l'Unione Europea vada a rivedere le proprie istituzioni e che queste istituzioni vadano più vicine ai cittadini.

"Quindi auspichiamo una fase costituente che metta i cittadini europei, e ponga in essere una trasformazione dell'Unione Europea in una Repubblica d'Europa, una, Federale Democratica capace di garantire uguali diritti e uguali doveri a tutti i cittadini".

Una Repubblica d'Europa non un'Unione Europea, perché io mi sento Rhodense, mi sento orgogliosamente lombardo, ancor di più Italiano, ma mi sento cittadino europeo, mi sento di promuovere un'Europa che non deve essere più l'Europa delle nazioni, ma deve essere l'Europa dei popoli; dei popoli con un riferimento a una Costituzione comune, un'Europa Federale dove ci sia la solidarietà dall'alto verso il basso e che tutti debbano condividere determinati concetti. Crediamo che il momento sia propizio, perché, imminente nell'arco uno o due anni, si aprirà la Conferenza sul futuro dell'Unione Europea e quindi, nel nostro piccolo, cerchiamo e vogliamo motivare la Giunta e il Consiglio Comunale a tre cose che, secondo me, pur piccole che sono, sono estremamente significative.

La prima è installare dei cartelli stradali sulle principali vie di accesso, al nostro Comune, sotto la scritta del Comune con la dicitura "Città per la Repubblica d'Europa", questo è un piccolo segno ma significativo. Promuovere questa mozione inviandola ad altri Comuni, e ad altri enti istituzionali prossimi attraverso le relazioni istituzionali già in essere, per l'approvazione di uno stesso tipo di mozione anche da parte dei Comuni a noi vicini, qualche Comune in Italia lo ha già fatto, probabilmente saremo tra i primi noi, e promuovere in città occasioni di sensibilizzare sulle tematiche europee. Questa mattina ho partecipato a un incontro on-line con le scuole superiori di Rho, dove si sono affrontati proprio i problemi europei, e si percepisce come ci sono tanti argomenti che interessano i nostri giovani, a partire dal 5G, dai vaccini, all'economia, ai trasporti, all'istruzione, questo è il momento buono, ci ha fatto capire che... purtroppo il Covid ci ha fatto capire che l'Unione Europea ci serve, ha fatto capire che l'Unione Europea è anche solidale. Ricordatevi la Germania che ha accettato i nostri malati, ricordatevi tanti scambi, tante necessità di questo tipo. Ci ha fatto capire che le nazioni

devono lavorare assieme, i popoli devono lavorare assieme per avere un coordinamento comune anche contro questo Covid, vedete che ognuno prende le proprie posizioni eccetera.

Quindi io mi auguro che questa mozione venga, nello spirito, accolta da tutti, perché sinceramente credo che il futuro, il nostro futuro è nell'Europa e ancor più in un'Europa che sia una Repubblica Federale Europea. E qua mi taccio perché oramai l'ora è veramente tarda.

Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie. Ha chiesto la parola il Consigliere Scarlino.

Prego.

### **Consigliere Scarlino**

Grazie, Presidente.

Allora, io darò, adesso, una breve spiegazione del motivo...

### **Presidente Sinigaglia**

È sparita la voce. Cosa è successo?

### **Consigliere Scarlino**

... motivazione circa questa (...) di Rho. Tengo a precisare che è stato portato avanti con il contributo di Andrea Recalcati che è un nostro iscritto a Gente di Rho, è il Presidente del Movimento Giovanile di Gente di Rho, è un ragazzo che adesso fa anche l'insegnante ed è esperto di scienze politiche e ci ha dato... abbiamo, con lui fatto un contributo di cui adesso do lettura, e motiva poi anche la posizione di Gente di Rho e lo ringrazio per questo importante lavoro fatto a quattro mani.

"Il nostro Gruppo non è contrario a sensibilizzare riguardo un tema così importante e delicato come quello dell'integrazione europea. L'Europa Unita, se costruita bene con il rispetto dei tempi storici, politici e sociali, potrebbe essere il modo migliore per esaltare, non solo valori di ideali di comunità ma anche di pluralismo e di patriottismo. La diversità nell'unione è la prospettiva migliore alla quale, in questo momento storico, possiamo ambire se vogliamo che i paesi europei tornino a contare in tematiche che ci vedono, purtroppo, sempre più ai margini delle decisioni politiche internazionali più importanti. È sotto gli occhi di tutti, ad esempio, come la politica estera dell'Unione Europea non possa definirsi comune e come singole nazioni non riescano più, da sole, ad avere il peso

politico internazionale che avevano dieci anni fa. Il mondo cresce, viaggia a velocità sempre più elevate e per conservare i nostri valori e le nostre tradizioni abbiamo bisogno di stringerci per poterci aiutare. È importante però sottolineare come il cammino di integrazione europea abbia vissuto crisi profonde ogni volta che sono state compiute scelte troppo affrettate o che per motivi ideologici forzavano di molto i tempi non ancora maturi, così è stato, per fare solo pochi esempi emblematici, per la CED, la Comunità Europea di Difesa, per l'Esercito Comune Europeo, per l'enorme allargamento ai paesi dell'Est, che ha stravolto improvvisamente l'intero assetto della comunità; per l'introduzione della moneta unica e rispettosa dei tempi di assesto finanziario dei vari stati economicamente meno forti; ed infine per l'ultimo progetto di Costituzione Europea bocciato nel 2005. Così sarà ancora se si tenterà di costituire grandi progetti accelerando sui tempi che riducono invece rivoluzioni politiche di questo tipo.

La Repubblica Europea è il punto di arrivo di un processo completo di integrazione tra Stati, non qualcosa che si può auspicare subito se non si vuole incorrere in errori già fatti in passato e costati molto cari al cammino comune europeo.

In un mondo sempre più globalizzato l'errore che spesso si fa è quello di dimenticarsi di considerare gli Stati e le varie comunità più piccole, non solo come entità politiche ma anche come nazioni e come tali, per fortuna, gelose del proprio patrimonio, della propria cultura e della propria lingua. L'integrazione deve passare per una corretta e rispettosa sensibilizzazione non può non ascoltare le esigenze dei popoli, il rischio è quello di distruggere tutto, creare uno strappo anziché unire, aggiungendo nuove tensioni a quelle già esistenti che faticano ad affievolirsi.

Questa mozione ci vede unicamente favorevoli nell'impegno condiviso per la sensibilizzazione nei confronti delle tematiche di integrazione europea, a patto però che esse non nascondano dietro spinte ideologiche ma che si intraprenda, affiancati da professionisti nel settore proveniente da ogni estrazione, un autentico percorso di educazione di ... d'informazione storica e politica che possa portare i cittadini a costruirsi un pensiero libero e autonomo in materia. Questo, secondo noi, deve essere il vero contenuto da promuovere prima ancora dell'applicazione di cartelli che al massimo si possono considerare alla fine di un lungo processo. Quello che sarebbe piaciuto vedere... quello che ci sarebbe piaciuto vedere, e che in questa mozione non risulta, è che manca... non c'è un'inclusività, non solo per la Maggioranza dei partiti in Consiglio, non solo per i partiti e i Movimenti

che siedono in Consiglio ma anche soprattutto per la maggioranza della cittadinanza rhodense. Gente di Rho vedrebbe di buon grado la destinazione di risorse per finanziare una maggiore campagna di sensibilizzazione culturale a conoscenza dell'argomento; noi riteniamo che l'unica cosa che, in questo momento, il Comune possa fare è quello di rendersi portavoce di un processo di coinvolgimento più attivo nei confronti della cittadinanza rispetto al futuro dell'Europa. Prima di tutto occorre divulgare e far capire, alla cittadinanza, come l'Unione Europea ci supporta e se gli strumenti che mette a disposizione sono utili. Guardate che non è scontata questa cosa, tanta gente non conosce e quindi non si fida proprio perché non conosce, noi non possiamo chiedergli di fidarsi senza un attento percorso di sensibilizzazione.

Occorre, in sostanza, divulgare, prima di tutto, una cultura europea, dopodiché saranno i Comitati spontanei, i partiti politici a promuovere iniziative condivise, forti di contenuti programmatici che riassumono in maniera chiara ed esaustiva la proposta di evoluzione; gli strumenti possono essere tanti purché siano realmente rappresentativi dei diversi mondi associativi e non che formano le nostre comunità. Noi, in questa fase, possiamo solo aumentare la conoscenza e la sensibilizzazione rispetto all'evoluzione del percorso europeo, dimostrando certamente apprezzamento e impegno pratico nella divulgazione del dibattito, ma non possiamo esprimere un orientamento così netto attraverso l'approvazione di una mozione, a tal proposito chiediamo di ritirare la mozione e di redigerne una tutti insieme attraverso un percorso di valutazione e di analisi comune, superando le singole ideologie e valutando insieme come poter includere, in questo importante dibattito, la nostra cittadinanza. La maggiore partecipazione, e concludo, quando si parla di comunità è quello a cui dovremmo ambire tutti, perché solo così abbiamo la certezza di costruire, solo così possiamo trovare concretezza e presenza in un percorso già ricco di ostacoli e problematiche, solo così la politica locale può rendersi utile davvero in cause come questa". Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie. Ha chiesto la parola il Consigliere Isidoro.  
Prego.

### **Consigliere Isidoro**

Grazie, Presidente. Mi sentite?  
Io volevo dire, siccome questa mozione è stata firmata dal Capigruppo di Maggioranza con l'esclusione della mia,



perché io faccio parte della Maggioranza, sono il Capogruppo del Gruppo Misto, siccome non sono stato neanche interpellato sono molto dispiaciuto ritengo di non partecipare né alla discussione e né alla votazione, mi manda un messaggino quando si riprendono gli altri due punti. Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie. C'è qualcun altro che vuole intervenire?  
Consigliera Bale, prego.

### **Consigliere Bale**

Allora, intervengo anch'io abbastanza brevemente, più brevemente rispetto all'intervento che avevo previsto, appunto per l'orario, però ci tenevo a dire alcune cose e a motivare il voto del PD e anche a motivare il fatto che abbiamo presentato una mozione di questo tipo.

Allora, è sicuramente una mozione che è molto alta, difficilmente avrà dei risvolti concreti sulle vite nostre e sulle vite dei nostri concittadini e infatti è una mozione che parla un po' di ideali, non va nel dettaglio e infatti quello che volevo dire al Consigliere Scarlino, del quale ho condiviso la prima parte dell'intervento in particolare, è che noi non stiamo parlando di tempi e modi o di costruire la Repubblica d'Europa in un modo o in un altro, cioè, stiamo parlando di valori, di desiderata, diciamo, e poi invece sui tempi, sui modi, su come rispettare le sensibilità di tutti, giustamente, cosa che crediamo che vada fatta, cioè, è una cosa che verrà in un secondo momento, secondo noi, e in questo momento invece quello che vogliamo esprimere è un desiderio e un'aspirazione e non crediamo che facendo una cosa di questo tipo si vada a distruggere tutto ma invece possa essere una cosa che spiani la strada per costruire insieme qualcosa di positivo, cioè per iniziare un discorso e per avviare il tema di cui ha parlato anche la Von Der Leyen per una costituente europea e per affrontare insieme e decidere insieme quale sarà il futuro dell'Europa. Però mi sembra, e questa la colgo come una cosa positiva, che diciamo che sulle premesse e sulla volontà finale ci siamo, e questo, secondo me, è buono.

Noi voteremo sì a questa mozione perché, appunto, per le ragioni che ho detto e perché da un lato, pur essendo una cosa molto alta, molto più grande di tutti noi, ci fa piacere essere promotori, nel nostro piccolo, di un cambiamento così grande. Magari quello che noi stiamo facendo, stasera, non porterà a nulla però, in realtà, proprio anche un po' un ideale romantico, pensare di poter partire anche da Rho

per un cambiamento così importante, secondo noi è positivo e non va nel verso, appunto, di distruggere tutto e di affrettare i tempi. Valutiamo insieme alcune cose però, secondo noi, questa è una mozione che si può approvare e che, anzi, abbiamo presentato con convinzione. Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Scarfone. Prego.

### **Consigliere Scarfone**

Sì, molto brevemente. Vista l'importanza dell'argomento, visto quello che diceva adesso il Consigliere Bale, purtroppo non ho sentito tutto l'intervento per problemi di audio, credo, proprio perché è un sogno che può essere condiviso da tutti noi, mi sembra che anche l'intervento di Scarlino non fosse di chiusura ma, anzi, di apertura, chiede addirittura la possibilità di rivedere e riscrivere insieme questa mozione, noi come Gruppo di LEU siamo disponibili a un confronto e a una riscrittura e a una maggior condivisione, fin dall'inizio, e condividere insieme questo sogno. Quindi per noi è interessante la proposta, quindi siamo a favore della proposta fatta dal Consigliere Scarlino.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Cecchetti.

### **Consigliere Cecchetti**

Sì, grazie, Presidente.

Solo per rispondere un attimo al Consigliere Scarlino, io ritengo opportuno presentare la mozione questa sera, come sottolineavo... volevo sottolineare quello che diceva la Consigliera Bale, è una mozione che ha degli ideali di un certo tipo, è una mozione che ha un sogno, non va nel dettaglio, non va a particolareggiare che cosa e come dovrà essere l'Unione Europea, perché comunque è tutta una cosa da costruire. Ho apprezzato tantissimo l'inizio del tuo intervento perché ha fatto percepire come i nostri giovani, in realtà, sono avanti anni luce, rispetto a noi, nell'intendimento dell'Unione Europea e nell'intendimento di essere cittadini europei, i giovani si sentono già cittadini comunitari, per cui vi chiedo di votare questa mozione così com'è oggi, e cominciamo un cammino assieme per affrontare questo argomento in futuro e

approfondire, e magari portare anche qualche documento... approntare un documento che sia più di dettaglio, più corposo e più intenso. Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie.

Ha chiesto la parola Forloni Giuseppe. Prego.

### **Consigliere Forloni**

Grazie, Presidente.

Anch'io credo che, nonostante la interessante premessa del Consigliere Scarlino e del carissimo Recalcati che mi è capitato già più di una volta di citare positivamente in Consiglio Comunale, vista la già importante segnalazione fatta da questa mozione che, ribadisco, è sottoscritta da Lista Civica, da LEU e dal Partito Democratico, è chiaro che probabilmente ci saranno tanti altri argomenti da affrontare ma, come diceva giustamente la nostra Yasmine Bale, noi stiamo lavorando in un piccolo territorio e stiamo portando avanti delle grandi idee e quindi credo che, considerando positivamente quanto segnalato, ma credo che la mozione, così com'è stata formulata, debba essere, a mio avviso, votata, questa sera, così com'è, poi lasciando margini successivi e altre opportunità sempre successive di ampliamento di eventuali discorsi che chiaramente il nostro Parlamentino forse non si deve considerare così presuntuoso da poter affrontare in toto. Quindi, apprezzando la prima parte del discorso introduttivo fatto dal Consigliere Scarlino, io sono dell'idea che, a mio avviso, questa mozione, tra l'altro molto articolata, debba essere votata questa sera. Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie. Scarlino.

Prego. Secondo intervento.

### **Consigliere Scarlino**

Si. Allora, Presidente.

Allora, il discorso è questo, noi non possiamo vederlo come un punto di partenza questo, e faccio un ragionamento nel merito, perché questa mozione non è un punto di partenza, è un punto di arrivo, nel momento in cui noi diciamo, come oggetto: "Mozione relativa alla trasformazione dell'Unione Europea in Repubblica Federale d'Europa", è già un punto di arrivo, noi, quando attribuiamo un valore così importante a una scelta sul

futuro dell'Unione Europea e di quello che è il nostro mondo, dobbiamo essere consapevoli che quando menzioniamo anche una nuova tipologia di Stato, una nuova tipologia di forma di Stato, implica la perdita o anche l'eventuale acquisizione di nuove, diciamo, responsabilità, di nuovi strumenti, di nuove competenze. Vengono ridiscusse tutte le competenze, vengono cedute delle competenze, quindi noi non possiamo pensare di ragionare in termini prospettici come vogliamo l'Unione Europea, se mettiamo come punto di partenza l'arrivo. Quindi il mio discorso è, lavoriamo insieme per, anzitutto, andare a divulgare, conoscere, far conoscere cosa fa l'Unione Europea, come ci aiuta, oppure dov'è carente, come anche nel mio intervento si è discusso, in un'accezione chiaramente costruttiva, e dopodiché vedendo come si muove l'opinione pubblica, possiamo partire noi insieme a tanti altri Comuni, e vedere appunto come evolve la situazione, ma il percepito comune purtroppo è quello di non sapere, di non conoscere approfonditamente che cos'è oggi l'Unione Europea, che cosa fa per noi, quindi prima dobbiamo lavorare su questo aspetto e poi ragionare su come vogliamo che diventi, ma non mettendo già una soluzione che implica comunque anche dei discorsi molto più approfonditi in termini di competenze e cessione anche di competenze.

E poi il discorso è, perché questo è un tema importante che dobbiamo ragionare insieme, perché io non voglio che sia un discorso ideologico, cioè, questa è una mozione firmata dalla Maggioranza, sarebbe bello se fosse condiviso il percorso, insieme a tutti, giusto per far comprendere, per far capire che il tema delle istituzioni sovracomunali, ma le istituzioni in generale non appartengono a una parte piuttosto che all'altra ma sono di tutti. Il problema è che noi adesso non conosciamo... buona parte della nostra cittadinanza, siamo onesti, non conosce, in maniera approfondita, che cosa fa l'Unione Europea, noi dobbiamo ragionare su questo aspetto.

Poi, nel merito della mozione, io leggo "l'impegna" perché non è nelle nostre corde in questo momento votarla? Perché si dice di: "installare dei cartelli stradali sui principali confini territoriali del Comune, con la dicitura, città per la Repubblica Europea, promuovere questa mozione inviandola ad altri Comuni", ma cosa promuoviamo? Il fatto di installare in cartelli?

"Promuovere in città occasioni d'informazione e di sensibilizzazione sulle tematiche europee e sulla Costituzione della Repubblica d'Europa", ragioniamo su questo. Ma dobbiamo arricchirla, secondo me, di contenuti, la questione, soprattutto partendo dal fatto che dobbiamo far conoscere, prima di tutto, e non dobbiamo

impostare una richiesta con un punto di arrivo, questi sono i due temi fondamentali che secondo me mancano. E vi esorto, vi invito, mi piacerebbe poter costruire insieme un documento, questo secondo me è la procedura corretta, magari coinvolgendo delle Commissioni, perché no? La Commissione Affari Istituzionali o possiamo lavorare insieme, però, ripeto, un processo così, secondo me, implica un grande coinvolgimento e soprattutto un dibattito che deve partire dal far conoscenza. Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie. Io non ho altri interventi. Qualche secondo, passerei al voto.

Niente, nessuno interviene, quindi passiamo al voto.

“Mozione Protocollo numero 55874 del 26 ottobre 2020, presentata dai Gruppi Consiliari di Partito Democratico, Lista Civica Rho, e Liberi e Uguali, relativa alla trasformazione dell’Unione Europea in Repubblica Federale d’Europa”.

Favorevoli, contrari e astenuti.

### **Consigliere Scarfone**

No. Non si è capito il voto di Bua.

### **Presidente Sinigaglia**

Io l’ho sentito: “Favorevole”, comunque se vuole ripeterlo Francesca.

### **Consigliere Bua**

Sì. Favorevole.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie.

Isidoro ha detto che non partecipava al voto. Ho capito giusto, Isidoro? Per cui lo metto assente.

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Favorevole</b>	<b>Contrario</b>	<b>Astenuto</b>
Bale Yasmine			X
Bellofiore Roberto	X		
Bindi Federico		Assente	
Borghetti Lorella		Assente	
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		

Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna			X
Forloni Giuseppe	X		
Giudici Simone	Assente		
Giussani Stefano			X
Isidoro Giovanni Vittorio	Assente		
Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo	X		
Lemma Giuseppe	Assente		
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe			X
Scarlino Claudio			X
Sinigaglia Marisa	X		
Tizzoni Marco			X
Valassina Luigi	X		
Venchiarutti Mirko			X
Viscomi Saverio Francesco	X		

### **Presidente Sinigaglia**

Okay. Adesso aspettiamo il numero.

### **Segretario Generale**

12 (dodici) favorevoli. 7 (sette) astenuti.  
È approvata.

### **Presidente Sinigaglia**

La mozione è approvata. Come diceva il dottor Bottari.  
12 (dodici) favorevoli e 7 (sette) astenuti.  
Siamo in 19 (diciannove).

Adesso, come avevo detto all'anticipo, io non so chi di voi si ricorda, visto la serata un po'... dobbiamo ripassare alla interrogazione... al punto numero 4.

\*\*\*\*\*

#### **PUNTO N. 4**

**INTERROGAZIONE (PROT. N. 52363 DEL 12/10/2020),  
PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE DELLA LEGA,  
SIG. GIUSSANI STEFANO, RELATIVA AD ALCUNE  
PROBLEMATICHE INERENTI VIA TRIESTE  
(MANUTENZIONE MANTO STRADALE E TRANSITO  
PERICOLOSO).**

**Presidente Sinigaglia**

Prego, Giussani.

**Consigliere Giussani**

Grazie, signor Presidente.

Il Consigliere Comunale Stefano Giussani chiede risposta in Consiglio Comunale alla seguente interrogazione.

“Premesso che la via Trieste a Terrazzano è una arteria molto stretta a grande scorrimento che, a parte un brevissimo tratto, non presenta marciapiedi, e pertanto i pedoni che la percorrono sono sempre in pericolo e che è delimitata da costruzioni risalenti all’inizio del secolo scorso.

Considerato che il manto stradale presenta avvallamenti che non lasciano tranquilli i residenti, i tombini necessitano di manutenzione perché in parte privi di cemento.

Considerato inoltre, che in alcuni tratti il contemporaneo passaggio in direzione opposta di due pullman porta a manovre che fanno sfiorare le abitazioni e danneggiano il breve marciapiede e le grate presenti sullo stesso, chiede all’Assessore competente come intende affrontare il problema segnalatomi dai cittadini”.

Chiedo ad Andrea Orlandi. Grazie. Mi ha anticipato.

**Presidente Sinigaglia**

Assessore Orlandi, è perfetto, le ha già messe le immagini.

**Consigliere Giussani**

È un super.

**Presidente Sinigaglia**

Sì.

**Assessore Vergani**

Rispondo io?

**Assessore Forloni**

No. Rispondo io.

**Consigliere Giussani**

Posso fare una considerazione? Chiedo un secondo solo.

**Presidente Sinigaglia**

Sì.

**Consigliere Giussani**

So che i lavori sono stati fatti, per cui ringrazio...

**Assessore Forloni**

Allora? Perché fai vedere ancora le foto?

**Consigliere Giussani**

Le foto le sto... io sto facendo vedere le foto vecchie...

**Assessore Forloni**

Sì, però. Questo gioco tutte le volte.

**Consigliere Giussani**

Aspetta. È compito del Consigliere fare le segnalazioni, è compito tuo risolvere i problemi.

**Assessore Forloni**

Eh, allora fai vedere anche che li ho risolti.

**Presidente Sinigaglia**

Assessore Forloni, per favore...

**Consigliere Giussani**

Aspetta un momento.



**Assessore Forloni**

Cosa c'è? Presidente, cosa c'è?

**Consigliere Giussani**

Ma è sempre così agitato il Presidente?

**Presidente Sinigaglia**

Il Presidente è agitato quando parlate insieme e non si capisce niente.

**Consigliere Giussani**

Va bene.  
Volevo dire all'Assessore...

**Assessore Forloni**

Mi scusi, Presidente.  
Stiamo dialogando, parliamo più lentamente per far capire a tutti, ma stavamo scambiando due battute, probabilmente non interessa al resto del Consiglio Comunale.

**Consigliere Scarlino**

A me interessa

**Assessore Forloni**

Comunque per rispondere, poi casomai l'Assessore Vergani integra.

Rispetto al tema della sistemazione, è stato fatto, Amiacque è intervenuta proprio la scorsa settimana. Come sapete dobbiamo certamente far presente, l'incontro con Cap Holding è stato anche chiarificatore in questo senso, cioè, noi ovviamente dobbiamo condividere la responsabilità di questi interventi con le aziende che hanno poi l'effettiva responsabilità d'intervento, quindi un po' di tempo sempre passa.

Per quanto riguarda il problema di traffico, è un problema annoso che per altro abbiamo affrontato qualche anno fa in un paio di assemblee pubbliche, e avevamo anche raggiunto un accordo con il Comune di Arese, perché lì, l'unico intervento che è possibile fare di sistemazione definitiva è creare un senso unico, perché in altro modo non è possibile fare... mettere i marciapiedi. Solo che, appunto, in questa assemblea pubblica, di fatto, alle diverse soluzioni che avevamo prospettato, tra cui anche

questa del senso unico, perché il Comune di Arese si era reso disponibile a far sì che il rientro verso Arese potesse essere fatto attraverso il ponte di Ospiate, alla fine, con la cittadinanza, si è giunti invece a concludere che la soluzione... perché, banalmente, dicevano: "ma poi non possiamo andare neanche noi", cioè, è ovvio che se è senso unico, è senso unico per i cittadini di Arese ma anche per quelli di Terrazzano, comunque alla fine si è concluso che era preferibile mettere i dissuasori di velocità, ne sono stati messi un numero anche probabilmente eccessivo e questo obiettivamente ha rallentato ulteriormente il traffico. C'è da dire che questa è un filosofia da vecchio Comandante dei Vigili che dove è percepibile la difficoltà di passaggio di solito non si creano incidenti importanti, ma questa non è la soluzione, noi avremmo preferito, appunto, l'intervento più risolutivo e più conclusivo, poi abbiamo adottato questa misura, vuol dire che appunto, la sistemazione del manto stradale e gli interventi di Amiacque rispondono, almeno in parte, alle problematiche sollevate.

Sul tema del traffico evidentemente rimane questa difficoltà oggettiva di uno stretto passaggio per il traffico a doppio senso.

### **Presidente Sinigaglia**

Okay. Grazie.

### **Consigliere Giussani**

Ho visto che prima l'Assessore Vergani voleva dire qualcosa, giusto?

### **Presidente Sinigaglia**

Di solito nelle interrogazioni c'è una sola risposta, poi mi date dell'agitata. Assessore...

### **Assessore Vergani**

Ha risposto l'Assessore Forloni, ha detto anche la parte che riguardava il manto stradale e la sistemazione dei tombini, per cui non aggiungo nulla, anche perché a quest'ora non è il caso di ripetere le stesse cose.

Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie. Assessore, grazie.

### **Consigliere Giussani**

Sì. Ringrazio anch'io l'Assessore. E lo tranquillizzo perché faccio parte di quella categoria non produttiva per la quale è sconsigliato uscire, quindi non ho potuto fare le fotografie che lo avrebbero reso felice. Grazie.

### **Assessore Forloni**

In realtà la risposta è che giocavi fuori casa e quindi eri un po' troppo lontano.

### **Consigliere Giussani**

No. C'ero andato, anche prima giocavo fuori casa, anche quando ho fatto le prime foto.

### **Presidente Sinigaglia**

Okay. Andiamo avanti.  
Passiamo agli ultimi tre punti all'Ordine del Giorno che, mi è stato detto dal Vicesindaco, verranno trattati tutti e tre assieme, invece i voti dovranno essere non tre ma quattro.  
Quindi punto 10. Punto 11. Punto 12.

\*\*\*\*\*

### **PUNTO N. 10**

**AGGIORNAMENTO E MODIFICA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020-2022 ED ELENCO ANNUALE 2020.**

### **PUNTO N. 11**

**VARIAZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2020-2021.**

### **PUNTO N. 12**

**APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P) TRIENNIO 2021-2023.**

### **Presidente Sinigaglia**

Prego, Assessore Orlandi.

## **Assessore Orlandi**

Grazie, Presidente.

Inizio dal punto numero 10, sono tutte delibere che hanno a che fare con il bilancio, per questo che le tratto ASSIEME. La prima è la delibera, delle tre, sicuramente quella più importante, e tratta l'aggiornamento e modifica del Piano delle Opere, questo perché la modifica che andiamo compiere è una modifica innanzitutto molto importante che deriva dalla delibera del 10 novembre che Città Metropolitana ha emanato, dove designa il Comune di Rho come destinatario del finanziamento di 8 milioni di Euro per la messa in sicurezza del ponte di Mazzo e i lavori sulla rotonda via De Gasperi, via Grossi.

Queste risorse erano state destinate, sulla base di un accordo tra CIPE e, l'allora, Provincia di Milano, all'interno del quadro delle opere di compensazione legate alla viabilità della nuova... del Polo Fieristico di Rho-Però. Negli anni, poi, la progettazione era andata avanti pur non arrivando mai alla fine, e l'Amministrazione, nella figura dell'Assessore Rita Vergani, Assessore ai Lavori Pubblici, con un pressing, devo dire, molto insistente e anche poi che ha portato poi i suoi frutti è riuscita ad avere l'assegnazione di questi soldi al Comune di Rho. Questo significa per noi liberare un mutuo flessibile che avevamo acceso di 4 milioni di Euro circa, e lo avevamo acceso, appunto, con la formula del mutuo flessibile per essere poi veloci, in brevissimo tempo potevamo disporre di queste risorse qualora fossero arrivati questi soldi, quindi oggi ci troviamo, per il 2020, per il 2021 di questi denari.

Sul 2020 ovviamente però siamo a novembre, le risorse sono tutte tramite accensione di nuovi mutui e di conseguenza siamo chiamati a mettere queste risorse su alcuni progetti che erano, di fatto, già pronti, ovviamente contenuti nel Piano delle Opere che il Consiglio Comunale era andato ad approvare insieme al bilancio, ma che non avevano, come finanziamento, appunto, i mutui.

QUI vedete un totale di 3 milioni di Euro, in realtà dei 3 milioni di Euro, 1 milione deriva dalle risorse già stanziato, nel nostro bilancio, ad inizio anno, mentre 2 milioni che quindi è la parte consistente sul 2020 deriva dall'operazione del ponte che vi ho appena descritto.

Le opere che andiamo a modificare, ripeto, come fonte di finanziamento, quindi non come inserimento di nuove opere, sono queste che vedete in questa slide, per gli importi sicuramente il più significativo è il rifacimento strade e marciapiedi, come secondo l'intervento su via Castelli Fiorenza, che è un intervento che va a completare il cinema teatro, si tratta del tratto di via Castelli Fiorenza accanto al cinema teatro e poi tutta una serie di interventi

sparsi su diversi settori anche sparsi in città. Questo per quanto concerne... scusate, queste opere vedranno l'approvazione dei progetti definitivi e/o esecutivi entro il mese di novembre per permettere, in velocità, di accendere... di fare tutte le procedure per l'accensione del mutuo, tenete presente la Cassa Depositi e Prestiti chiude le richieste i primi giorni di dicembre, dopodiché non li accetta perché ovviamente non ci sono neanche i tempi tecnici per istruire una pratica di contratto di mutuo.

Per quanto riguarda invece le altre due delibere, l'aggiornamento del Piano Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi è... non so se lo avete visto, è un aggiornamento che semplicemente è in linea con alcuni appalti che abbiamo dovuto fare, qua a fine anno, in particolare uno legato... un appalto della Polizia Locale che non era stato inserito all'inizio dell'anno.

L'ultimo punto invece è il DUP che vi è stato inviato e avete ricevuto, una notifica mail oramai un paio di mesi fa almeno, adesso non ricordo bene il giorno esatto, è il DUP che viene approvato in corso d'anno per l'esercizio successivo che in realtà ha uno scarso valore politico, perché la programmazione per l'anno successivo viene fatta con il bilancio, quindi poi il DUP viene aggiornato in sede di approvazione di bilancio perché lì vengono fatte le scelte. Nel DUP trovate invece... in questo DUP trovate invece una sorta di punto della situazione sui progetti dell'Amministrazione.

Rimango a disposizione per domande.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie, Assessore.

Ha chiesto la parola Isidoro, prego.

### **Consigliere Isidoro**

Grazie, Presidente.

Io devo fare i complimenti all'Assessore Vergani perché, con la sua testardaggine, è riuscito a portare a casa gli 8 milioni di Euro, però gli voglio dire che, secondo il mio punto di vista, il progetto della rotonda, della discesa là, del ponte di Mazzo che prende la via Risorgimento, che è la via principale di MIND, eccetera, eccetera, quello va rivisto, perché non si può chiudere la via principale che porta a MIND, deve essere, la rotonda, modificata, uno. E poi guardando la lista delle spese, eccetera, eccetera, ho visto 170.000,00 Euro per mettere a posto le sponde dell'Olonà, mah, le sponde dell'Olonà sono state sistemate l'anno scorso, due anni fa, tutto completo, cioè, non vedo perché noi ancora dobbiamo mettere 170.000,00 Euro sulle

sponde dell'Olonia quando è stato fatto due anni fa o l'anno scorso, adesso non ricordo bene; cioè, o è stato fatto male e adesso ci tocca spendere a noi dei soldi oppure non è stato terminato il lavoro e adesso bisogna aggiungere i soldi. Ecco, questo vorrei sapere dall'Assessore Forloni, come mai noi spendiamo ancora questi 170.000,00 Euro sulle sponde dell'Olonia, quando, se andiamo a vedere non è stato fatto come progetto. Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie.

Un attimo solo, Forloni, aspettiamo magari che ci siano anche altri interventi, altre domande.

Aveva chiesto la parola Forloni Giuseppe. Prego.

### **Consigliere Forloni**

Grazie, Presidente.

Insomma, 8 milioni di Euro non sono una bazzecola, finalmente la cassa si rimpingua, è chiaro che poi dopo nelle valutazioni minuziose, ci potranno essere delle considerazioni più o meno interessanti, però complessivamente guardando il risultato non possiamo che essere molto, molto soddisfatti del lavoro fatto.

Chiaramente con questi soldi e con la quantità di soldi prodotti dal mutuo acceso verranno fatti tanti interventi, è chiaro che ognuno di noi porterà la priorità di determinate scelte piuttosto che altre, però insomma, a mio avviso, quello che conta è il successo straordinario. Io di solito faccio il violinista per l'Assessore Orlandi, questa volta devo farlo per l'Assessore Vergani, che con la sua celerità sicuramente darà immediatamente adito a queste operazioni e grazie a questa discreta quantità di soldini vedremo dei risultati straordinari per la nostra città. Poi dopo è chiaro che la scelta, la priorità verrà valutata di volta in volta, ma oggi dobbiamo guardare il bicchiere mezzo pieno, e il bicchiere è tale che finalmente ci sono dei soldi a disposizione per l'abbellimento della nostra città.

Tanti complimenti all'Assessore Orlandi e all'Assessora Vergani per il lavoro svolto. Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie.

Ha chiesto di rispondere l'Assessore Vergani.

Prego.

### **Assessore Vergani**

Ecconi. Volevo rispondere sulla questione della rotonda, sulla questione che ha posto il Consigliere Isidoro. L'accordo che è stato fatto con Città Metropolitana non è stato solo il trasferimento degli 8 milioni di Euro ma anche della titolarità, quindi come soggetti attuatori anche della progettazione esecutiva della rotonda, quindi il progetto esecutivo che prima era in capo a Città Metropolitana, ex Provincia di Milano, adesso è in capo al Comune di Rho, quindi potremmo mettere in campo anche una sorta di progettazione con la città e, in qualche modo, dare le risposte più puntuali alle richieste che ci vengono fatte senza dover passare attraverso un altro ente intermedio, quindi da questo punto di vista, diciamo che anche la procedura è tutta a nostro vantaggio, e a vantaggio della città e al rapporto con i cittadini. Grazie, comunque per le parole gentili di tutti. Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Ha chiesto la parola l'Assessore Forloni.  
Ero senza microfono pure io.  
Prego, Assessore.

### **Consigliere Scarlino**

.... Anche io

### **Presidente Sinigaglia**

Prima l'aveva chiesta Forloni. Prego.

### **Assessore Forloni**

Sì. Era solo per rispondere al quesito posto dal Consigliere Isidoro.

Di questo intervento abbiamo esattamente parlato la scorsa riunione del Consiglio Comunale per l'interpellanza che aveva posto Giussani, che era, esattamente, sulla sistemazione delle sponde della pista ciclabile che corre nel tratto intermedio fra via San Martino e Lucernate.

È un intervento che possiamo anche far risalire a un'accidentalità ma comunque, a questo punto, la disponibilità economica ci consente di rimediare a QUESTO tratto che altrimenti rimarrebbe interrotto, e con anche qualche elemento di pericolosità, per cui abbiamo deciso, visto che è possibile accendere il mutuo con un intervento progettuale abbastanza semplice, che poi affideremo al Consorzio dell'Olona, di sistemare, perché giustamente,

come avevamo discusso l'altra volta, era il caso di rimediare a il problema che c'era che, di fatto, interrompeva la connessione che per noi è molto rilevante tra Lucernate e San Martino.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Scarlino. Prego.

### **Consigliere Scarlino**

Grazie, Presidente.

Il Gruppo Gente di Rho si unisce ai ringraziamenti perché, sicuramente in questo momento, sia per quanto concerne la questione dell'emergenza Covid, che come sappiamo, come abbiamo visto in questi mesi, anche all'interno della Commissione Conti, sta sicuramente portando una serie di criticità nel nostro bilancio, ma appunto questa notizia di oggi è sicuramente molto importante perché indubbiamente questi soldi, questi 8 milioni di Euro, relativamente poi nello specifico anche al caso del ponte, danno sicuramente una boccata di ossigeno, importante, alle nostre casse, perché, com'è stato spiegato dall'Assessore Orlandi, sicuramente il fatto di non dover far totalmente affidamento poi sul mutuo che avremmo poi dovuto sostenere sulle nostre spalle, quindi relativo alla costruzione, la modifica, insomma, del ponte di Mazzo, il fatto che sono entrati questi soldi, che entreranno questi soldi è un aspetto molto, molto importante. Quindi ho ringraziato l'Assessore Vergani privatamente, lo faccio anche qua in Consiglio Comunale, perché sicuramente questa è una cosa che fa bene al nostro Comune.

La cosa sulla quale dovremmo ragionare poi tutti insieme e sulla quale vi chiedo la cortesia, vi chiedo proprio nello spirito anche di collaborazione visto il momento storico in cui ci troviamo, visto che comunque anche la Commissione che presiedo, unitamente a quella dei Servizi Sociali e alla Persona ha lavorato direi bene per quanto riguarda la costituzione del fondo, mi piacerebbe poter ragionare anche, tutti quanti insieme, sulle possibilità che si possono andare a determinare con le risorse che potremmo utilizzare, non più sul ponte ma anche da altre parti. Quindi, sarebbe bello poter coinvolgere, all'interno delle Commissioni, anche noi delle Opposizioni e i Presidenti di Commissione per approfondire questo dibattito, anche perché così facendo daremmo sicuramente una dimostrazione di collaborazione che in questo momento è molto, molto utile. Poi abbiamo anche un'esperienza di quest'estate che ci ha portato a capire che la



collaborazione, se fatta in maniera costruttiva, è importante, e quindi, niente, questo è un auspicio che faccio, cercare di capire tutti quanti insieme, chiaramente c'è una Maggioranza che governa, eccetera, non dobbiamo sostituirci a questo, nella maniera più assoluta, però visto il momento di difficoltà sarebbe bello poter coinvolgere anche le Opposizioni, e coinvolgere le Commissioni, nello specifico, anche nel ragionamento di queste risorse come poterle andare ad investire.

Sappiamo tutti quanti che il momento è difficile anche perché la Fiera è chiusa, non abbiamo risorse che arrivano dall'ente Fiera, avremo il problema poi dell'IRPEF, perché questo è innegabile, visto che comunque dovremo capire se la perdita di lavoro incide in maniera negativa come purtroppo possiamo immaginare. Sappiamo che lo Stato dovrà mettere a disposizione delle risorse per compensare queste mancanze, però è anche vero che ad ogni buon conto deve andare avanti, quindi sarebbe opportuno, secondo noi, poter lavorare insieme, chiaramente anche poi nella determinazione di quelle risorse, destinarli tutti quanti insieme.

Quindi ringrazio ancora l'Assessore Vergani per l'impegno e auspicio la collaborazione. Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Lampugnani. Prego.

### **Consigliere Lampugnani**

Sì. Grazie.

Volevo capire con precisione che cosa comportano i lavori in via Castelli Fiorenza. Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Ha chiesto la parola il Consigliere Giussani. Raccogliamo le domande eventualmente.

Prego, Giussani.

### **Consigliere Giussani**

Sì. Grazie, Presidente.

Anch'io volevo unirmi a fare i complimenti all'Assessore Vergani e anche all'Assessore Orlandi, e sono contento anche della risposta che ha dato l'Assessore Forloni per quanto riguarda la sistemazione della pista ciclabile... della ciclopedonale sull'argine dell'Olonza, che veramente va ad unire il quartiere di San Martino con Lucernate,

permettendo anche di avere modo di guardare qualcosa di veramente piacevole, perché sicuramente l'Olonza è stata risanata da un punto di vista ambientale, quindi penso che valga la pena anche di farla a piedi quella strada lì. Vorrei evitare polemiche, come ha fatto il Consigliere Isidoro, questi soldi sono soldi che verranno spesi veramente bene. Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Isidoro. Prego.

### **Consigliere Isidoro**

Grazie, Presidente.

Io ringrazio l'Assessore Vergani per la risposta data sul discorso della rotonda di via Risorgimento.

E a Giussani gli voglio dire che non ho fatto nessuna polemica, io ho semplicemente detto che le sponde dell'Olonza compreso la pista ciclabile è stata fatta l'anno scorso o due anni fa, o tre anni, quelli che sono. È crollata? Non lo so. È da rifare? Non so, perché io non l'ho vista, non faccio i sopralluoghi come li fai te, nella tua zona, io li faccio in tutta la città, e segnalo le cose.

Voglio dire all'Assessore Forloni che non ha messo i 5-6.000,00 Euro che servono per fare i dossi in via Olona, che ne abbiamo parlato tre anni fa, ecco, questo, il lavoro nuovo di due anni fa o tre anni fa, quello che è, non può essere crollato e se lo accolla il Comune di Rho, 170.000,00 Euro per sistemare, sono soddisfatto che viene sistemato, però se è stata fatta tre anni fa c'è sempre una garanzia, eccetera, eccetera, non è che ci dobbiamo prendere in giro. Se io a casa mia faccio un lavoro, fino a dieci anni ho una garanzia. Se è crollato è perché non è stato fatto bene, ecco, questo voglio dire, non sono polemiche, faccio l'interesse della mia città. Grazie.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie a Lei.

Venchiarutti, prego.

### **Consigliere Venchiarutti**

Sì. Grazie, Presidente.

Semplicemente volevo manifestare, anch'io, i miei complimenti per il lavoro svolto.

Grazie.

**Presidente Sinigaglia**

Grazie. Ha chiesto la parola il Consigliere Scarfone.  
Prego.

**Consigliere Scarfone**

L'Assessore Vergani mi perdonerà ma non mi accodo a questa esaltazione, eccetera, perché se no magari poi si monta la testa e non fa più bene il suo lavoro, insomma, quindi eviterei di lodarla troppo. No scherzo. So che hai impegnato molte tue giornate e risorse per portare a casa questo risultato, importante. Io ho sempre dei dubbi sulla bontà dell'intervento ma questo è un altro ragionamento. Intervengo solo per chiedere, anch'io, di avere qualche delucidazione sulle somme destinate all'arredo urbano. Grazie.

**Presidente Sinigaglia**

Grazie. Se non ci sono più interventi. Due risposte, quindi.

**Assessore Forloni**

Rispondo io per il Castelli Fiorenza?

**Presidente Sinigaglia**

Va bene, Forloni, va bene.

**Assessore Forloni**

O se vuole rispondere l'Assessore Vergani è uguale.

**Presidente Sinigaglia**

Non so.

**Assessore Vergani**

Più che altro stavo cercando il disegno che è allegato al progetto esecutivo della piazza, perché almeno si poteva vedere di che cosa si trattava.  
Però va bene, Forloni puoi rispondere tu, cioè, non c'è problema, fai tu.

**Assessore Forloni**

Semplicemente, la sistemazione delle vie laterali che, in prima battuta, non sono state prese in considerazione, poi è un progetto di cui abbiamo già parlato, alla fine, facendo i conti, abbiamo dovuto spendere più soldi di quelli previsti, in parte sulla piazza, in parte semplicemente sulla sistemazione a raso per un tratto di via Castelli Fiorenza, quindi per mantenere una sistemazione equilibrata dell'intera piazza e quindi anche per un pezzo di via Castelli Fiorenza, non c'è niente di più di quello che abbiamo già visto in passato, lo abbiamo aggiunto nel progetto complessivo ma fondamentalmente sono aspetti che avevamo già valutato, cioè l'idea di tenere in piano, per un certo tratto, di Castelli Fiorenza a livello di quello della piazza, invece su via Dante il tratto complessivo che circonda il teatro.

**Presidente Sinigaglia**

Grazie. C'era in sospenso un'altra domanda, chi risponde?

**Assessore Forloni**

L'Assessore Tavecchia non c'è più?

**Presidente Sinigaglia**

C'è, probabilmente...

**Assessore Tavecchia**

Mi sentite?

**Presidente Sinigaglia**

Prego, Assessore. Prego.

**Assessore Tavecchia**

Mi sentite?

**Presidente Sinigaglia**

Sì. Benissimo.  
Prego.

**Assessore Tavecchia**

Okay. E' che sono passata dal cellulare, che è morto, sono riuscita ad abilitare il computer.

Mi scuso, pensavo la domanda fosse rivolta all'Assessore Orlandi, perché immagino che sia intesa di come mai rispetto, appunto, a quella che era la previsione dei 200.000,00 Euro si sia ridotti a 125?

### **Consigliere Scarfone**

No, no. Capire proprio che cosa si vuole fare con i 125.

### **Assessore Tavecchia**

Ah, okay, va bene.

Sì, allora, erano previsti 200, quindi poi abbiamo dovuto fare un po' di cambiamenti di programma, diciamo che andiamo un po' sulla scia di quello che è stato realizzato e fatto fino qua. Abbiamo proposto con la delibera... praticamente sono le cose che abbiamo presentato nella delibera di qualche mese fa, e ovviamente con i ritardi del Covid siamo arrivati un po' a ridosso di fine anno, quindi con delle grosse fatiche sotto tutti i punti di vista, anche organizzativi e anche un po' per la stagionalità. Siamo andati, come dicevo, un po' sulla scia di quello che abbiamo realizzato, e, come promesso, per esempio sul discorso delle lanterne di parole che sono un po' delle stanze a cielo aperto e che quindi adesso, come non mai, risultano anche un po' dei luoghi privilegiati anche per la cultura visto che tante cose al chiuso non si possono fare, nello stesso tempo però gli eventi che avevamo organizzato per le prime lanterne fatte che sono non pochi, tra cui, per esempio, c'era, mi vien da dire per rimanere a tema, una mostra in entrambe le lanterne, organizzata da "Archi che Donne", è proprio sulle famiglie arcobaleno, dovevamo presentare, per esempio, l'iscrizione a REGIS, alla Rete dei Giardini Storici, dentro le lanterne durante il mercato dei fiori, insomma, non abbiamo potuto farlo, però la promessa di realizzarle anche nelle frazioni, e non solo in Villa Burba e nel parco Santore di Santarosa, è stata portata avanti e quindi, appunto, uno dei progetti era questo.

L'altro è quello di aver accolto un po' l'offerta di artisti di posare delle sculture che anche se donate poi implicano, ovviamente, delle spese di posizionamento, quindi abbiamo degli appaltini anche per la posa di sculture, abbiamo da posizionare, se vi ricordate... è tutto dentro il deliberone che racconta questi progetti. La scultura dell'artista Ravizzotti che aveva realizzato in questa performance, dentro il Parco Europa, a cui avevano partecipato anche dei privati come sponsor, che siccome è una scultura fatta con materiale di riciclo avevamo deciso di ubicarla proprio nel centro della rotonda dei Fontanili,

lì, per esempio, sono subentrati dei problemi sui sotto servizi per il rifornimento del gas metano, quindi stiamo valutando eventualmente di spostarla ad bordo della rotonda, e questa era una cosa.

Poi, per esempio, abbiamo un giovane artista che aveva già fatto una mostra con Valentina Giro e che è iscritto anche al libro dei giovani artisti del Comune, e che ha proposto una piccola scultura da ubicare fuori dal nostro auditorium. Poi avevamo la scultura che sta realizzando, come progetto donato alla città, un altro artista di Rho. Insomma ne abbiamo un po'.

Poi, per esempio, dentro abbiamo la fornitura per il Giardino dei Giusti, progetto che, appunto, stava seguendo l'Assessore Giro che però, durante l'Assemblea, c'eri anche tu, si diceva di creare delle panchine, delle zone un po' simboliche per dare la possibilità, anche quando venissero i giovani di potersi sedere, quando ci sono le scuole.

Poi, per esempio abbiamo tantissime targhe, abbiamo messo dentro le risorse per realizzare la targa, per esempio, del dottor Santoro, le targhe sempre del Giardino dei Giusti, insomma, abbiamo declinato tutto, comunque secondo quella che era la prima delibera che era passata in Giunta, ovviamente ridotta un po' di qualche cifra perché alcuni progetti non potevano che essere fatti in risorse proprie che è un po' l'ambito che era più difficile da trovare risorse, e invece progetti con la Cassa Depositi e Prestiti che non copre proprio tutti i progetti, abbiamo dovuto scegliere.

Un'altra delle cose che abbiamo proposto è, per esempio, l'acquisto, simbolico ovviamente, sempre anche sulla scia di quello che è capitato con il Covid, di acquistare delle biciclette o anche dei monopattini anche per spostarsi nelle varie sedi del Comune in modo più agile, per girare per la città, magari anche i Vigili, avendo dei mezzi un pochino più easy per poter girare. Insomma adesso non voglio tediarvi voce per voce, ho già parlato fin troppo, però è tutto un po' depauperato, però dentro la delibera che era già stata decisa, proprio raccogliendo tutte le richieste che erano state fatte, dei cittadini ci hanno chiesto di distribuire delle panchine, perché le persone di una certa età avessero, ogni tot, una possibilità di sedersi per raggiungere, per esempio, il centro di Rho, e il tutto sempre fatto con il focus, cuore di Rho e periferie, le frazioni, insomma sempre cercando di distribuire in tutti i progetti.

Mi taccio.

## **Presidente Sinigaglia**

Grazie, Assessore. Ha chiesto la parola Lampugnani.

Prego.

**Consigliere Lampugnani**

Sì. Chiedo scusa, Assessore.  
Io però avrei bisogno di capire che cosa si intende per sistemazione a raso della via Castelli Fiorenza, nel senso, si mantiene la stessa sede stradale? Viene allargata? Viene ristretta? Che cosa viene fatto? Grazie.

**Assessore Forloni**

Allora, viene semplicemente ridotto lo spazio per il... siccome ci saranno due parcheggi di servizi al di là del livello stradale, ci saranno due parcheggi per disabili nel lato... diciamo, lato sinistro guardando verso la stazione quindi accostato a dove è stato realizzato il teatro. Il marciapiede invece di fronte sarà ristretto di un paio di metri per consentire un parcheggio di un otto posti macchina, essenzialmente dalla parte del condominio, e poi più avanti invece verrà mantenuto un parcheggio carico-scarico per le maestranze coinvolte nelle attività del teatro.

Questa è la distribuzione, non so se era questo che volevi sapere.

**Consigliere Lampugnani**

Sì. Grazie.  
C'è un problema, io non posso votarlo perché quello non è un marciapiede comunale, quello è un marciapiede privato ed è privato del condominio, perciò, siccome io sono l'Amministratore del condominio non posso votare questa delibera. Grazie.

**Presidente Sinigaglia**

Okay. Prendiamo nota della cosa.

**Consigliere Lampugnani**

Tengo presente che bisognerà passare per il condominio, capire se si fa un esproprio, non esproprio, se... e tutte queste cose.

**Assessore Forloni**

Questo, in realtà, lo avevamo segnalato all'ingegnere che sta seguendo il progetto, prima o poi verrà a bussarti alla porta, spero presto.

In realtà si tratta di un riutilizzo di uno spazio che rimane pubblico e resta pubblico, è il marciapiede che viene ridotto nella sua dimensione per poter consentire il parcheggio delle auto. Comunque sono d'accordo che dovrà essere... dovranno essere presi accordi con l'amministratore.  
Guarda che la Rita ti sta facendo vedere che cosa vuol dire.

### **Consigliere Lampugnani**

Sì. Siccome io lo avevo chiesto più volte, mesi e mesi fa, segnalando questa cosa. È vero che resta pubblico, però tu mi insegna o Lei mi insegna che una proprietà privata è una proprietà privata, non può diventare pubblica se non c'è una cessione di sedime o qualche altra cosa.

### **Assessore Forloni**

Sì, sì. Ma sono d'accordo che devono essere presi accordi, certamente.

### **Consigliere Lampugnani**

E gradirei che si facessero alla svelta, perché io dovrò portarlo nelle relative assemblee.

### **Assessore Vergani**

Posso far vedere intanto, Gigi?

### **Assessore Forloni**

Vai, vai.

### **Assessore Vergani**

Questa, vedete, via Castelli Fiorenza viene rialzata da questo tratto, risale qui, piano piano, per arrivare qui a quota della piazza e dell'ingresso del teatro, poi scende e viene riqualificata tutta questa parte, cioè da questo tratteggio a questo tratteggio, viene tutta riqualificata, vedete, questa qui è la parte alta che va a parificarsi, dal punto di vista dell'altezza, con l'ingresso del teatro e la piazza del teatro, anche per rallentare il passaggio, perché poi qui, è vero che quando ci saranno gli spettacoli, quando il teatro sarà aperto, sarà in funzione e ci saranno, appunto, gli spettacoli, di sera sarà chiuso con dei pilomat, però comunque si tenderà a rallentare perché poi questa è anche una pavimentazione pregiata, in pietra, quindi anche



per quello. Giusto per dare l'idea ho recuperato, al volo, un disegno, non so se è quello più idoneo, però almeno ci si capisce un pochino di più che non a parole.

### **Presidente Sinigaglia**

Grazie. Io non avrei più interventi.

Passerei al voto. Come accennavo prima abbiamo da fare... Dottor Forloni Gianluigi, togli per favore il microfono. Lampugnani per cortesia il microfono. Grazie.

Allora, come dicevo, prima, noi abbiamo quattro voti da fare, punto per punto e poi uno anche l'immediata eseguibilità. Quindi, cominciamo.

"Aggiornamento e modifica del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022 e l'elenco annuale 2020".

Favorevoli. Contrari o astenuti.

### **Sindaco**

.... Associandomi ai complimenti alla Vergani.

### **Presidente Sinigaglia**

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Favorevole</b>	<b>Contrario</b>	<b>Astenuto</b>
Bale Yasmine	X		
Bellofiore Roberto	X		
Bindi Federico	Assente		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		
Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna			X
Forloni Giuseppe	X		
Giudici Simone	Assente		
Giussani Stefano			X
Isidoro Giovanni Vittorio			
Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo	Assente		
Lemma Giuseppe	Assente		
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe	X		

Scarlino Claudio			X
Sinigaglia Marisa	X		
Tizzoni Marco			X
Valassina Luigi	X		
Vencharutti Mirko			X
Viscomi Saverio Francesco	X		

### **Segretario Generale**

Sono 14 (quattordici) favorevoli. 5 (cinque) astenuti.  
È approvata.

### **Presidente Sinigaglia**

Okay. Questa delibera è approvata.  
In questo caso abbiamo l'immediata eseguibilità.  
Quindi ricominciamo.  
Favorevoli. Contrari o astenuti.

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Favorevole</b>	<b>Contrario</b>	<b>Astenuto</b>
Bale Yasmine	X		
Bellofiore Roberto	X		
Bindi Federico	Assente		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		
Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna			X
Forloni Giuseppe	X		
Giudici Simone	Assente		
Giussani Stefano			X
Isidoro Giovanni Vittorio			
Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo	Assente		
Lemma Giuseppe	Assente		
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe	X		
Scarlino Claudio			X
Sinigaglia Marisa	X		

Tizzoni Marco			X
Valassina Luigi	X		
Venchiarutti Mirko			X
Viscomi Saverio Francesco	X		

### **Segretario Generale**

Come sopra. 14 (quattordici) favorevoli. 5 (cinque) astenuti.

### **Presidente Sinigaglia**

Quindi, anche questa determina... l'immediata eseguibilità è approvata.

### **Presidente Sinigaglia**

Passiamo all'undicesimo punto all'Ordine del Giorno: "Variazione al Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021".

Favorevoli. Contrari o astenuti.

Mi manca il Caselli Fulvio, se è assente lo segniamo assente.

### **Segretario Generale**

Non si sente ma è presente.

### **Presidente Sinigaglia**

Però l'ho chiamato più volte.

### **Segretario Generale**

Deve accendere il microfono, forse.

### **Presidente Sinigaglia**

Eh si, ma...

Caselli, l'ultima chiamata.

### **Segretario Generale**

Faccia con il dito, così.

### **Presidente Sinigaglia**

Dov'è? Io non lo vedo.

## Segretario Generale

Sì, sì. È presente.  
Ci sta guardando.

## Consigliere Mancarella

Scrivo sulla chat che non riesce ad entrare, non riesce ad usare il microfono. Ha detto di scrivere se riesci.

## Presidente Sinigaglia

Favorevole. Okay.

Cognome e Nome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine	X		
Bellofiore Roberto	X		
Bindi Federico		Assente	
Borghetti Lorella		Assente	
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		
Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna			X
Forloni Giuseppe	X		
Giudici Simone		Assente	
Giussani Stefano			X
Isidoro Giovanni Vittorio			
Kirn Giovanni		Assente	
Lampugnani Oscar Carlo	X		
Lemma Giuseppe		Assente	
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe	X		
Scarlino Claudio			X
Sinigaglia Marisa	X		
Tizzoni Marco			X
Valassina Luigi	X		
Vencharutti Mirko			X
Viscomi Saverio Francesco	X		

## Segretario Generale

Allora, 15 (quindici) favorevoli. 5 (cinque) astenuti.  
La proposta è approvata.

## Presidente Sinigaglia

Okay. Grazie.

L'ultimo voto... l'ultima votazione: "Approvazione Documento Unico di Programmazione DUP, Triennio 2021-2023".

Favorevoli. Contrari o astenuti.

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Favorevole</b>	<b>Contrario</b>	<b>Astenuto</b>
Bale Yasmine	X		
Bellofiore Roberto	X		
Bindi Federico		Assente	
Borghetti Lorella		Assente	
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		
Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna			X
Forloni Giuseppe	X		
Giudici Simone		Assente	
Giussani Stefano			X
Isidoro Giovanni Vittorio			
Kirn Giovanni		Assente	
Lampugnani Oscar Carlo	X		
Lemma Giuseppe		Assente	
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe	X		
Scarlino Claudio			X
Sinigaglia Marisa	X		
Tizzoni Marco			X
Valassina Luigi	X		
Vencharutti Mirko			X
Viscomi Saverio Francesco	X		

## **Segretario Generale**

15 (quindici) favorevoli. 5 (cinque) astenuti.  
La proposta è approvata.

## **Presidente Sinigaglia**

Allora, vi ringrazio. Il Consiglio Comunale è finito, ci siamo consumati tutte le mozioni, interrogazioni che avevamo in giacenza, sicuramente ne arriveranno delle altre. Tenete conto che nell'ultima Conferenza dei Capigruppo si è già identificato nel giovedì 26 il Consiglio Comunale, perché ci sono dei punti legati anche al bilancio.  
Grazie a tutti. Buona notte.

**- ore 02.07 -**

**Il Segretario Generale**

**Matteo Bottari**

**La Presidente  
del Consiglio Comunale  
Marisa Sinigaglia**